

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

---

# CAMERA DEI DEPUTATI

---

Doc. CLXIV

n. 24

## RELAZIONE

**SULLO STATO DELLA SPESA, SULL'EFFICACIA NELL'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE E SUL GRADO DI EFFICIENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA SVOLTA DAL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

**(Anno 2014)**

*(Articolo 3, comma 68, della legge 24 dicembre 2007, n. 244)*

*Presentata dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale*

**(GENTILONI)**

---

*Trasmessa alla Presidenza il 15 giugno 2015*

---

PAGINA BIANCA

## CONTENUTI

### SEZIONE I

Quadro Generale di Riferimento e Priorità Politiche:  
*Relazione sintetica del Direttore OIV - Min. Plen. Silvio Mignano*

Rapporto sui Risultati ex L. 244/2007- Relazione a cura della DGRI Uff. XI  
Programmazione economico-finanziaria e di bilancio

Struttura organizzativa del Ministero degli Affari Esteri

Rapporto sui Risultati – Quadro contabile riassuntivo

Schede Obiettivo

Le tipologie degli indicatori

### SEZIONE II

Priorità politiche, obiettivi strategici, obiettivi strutturali e risultati conseguiti suddivisi per Centri di Responsabilità

Risultati finanziari e principali fatti di gestione per programma - da Note Integrative al Rendiconto Generale dello Stato MEF

PAGINA BIANCA



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

QUADRO GENERALE DI RIFERIMENTO  
e  
PRIORITÀ POLITICHE

Relazione Min. Plen. Silvio Mignano  
Direttore dell'Organismo Indipendente di Valutazione

PAGINA BIANCA

### **1.1. Introduzione e visione d'insieme**

A metà del 2014 il Ministero degli Affari Esteri è divenuto Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), per effetto della legge 11 agosto 2014, n. 125, che ha riformato il settore della cooperazione allo sviluppo istituendo tra l'altro un'apposita Agenzia. La riforma è stata uno dei punti nodali dell'azione della Farnesina nel 2014, insieme all'esercizio del Semestre di Presidenza dell'Unione Europea (1° luglio-31 dicembre) e alla preparazione della grande Esposizione Universale di Milano (Expo Milano, 1° maggio-31 ottobre 2015).

A queste dinamiche interne, frutto della programmazione strategica e della volontà di fare della Farnesina sempre più il motore del Sistema Paese nella sua proiezione internazionale, si sono naturalmente aggiunti i condizionamenti esterni, non sempre facili: l'acuirsi della crisi economica, che ha toccato punte allarmanti nel cuore dell'Unione Europea (caso greco), l'incrementarsi della minaccia del terrorismo (attacchi dell'Isis), l'instabilità geopolitica in Medio Oriente e in Africa Settentrionale (crisi della Siria e della Libia), l'emergenza umanitaria dei fenomeni migratori nel Mediterraneo.

La sfida del MAECI è stata pertanto duplice: perseguire gli obiettivi legati alla crescita, all'integrazione europea, al sostegno al Sistema Paese, alla capacità di fornire ai cittadini servizi sempre migliori con un'adeguata riforma amministrativa, e farlo affrontando le emergenze talora drammatiche che si presentavano continuamente all'esterno.

La visione ben presente in seno alla Farnesina è ampia, complessa e coerente. Come già negli ultimi anni, muove le sue premesse da una profonda comprensione di che cosa sia il nostro Paese e perciò di quali siano le sue reali necessità legate alla diplomazia: la centralità dell'Europa nella nostra azione diplomatica ma anche la consapevolezza della nostra posizione storica e strategica nel Mediterraneo; le responsabilità che ne derivano rispetto alla sicurezza del Paese e dei cittadini e al contempo rispetto alla promozione e alla tutela dei diritti e delle libertà fondamentali; la certezza che tutto ciò si possa raggiungere soltanto se il Paese e la comunità internazionale riprenderanno a crescere economicamente e a trovare dunque un migliore equilibrio sociale; infine, il dovere di confermare la Farnesina come punta di diamante della Pubblica Amministrazione più moderna e davvero al servizio dei cittadini e degli altri utenti, anche non cittadini, individui, imprese o soggetti di altra natura che siano.

## 1.2. Le priorità politiche per il 2014.

Nel corso del 2014 si sono succeduti alla guida della Farnesina tre Ministri: l'On. Emma Bonino, l'On. Federica Mogherini e l'On. Paolo Gentiloni. Le priorità del dicastero sono state assegnate formalmente con decreto della prima, ma sono state poi confermate e attentamente seguite anche dai successivi titolari.

### ➤ *Diplomazia per la crescita.*

- Il Ministero ha confermato il suo ruolo centrale, nell'ambito del Governo e della Pubblica Amministrazione, nella regia e nel coordinamento di tutte le azioni legate al processo di crescita dell'economia nazionale e indirizzate alla promozione della stessa all'estero.
- Vertici, riunioni ai più alti livelli, tavoli interministeriali e con il coinvolgimento di imprese, istituzioni, enti, e ancora missioni ed eventi hanno avuto l'obiettivo di dare unità e coerenza alle attività di promozione all'estero, alla ricerca di opportunità, investimenti, apertura dei mercati ed internazionalizzazione delle nostre imprese.
- La consapevolezza che l'Italia abbia una carta straordinaria da giocare, che è la compenetrazione della creatività e delle eccellenze imprenditoriali da un lato e dell'immenso patrimonio culturale e paesaggistico dall'altro, ha improntato tutte le azioni volte a favorire il raggiungimento di questa priorità politica.
- Tela di fondo e al contempo traguardo sempre presente in tali azioni è stato l'Expo Milano 2015.
- Il Paese non potrà crescere senza migliori servizi ai cittadini, alle imprese, agli stranieri. Si è dunque prestata grande attenzione ai servizi consolari, anche grazie ai processi di digitalizzazione in atto, e alla promozione della lingua e della cultura italiana.

### ➤ *Europa*

- La vocazione europea dell'Italia, Paese fondatore della Comunità e da sempre tra le maggiori economie dell'Unione ma anche tra i membri più dinamici e attivi in seno alle Istituzioni europee, si è rispecchiata nell'organizzazione del Semestre di Presidenza dell'UE del 2014, che ha assorbito molte delle risorse e delle azioni della Farnesina.
- Tra gli obiettivi sottesi alla Presidenza vi sono stati il rafforzamento della costruzione europea, una maggiore integrazione tra Stati membri e Istituzioni, il ruolo dell'Europa nella crescita economica e nella promozione dell'equità e della solidarietà.

- I flussi migratori, divenuti un'emergenza nel corso dell'anno, sono passati anche attraverso l'attenzione che la nostra Presidenza ha dedicato alle politiche dell'Unione in materia.
- L'Italia non poteva poi non farsi portatrice di una visione europea che guardasse da un lato al legame transatlantico e dall'altro alle relazioni con i Paesi della sponda sud del Mediterraneo.

➤ *Sicurezza e diritti*

- Sicurezza e diritti umani sono dimensioni che il nostro Paese non ha mai ritenuto in contrasto tra loro ma al contrario complementari. Solo il rafforzamento dei secondi può garantire davvero la stabilità della prima. Ciò era ben presente all'inizio dell'anno nella programmazione strategica della Farnesina ed è risultato via via confermato con il passare dei mesi, quando varie emergenze si sono presentate drammaticamente all'attenzione generale.
- La dimensione della tutela e promozione dei diritti umani è passata attraverso il protagonismo della Farnesina e della rete estera nella promozione di campagne su dossier quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei fanciulli e delle donne, ivi incluso il tema del matrimonio forzato o tra minori, libertà di religione e credo.
- Sull'altro versante, si è intensificata la nostra azione per il rafforzamento della pace, della sicurezza, della solidarietà e della cooperazione allo sviluppo, nel rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite e dei valori fondanti dell'Unione Europea.
- Particolare attenzione è stata prestata a iniziative diplomatiche e umanitarie nei teatri di crisi, a cominciare da quello siriano e in seguito a quello libico.
- Sono stati seguiti anche i temi di maggiore interesse strategico per l'Italia, tra cui il Processo di Pace in Medio Oriente, la questione nucleare iraniana, il progetto di una Difesa europea integrata con un'Alleanza Atlantica rinnovata.

➤ *Mediterraneo*

- Le priorità politiche sull'Europa e sulla sicurezza e diritti già toccavano il Mediterraneo, in forza della posizione italiana al centro del bacino, della sua vocazione di ponte culturale e geopolitico tra nord dell'Africa, Medio Oriente ed Europa e delle responsabilità che l'Italia sente di avere nella regione.
- Pertanto, una priorità politica ad hoc riguardava proprio quest'area di importanza vitale per la prosperità e la sicurezza del Paese, anche sotto il profilo dei flussi migratori.

- La diplomazia italiana ha così proseguito, nel corso del 2014, una serie di azioni volte a orientare la proiezione e le politiche dell'Unione Europea nell'area mediterranea.
- Si è avuto particolare riguardo ai rapporti bilaterali con i Paesi interessati dagli attuali processi di transizione, adattandoli peraltro alle complesse dinamiche in corso, che come noto hanno portato nel 2014 a sviluppi talora drammatici e di autentica emergenza.

➤ *Riforma dell'azione amministrativa*

- Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale non dimentica peraltro di essere anche una parte fondamentale dell'Amministrazione dello Stato. Accanto alle linee guida che i vertici politici hanno dettato per l'azione di proiezione internazionale della Farnesina, pertanto, se ne aggiungeva una relativa all'azione amministrativa, che doveva confermarsi – e si ritiene che si sia confermata – una punta di eccellenza nell'ambito della P. A. italiana.
- Si è proseguito così lungo i principi improntati a responsabilità manageriale, decentramento decisionale, valorizzazione delle professionalità, innovazione tecnologica e procedurale, semplificazione procedimentale, misurazione e valutazione del merito individuale.
- È stato adottato il codice di comportamento, sono state approfondite ed estese a tutte le categorie di personale le procedure di valutazione, sono stati approvati i piani triennali di trasparenza e di prevenzione della corruzione, è stato effettuato il questionario sul benessere organizzativo.
- Tra gli obiettivi raggiunti, spicca anche il rafforzamento dell'equilibrio di genere nell'attribuzione di incarichi dirigenziali e di particolare responsabilità.



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

RELAZIONE SULLA SPESA  
DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA  
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

ex L. 244/2007

---

Relazione a cura della DGRI Uff. XI

PAGINA BIANCA

## Risultati conseguiti nel 2014

Il bilancio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, ha registrato, nel 2014, uno stanziamento complessivo pari a 1.815 milioni di euro, corrispondenti allo 0,22% del bilancio dello Stato e allo 0,11% del PIL, con una composizione delle risorse finanziarie nettamente orientata verso la categoria di spesa degli oneri inderogabili (ben 961 mil. euro).

Un bilancio quindi, con una struttura fortemente rigida, significativamente ridotto in termini assoluti, se confrontato con quello delle Amministrazioni che, nell'ambito dei principali Paesi europei, svolgono analoghe funzioni di politica estera.

In continuità con le misure di contenimento della spesa già adottate negli anni passati, anche nel 2014 sono state approvate alcune disposizioni che hanno inciso profondamente, e sin dall'apertura dell'esercizio finanziario, sul volume di risorse a disposizione dell'Amministrazione.

Volendo fornire un quadro complessivo delle diminuzioni di stanziamento che hanno inciso, a partire dal 2010, sul bilancio del MAECI del 2014, si rileva che le riduzioni in parola, stratificatesi negli anni, ammontano complessivamente a più di 212 milioni di euro, a partire da uno stanziamento di bilancio complessivo che nel 2011 (primo anno su cui si sono abbattute le riduzioni disposte dal DL 78/2010) era pari a circa 1.882 milioni di euro, con un'incidenza pari a circa l'11 per cento.

Tra i provvedimenti precedenti all'esercizio in considerazione, ma che hanno avuto un impatto finanziario anche nel 2014, si devono evidenziare le disposizioni per la revisione e la riqualificazione della spesa pubblica (cd. *spending review*), contenute nel Decreto Legge n. 95 del 2012.

A fronte degli obiettivi di riduzione della spesa indicati da tale provvedimento, con particolare riguardo al comma 5, dell'art. 2, e ulteriormente specificati, per il Ministero degli Esteri, nel DPCM n. 10 del settembre 2012, l'Amministrazione ha adottato un articolato progetto di riorganizzazione della rete diplomatica, consolare e culturale, che ha comportato interventi di chiusura verso ben 35 strutture all'estero tra Rappresentanze diplomatiche, Uffici consolari ed Istituti di Cultura, piano che è stato attuato nel periodo novembre 2013 - dicembre 2014.

Considerato che la Farnesina gestisce una rete estera di proporzioni simili alle omologhe organizzazioni di Regno Unito, Francia o Germania, ma con un numero complessivo di personale nettamente inferiore, il delicato esercizio di revisione è stato condotto cercando di trasformare gli obiettivi di riduzione sopra citati in un'opportunità, al fine di disporre di uno strumento più moderno ed adeguato alla tutela degli interessi nazionali, anche sotto il profilo economico-commerciale, per il sostegno della proiezione del Sistema Paese e della competitività dell'Italia nel nuovo sistema globale delle relazioni internazionali, nonché finanziariamente sostenibile.

In tale quadro il Ministero ha operato dando impulso alla rete dei consoli onorari, con un approccio pragmatico, volto a mantenere una presenza consolare "sostitutiva" delle strutture portate a chiusura, in grado di garantire un livello di assistenza verso i connazionali, o comunque di agevolarne i rapporti con i Consolati di carriera di riferimento, nonché di offrire uno stabile veicolo di interlocuzione con le Autorità locali.

Meritano, poi, particolare attenzione anche le riduzioni conseguenti al piano di *spending review* adottato alla fine del 2013, ma con effetto nel 2014: la legge di stabilità 2014 (L. 147/2013) all'articolo 1, commi 427 e 428, aveva previsto che, a fronte delle attività e degli obiettivi di riduzione della spesa assegnati al Commissario Straordinario per la revisione della spesa, Dott.

Carlo Cottarelli, le dotazioni finanziarie relative alle spese rimodulabili dei Ministeri fossero rese indisponibili per gli importi indicati nell'allegato 3 della medesima legge.

Le disposizioni in parola inizialmente costituivano un accantonamento per il bilancio MAECI del 2014, ma poi si sono tramutate in un taglio definitivo, per effetto del DL 4/2014, pari a circa 13,5 milioni di euro.

Si devono considerare, inoltre, gli accantonamenti previsti dall'art. 12, co. 4 del DL 35-2013, che, in seguito alla verifica delle entrate IVA destinate alla copertura degli oneri derivanti dal D.L. 35/2013, risultate inferiori rispetto alle previsioni, hanno perso la loro natura cautelativa e si sono tramutati, anch'essi, in tagli di bilancio, per circa 9,5 milioni di euro.

Nel corso dell'anno sono state adottate ulteriori manovre, per complessivi ulteriori 11,5 milioni di euro di riduzione, ai sensi degli articoli 16 e 50 del DL 66/2014.

Vale la pena ricordare, infine, che tutte le disposizioni sopra elencate, cui si aggiunge il DL 90/2014, producono i propri effetti, anche in misura più consistente, sugli esercizi finanziari successivi.

Lo stato di previsione della spesa del Ministero, in assenza delle integrazioni che sono pervenute in corso d'anno, sarebbe quindi sceso da 1.815 milioni di euro a circa 1.780 milioni di euro.

Si è trattato di misure concentrate, per gran parte, sulle spese rimodulabili e, in particolare, sull'acquisto di beni e servizi e sugli investimenti.

A tale decurtazione devono essere aggiunte le riduzioni progressive degli stanziamenti per le spese di personale, che sono gradualmente diminuiti a seguito delle disposizioni relative al blocco del turn-over: dal 2006 ad oggi si è verificata una riduzione complessiva del numero dei diplomatici di oltre il 10% e ancora di più del restante personale di ruolo (- 23% nello stesso periodo), mentre, in termini finanziari la riduzione di risorse per la spesa di personale è stata pari a circa 54 milioni di euro, a partire dal 2010.

\*\*\*

Come si è fatto cenno, gli accantonamenti lineari cautelativi, disposti ai sensi dell'articolo 1, comma 428, della Legge di Stabilità 2014, si sono successivamente convertiti in tagli definitivi, non essendo stata data concreta attuazione alle proposte che l'Amministrazione aveva formulato, al fine di pervenire all'obiettivo di risparmio assegnato, a seguito dell'attività svolta dal gruppo di lavoro per la *spending review*.

In tale ambito, sembra opportuno precisare che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, quale risultato di un'approfondita analisi delle proprie procedure di spesa, aveva formulato le proprie proposte di tagli di spesa, individuando le voci di bilancio su cui operare possibili riduzioni.

Il piano prevedeva interventi sulle indennità del personale all'estero, la riduzione di alcuni contributi ad organismi internazionali, nonché interventi riduttivi su talune spese rimodulabili ancora comprimibili. Alcune di tali misure sono state adottate autonomamente dall'amministrazione, mediante specifiche disposizioni, come nel caso della riforma della c.d. rappresentanza, che ha condotto all'adozione delle nuove norme in materia di attività di promozione del Paese all'estero (articolo 16 bis del DL 24 aprile 2014, n.66, che introduce il nuovo articolo 53 bis del DPR 5.1.1967 n. 18).

Le proposte del MAECI sono state parzialmente riprese in occasione di un successivo intervento governativo per la revisione della spesa del mese di settembre, laddove è stato chiesto a tutte le Amministrazioni centrali di presentare programmi di riduzione dei propri bilanci nella misura del 3 per cento sul totale. Il MAECI ha prontamente ottemperato, con la presentazione di un'ipotesi di riduzione pari a 45 milioni di euro (3% di 1,5 miliardi, pari al bilancio del MAECI, con esclusione dell'APS, il quale, come noto, non avrebbe potuto in alcun caso subire decurtazioni, per espressa volontà governativa e per non compromettere il rispetto dell'obiettivo di crescita dell'APS in ambito OCSE-DAC).

Tali misure sono state, infine, accolte e incluse tra le disposizioni della Legge di Stabilità per il 2015, che disciplinano le riduzioni a carico dell'Amministrazione degli affari esteri (articolo 1, commi 318 e segg.), per un totale di circa 45 milioni di euro nel 2015, che crescono a circa 49 milioni di euro a decorrere dal 2016.

In generale, poi, per il 2014, alle cospicue riduzioni di spesa si è fatto fronte mediante significativi incrementi delle dotazioni finanziarie, derivati dall'adozione dei decreti legge di proroga delle missioni internazionali di pace (circa 140 milioni di euro) e dai fondi necessari per l'espletamento delle elezioni europee (circa 7,3 milioni di euro). Si tratta, quindi, di aumenti riferiti a specifiche attività o ad adempimenti straordinari, che non possono in alcun modo essere valutati quale compensazione della perdita di risorse finanziarie necessarie per assicurare lo svolgimento delle ordinarie attività istituzionali dell'Amministrazione.

A proposito di tale quota del finanziamento annuale, si ritiene opportuno evidenziare che, ad avviso dello scrivente Dicastero, occorrerebbe procedere alla relativa "stabilizzazione", almeno per una parte, di tale stanziamento, che potrebbe trovare collocazione nelle dotazioni ordinarie di bilancio, in quanto necessario per assicurare la nostra effettiva presenza in alcune aree di crisi.

Si segnala, inoltre, che nel corso del 2014 il MAECI non ha fatto mai ricorso al prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste.

Un altro strumento che ha permesso di affrontare le maggiori esigenze che venivano rappresentate dalle diverse strutture e, soprattutto, dalle sedi all'estero, è stata la riassegnazione di parte delle maggiori entrate consolari riscosse dalla rete consolare all'estero. Le norme in base alle quali è stato possibile richiedere la riassegnazione sono le seguenti:

- 1) l'articolo 41 bis, comma 2, del decreto legge n. 83 del 22.6.2012, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 134, il quale dispone che le maggiori entrate derivanti dall'aumento del 10% dei diritti consolari siano versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al Ministero degli Esteri e destinate ad interventi strutturali e informatici a favore degli uffici all'estero, nonché al potenziamento stagionale delle dotazioni di impiegati temporanei degli stessi.
- 2) l'articolo 1, comma 568, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (integrato dall'articolo 2, comma 58, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244), il quale prevede che una quota delle maggiori entrate di ciascun anno, cosiddetto "differenziale", provenienti dall'applicazione della Tariffa consolare, di cui all'articolo 64 del D. Lgs 71/2011, possa essere riassegnata al MAECI per essere destinata al funzionamento ed alla razionalizzazione delle sedi all'estero, entro il limite di 40 milioni di euro annui.

Con due successivi decreti del Ministro degli Esteri n. 658 e 659 del 13 maggio 2014 è stata certificata tale quota, corrispondente ad un ammontare complessivo di euro 19.149.006,41, di

cui euro 11.206.291,20 relativi al differenziale 2011 su 2010 ed euro 7.888.715,21 relativi al differenziale 2012 su 2011.

Si deve, inoltre, citare l'adozione, nel 2013, di un piano di rientro dei debiti delle Pubbliche Amministrazioni, che ha avuto effetti particolarmente positivi sul bilancio del MAECI: si ricorda, infatti, che questo Ministero non registra la presenza di debiti fuori bilancio a conclusione dell'esercizio finanziario 2014. Tale risultato è una conferma che una più ampia flessibilità gestionale, quale quella consentita per l'attuazione del piano, costituisce uno strumento indispensabile per permettere all'Amministrazione di superare le criticità di bilancio conseguenti alle progressive riduzioni di spesa.

\*\*\*

Nel corso dell'esercizio grazie alla proficua collaborazione con la Ragioneria Generale dello Stato, la Farnesina, in attuazione dell'articolo 21 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, ha, poi, curato la definizione di un progetto innovativo di programmazione delle esigenze finanziarie, simulando gli effetti derivanti dall'adozione di un bilancio "a base zero".

Più in particolare, l'Ordine del giorno n. G/1121/1/3/Tab.6 (testo 2) del 29 ottobre 2013, approvato dalle Camere in sede di discussione del disegno di legge di bilancio 2014, ha impegnato il Governo a intraprendere una specifica attività di simulazione degli effetti derivanti dall'adozione di detta metodologia da parte del Ministero degli Esteri, anche usando delle versioni meno rigide del tradizionale modello di budget "a base zero".

Al fine di attuare il percorso previsto dalla norma e dal successivo ordine del giorno è stato costituito un apposito gruppo di lavoro interministeriale tra il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale. Come precisato nella sintesi della relazione redatta a cura della RGS in collaborazione con la scrivente Amministrazione, la sperimentazione ha preso a riferimento lo schema di "justification au premier euro" (JPE) o "giustificazione al primo euro" previsto dalla Legge organica delle finanze pubbliche (LOLF) in Francia. Questo approccio, pur non ripercorrendo per intero il processo di costruzione di un bilancio a base zero, riprende alcuni elementi informativi tipici dello stesso, prevedendo annualmente una riconsiderazione negoziata degli stanziamenti operata dai soggetti responsabili dei programmi che fanno capo ai singoli Ministeri competenti, in base a specifiche priorità e alle esigenze finanziarie previste per l'anno seguente, riadattati poi ai vincoli di bilancio complessivi.

La visione d'insieme dell'intera proposta è stata costruita evidenziando le priorità, gli obiettivi e le attività corrispondenti alla richiesta di risorse finanziarie, approfondendo in particolare l'obiettivo relativo alla "Promozione della lingua e cultura italiana".

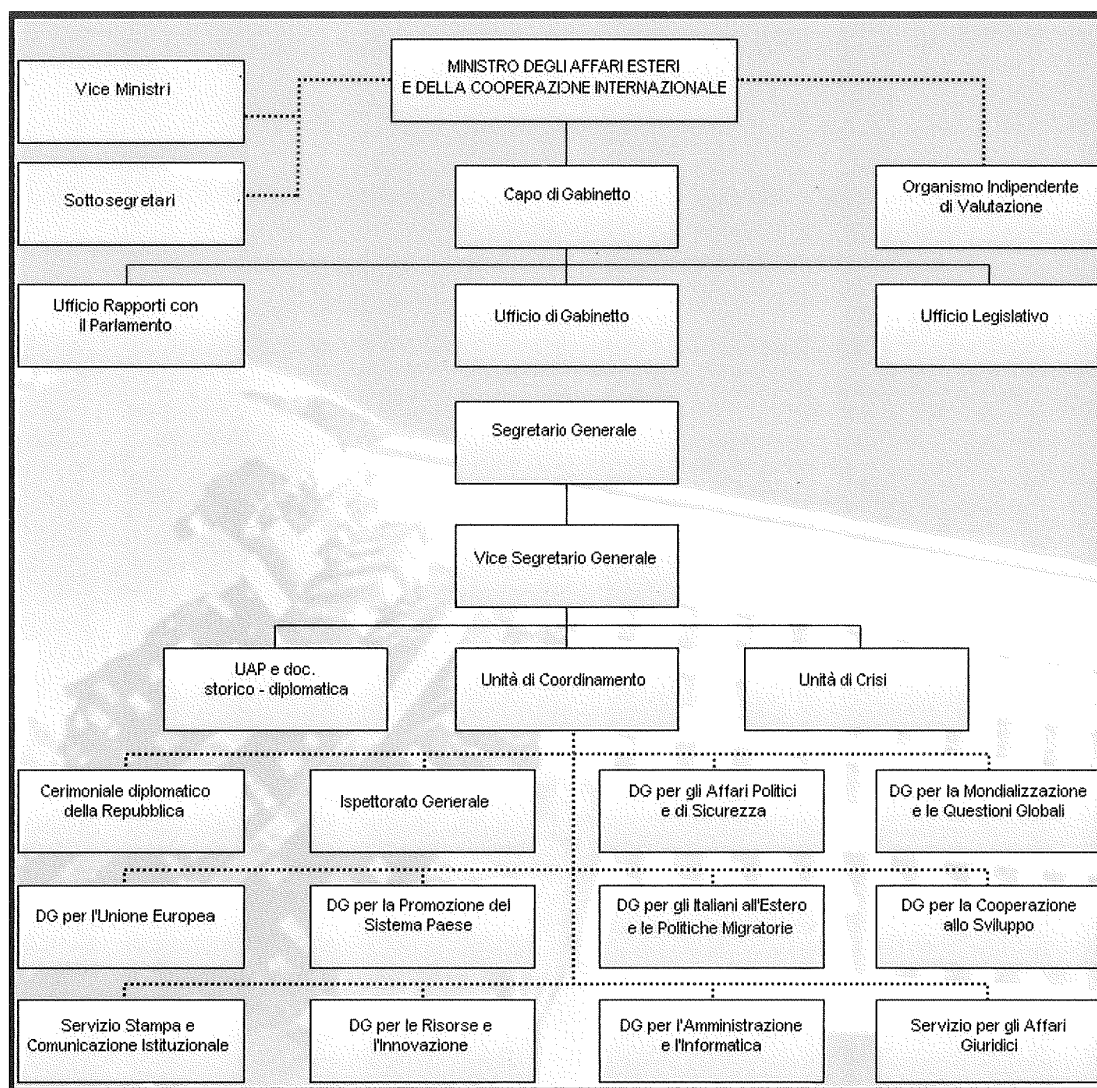
A commento della sperimentazione, oltre a dover segnalare le pesanti difficoltà operative ed amministrative che potrebbero derivare dall'adozione di un sistema di contabilità e finanza pubblica basato su tale metodologia, si ritiene opportuno evidenziare che l'Amministrazione ha rilevato un ammontare di risorse necessarie per uno svolgimento ottimale dei propri compiti istituzionali superiore a quello effettivamente stanziato con il metodo tradizionale di programmazione finanziaria.



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

**STRUTTURA ORGANIZZATIVA  
DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA  
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

PAGINA BIANCA



<http://www.esteri.it/mae/it/ministero/struttura/>

#### Ministri degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Anno 2014

- Emma Bonino (dal 28 aprile 2013 al 20 febbraio 2014)
- Federica Mogherini (dal 21 febbraio 2014 al 31 ottobre 2014)
- Paolo Gentiloni (dal 1 novembre 2014)

#### Vice Ministri e Sottosegretari - Anno 2014

- Bruno Archi
- Marta Dassù
- Lapo Pistelli
- Mario Giro
- Benedetto Della Vedova

### Organigramma MAECI

- Segreteria Generale
- Cerimoniale Diplomatico
- Ispettorato Generale
- DG Affari Politici e Sicurezza
- DG Mondializzazione e Questioni Globali
- DG Unione Europea
- DG Promozione Sistema Paese
- DG Cooperazione allo Sviluppo
- DG Italiani all'Estero e Politiche Migratorie
- DG Risorse e Innovazione
- DG Amministrazione Informatica e Comunicazioni
- Servizio Stampa e Comunicazione Istituzionale
- Servizio Affari Giuridici Contenzioso Diplomatico e Trattati

### Uffici di diretta collaborazione del Ministro

Gli uffici di diretta collaborazione esercitano le competenze di supporto dell'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e l'Amministrazione, ai sensi degli articoli 4 e 14, comma 2, del decreto legislativo n.165 del 2001. Essi collaborano alla definizione degli obiettivi ed all'elaborazione delle politiche pubbliche, nonché alla relativa valutazione, con particolare riguardo all'analisi di impatto normativo, all'analisi costi-benefici ed alla congruenza fra obiettivi e risultati.

Sono uffici di diretta collaborazione:

- il Gabinetto;
- la Segreteria Particolare del Ministro;
- l'Ufficio Legislativo;
- l'Ufficio per i rapporti con il Parlamento;
- Organismo indipendente di valutazione della performance e relativa struttura tecnica permanente per la misurazione della performance;
- le segreterie dei Sottosegretari di Stato.

**Gabinetto:** il Capo di Gabinetto coordina l'intera attività degli uffici di diretta collaborazione con il Ministro. L'Ufficio di Gabinetto coadiuva il Capo di Gabinetto per le competenze proprie e per quelle delegate dal Ministro.

#### *Capo di Gabinetto*

Amb. Ettore Francesco Sequi

#### *Vice Capo di Gabinetto*

Michele Baiano

Telefono 06 3691 2012

*Email:* gabinetto@esteri.it

**Segreteria Particolare del Ministro:** opera alle dirette dipendenze del Ministro. Diretta e coordinata dal Capo della Segreteria, il quale cura l'agenda e la corrispondenza del Ministro, nonché i rapporti personali dello stesso in relazione al suo incarico.

*Capo della Segreteria Particolare*

Luca Bader

*Segretaria Particolare*

Rita Lucentini

*Telefono* 06 3691 2002

**Ufficio Legislativo:** attende ai seguenti compiti: elabora i provvedimenti legislativi e regolamentari di iniziativa del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, garantendo la qualità del linguaggio normativo, l'analisi di fattibilità delle norme introdotte e lo snellimento e la semplificazione della normativa; cura le incombenze relative alla procedura per la loro approvazione ed emanazione; esamina i provvedimenti sottoposti al Consiglio dei Ministri e prepara la documentazione relativa; esamina i provvedimenti di iniziativa parlamentare e quelli legislativi e regolamentari predisposti da altre amministrazioni; fornisce consulenza giuridica in materia di diritto interno; svolge tutte le altre funzioni previste dalla legge.

*Capo dell'Ufficio Legislativo*

Stefano Soliman

*Telefono* 06 3691 5868

**Ufficio per i rapporti con il Parlamento:** attende ai seguenti compiti: assiste il Ministro ed i Sottosegretari di Stato nella loro attività parlamentare; segue gli atti parlamentari di controllo ed indirizzo che riguardano il Ministero; cura le risposte agli atti di sindacato ispettivo; segue l'iter parlamentare dei provvedimenti legislativi e regolamentari di iniziativa o comunque di interesse del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; assicura i contatti con i parlamentari.

*Capo dell'Ufficio per i Rapporti con il Parlamento*

Francesco Genuardi

*Telefono* 06 3691 2134

**Organismo indipendente di valutazione della performance:** opera a norma del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. L'Organismo di cui sopra sostituisce i Servizi di Controllo Interno, comunque denominati, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286. Esercita, altresì, le attività di controllo strategico di cui all'articolo 6, comma 1, del citato decreto legislativo n. 286 del 1999, e riferisce, in proposito, direttamente all'organo di indirizzo politico - amministrativo.

*Direttore OIV*

Silvio Mignano

*Telefono 06 3691 2861-4083*

L'Organismo Indipendente di Valutazione della performance svolge le seguenti attività:

- monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso. Comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione, nonché alla Corte dei conti, all'Ispettorato per la funzione pubblica e alla Commissione di cui all'articolo 13 del decreto legislativo n. 150 del 2009;
- valida la Relazione sulla performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo n.150 del 2009 e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione;
- garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi di cui al Titolo III, secondo quanto previsto dal presente decreto, dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all'amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- propone, sulla base del sistema di cui all'articolo 7 del citato decreto, all'organo di indirizzo politico-amministrativo, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi di cui al Titolo III;
- è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla Commissione di cui all'articolo 13 del decreto legislativo n.150 del 2009;
- promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
- verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità.



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

**RAPPORTO SUI RISULTATI  
QUADRO CONTABILE RIASSUNTIVO**

da Note Integrative  
al Rendiconto Generale dello Stato 2014

PAGINA BIANCA

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**

**Sezione I**  
**Rapporto sui risultati - Quadro contabile riassuntivo**

Missione	Obiettivo	(a)		(b)	(c)	(d)	(e) = (c) + (d)	(f)	(g)
		Stanziam. iniziali c/competenza (LB)	Stanziam. definitivi c/competenza (*)						
<b>1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)</b>		<b>1.713.161.207,00</b>	<b>1.914.911.568,76</b>		<b>1.618.320.737,52</b>	<b>139.062.912,80</b>	<b>1.757.383.650,32</b>	<b>1.859.198.330,00</b>	<b>0,00</b>
<b>1.1 Protocollo internazionale (004.001)</b>		<b>6.764.873,00</b>	<b>6.831.339,00</b>		<b>5.461.677,54</b>	<b>382.040,86</b>	<b>5.843.718,40</b>	<b>8.794.200,00</b>	<b>0,00</b>
	(CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA)								
	15 Attività istituzionale del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica	6.764.873,00	6.831.339,00		5.461.677,54	382.040,86	5.843.718,40		
<b>1.2 Cooperazione allo sviluppo (004.002)</b>		<b>243.558.667,00</b>	<b>360.874.928,00</b>		<b>239.368.702,82</b>	<b>70.868.704,36</b>	<b>310.237.407,18</b>	<b>251.107.601,00</b>	<b>0,00</b>
	(DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO)								
	45 Ottenere una più elevata qualità dell'aiuto allo sviluppo italiano, nella cornice degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio e alla luce del Quarto Foro di Alto Livello di Busan del 2011	121.779.358,00	180.437.464,00		119.684.351,44	35.434.352,18	155.118.703,62		
	102 Gestione degli affari generali e amministrativi della cooperazione.	24.355.852,00	36.087.492,80		23.936.870,28	7.086.870,43	31.023.740,71		
	104 Programmazione degli interventi di cooperazione bilaterale, multilaterale e multi-bilaterale.	97.423.457,00	144.349.971,20		95.747.481,10	28.347.481,75	124.094.962,85		
<b>1.3 Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)</b>		<b>41.551.930,00</b>	<b>45.144.328,00</b>		<b>24.709.201,32</b>	<b>16.385.340,61</b>	<b>41.094.541,93</b>	<b>43.989.190,00</b>	<b>0,00</b>
	(DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI)								
	52 Promuovere il dialogo tra l'Italia ed i Paesi dell'America Latina e del Caraibi.	3.070.760,00	2.881.519,70		2.744.857,41	14.560,58	2.759.417,99		
	53 Assicurare all'Italia un ruolo di leadership nel rafforzamento della cooperazione multilaterale tra Europa e Asia.	571.538,00	599.751,70		520.681,32	14.560,58	535.241,90		

LEGENDA

Previsioni 2014 - risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli obiettivi in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (a) e definitivi (b).

Rendiconto generale dello Stato 2014 - risorse finanziarie impegnate nell'anno per realizzare gli obiettivi in termini di pagamenti in c/competenza (c) - Residui Accertati di nuova formazione in c/competenza al termine dell'esercizio (d).

Residui Accertati di nuova formazione - rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (RO 827/1924 art. 275 comma f).

(\*) Sia le previsioni sia il consumo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui percentuali riscritti in bilancio.

(\*\*) Costi Totali (includono costi propri (Personale, Beni, Servizi e Ammortamenti), rilevati con il criterio della competenza economica, i Costi Dislocati (Trasferimenti), gli Oneri finanziari, i Fondi da assegnare, i Rimborsi e le poste rettificative

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**

**Sezione I**

**Rapporto sui risultati - Quadro contabile riassuntivo**

Missione	Obiettivo	(a) Stanziam. Iniziali c/competenza (LB)	(b) Stanziam. definitivi c/competenza (*)	(c) Pagato in c/competenza (*)	(d) Residui Accertati di nuova formazione (*)	(e)=(c)+(d) Totale	(f) Costi totali iniziali (Budget) (**)	(g) Costi totali finali (Rendiconto) (**)
	109 Completare la cancellazione del debito estero dei Paesi più poveri e la ristrutturazione del debito di quelli a reddito medio-basso.	577.518,00	599.751,70	495.681,31	14.560,57	510.241,88		
	111 Cooperazione in campo economico-finanziario.	29.153.263,00	29.383.450,12	12.985.902,18	16.075.312,39	29.061.214,57		
	112 Promozione della pace e della sicurezza da parte dell'Italia in Asia, America Latina ed Africa subsahariana.	2.177.495,00	3.873.472,12	2.912.020,29	66.498,75	2.978.519,04		
	113 Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Asia.	808.525,00	839.652,38	693.953,84	20.384,81	714.338,65		
	114 Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'America Latina.	812.419,00	839.652,38	693.953,84	20.384,81	714.338,65		
	115 Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Africa subsahariana.	808.527,00	839.652,38	693.953,84	20.384,81	714.338,65		
	116 Promozione della governance economica globale e dell'inclusione finanziaria.	2.312.440,00	2.373.556,12	1.917.489,01	108.831,08	2.026.320,09		
	125 Intensificazione dei rapporti bilaterali con i Paesi asiatici partecipanti ad Expo Milano 2015.	577.518,00	599.751,70	495.681,30	14.560,57	510.241,87		
	126 Accrescere l'attenzione dell'Italia verso l'Africa, far meglio conoscere agli africani il nostro ruolo nel continente.	675.947,00	2.314.117,70	555.026,98	15.301,66	570.328,64		
<b>1.4 Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)</b>		<b>479.658.849,00</b>	<b>499.148.506,00</b>	<b>487.131.051,54</b>	<b>2.838.437,60</b>	<b>489.969.489,14</b>	<b>483.833.940,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA)</b>								
	72 Consequimento di un seggio in CdS ONU nel biennio 2017-18	1.193.721,00	1.196.390,00	979.709,72	84.706,00	1.064.415,72		
	73 Contribuire all'avanzamento del processo di Transizione in Afghanistan, attraverso la sua estensione ad ulteriori aree.	1.087.782,00	1.576.265,00	1.109.585,04	84.707,35	1.194.292,39		

LEGENDA

Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli obiettivi in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (a) e definitivi (b).

Rendiconto generale dello Stato 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare gli obiettivi in termini di pagamenti in c/competenza (c) + Residui Accertati di nuova formazione in c/competenza al termine dell'esercizio (d).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (RD 827/1924 art. 275 comma f).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui parenti iscritti in bilancio.

(\*\*) Costi Totali (incluso costi propri (Personale, Beni, Servizi e Ammortamenti), rilevati con il criterio della competenza economica, i Costi Dobbati (Trasferimenti), gli Oneri finanziari, i Rimborso e le poste rettificative

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**  
**Sezione I**  
**Rapporto sui risultati - Quadro contabile riassuntivo**

Missione	Obiettivo	(a)		(b)	(c)	(d)	(e)=(c)+(d)	(f)	(g)	
		Stanziam. Iniziali c/competenza (LB)	Stanziam. definitivi c/competenza (*)							
	74 Assicurare che il mandato triennale del SG dell'OSCE venga rinnovato nel 2014.	1.111.022,00	1.095.625,00	878.641,00	84.706,12	963.347,12				
	93 Trattare questioni politiche relative a organismi e fora internazionali quali ONU, UE, G8, NATO, OSCE, Consiglio d'Europa, GCTF e altri consessi.	467.650.034,00	482.085.188,00	476.411.429,35	184.291,36	476.595.720,71				
	94 Promuovere relazioni con i Paesi del Nord America, Fed. Russa, Europa Or. (extra UE), Caucaso, Centro Asia, Mediterraneo e MO	7.528.507,00	8.971.168,00	4.979.648,99	1.827.747,32	6.807.396,31				
	122 Contribuire attivamente al processo di sviluppo e rafforzamento della Politica di Sicurezza e Difesa UE (PSDC), alla luce delle decisioni che saranno prese dal Consiglio Europeo di dicembre 2013.	1.087.783,00	4.223.870,00	2.772.037,44	572.279,45	3.344.316,89				
<b>1.5 integrazione europea (004.007)</b>		<b>76.215.261,00</b>	<b>81.781.080,00</b>	<b>42.096.577,62</b>	<b>24.433.598,12</b>	<b>66.530.175,74</b>		<b>81.574.089,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>(DIREZIONE GENERALE PER L'UNIONE EUROPEA)</b>										
	106 Preparazione, svolgimento e seguiti della Presidenza Italiana dell'Unione Europea (luglio - dicembre 2014)	58.060.395,00	61.151.355,02	27.996.448,52	19.201.337,55	47.197.786,07				
	118 Sostenere i processi di cooperazione politica, economica e di integrazione europea attraverso il rafforzamento dei rapporti bilaterali con i Paesi membri dell'UE.	2.060.396,00	2.151.355,02	1.921.412,81	33.703,00	1.955.115,81				
	119 Accresce l'attenzione della UE nei confronti del Mediterraneo.	2.060.397,00	2.151.355,02	1.921.412,81	33.704,00	1.955.116,81				
	120 Sostenere il processo di allargamento dell'Unione Europea ai Paesi candidati e potenziali candidati all'adesione, anche attraverso il rafforzamento dei rapporti bilaterali e della cooperazione regionale.	2.060.398,00	2.151.357,98	1.921.413,81	33.704,00	1.955.117,81				

**LEGENDA**

Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli obiettivi in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (a) e definitivi (b).

Rendiconto generale dello Stato 2014 = risorse finanziarie impegnate nell'anno per realizzare gli obiettivi in termini di pagamenti in c/competenza (c) + Residui Accertati di nuova formazione in c/competenza al termine dell'esercizio (d).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (RD 82/1924 art. 275 comma f).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati agli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui pregressi riascritti in bilancio.

(\*\*) Costi Totali includono costi propri (Personale, Beni, Servizi e Ammortamenti), rilevati con il criterio della competenza economica, i Costi Dedicati (Trasferimenti), gli Oneri finanziari, i Fondi da assegnare, i fimborsari e le poste rettificative

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**  
**Sezione I**  
**Rapporto sui risultati - Quadro contabile riassuntivo**

Missione	Obiettivo	(a)		(b)	(c)	(d)	(e)=(c)+(d)	(f)	(g)
		Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (*)						
	121 Assicurare il contributo dell'Italia al processo di integrazione europea tramite la partecipazione ai negoziati in ambito UE, anche in considerazione della Presidenza Italiana dell'UE; rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi di competenza.	13.973.675,00	14.175.656,96	8.335.889,67	5.131.149,57	13.467.039,24			
<b>1.6 Italiani nel mondo e politiche migratorie (004.008)</b>		<b>43.345.320,00</b>	<b>44.419.925,00</b>	<b>42.718.897,05</b>	<b>283.366,19</b>	<b>43.002.263,24</b>		<b>45.474.898,00</b>	<b>0,00</b>
(DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE)									
	7 Valorizzazione dei Servizi Consolari	1.010.924,00	1.066.445,01	923.577,11	23.644,89	947.222,00			
	84 Promozione, sviluppo e coordinamento delle attività rivolte agli Italiani all'estero.	18.991.994,00	18.300.811,02	16.992.514,46	218.386,28	17.210.900,74			
	85 Cooperazione bilaterale e multilaterale in materia migratoria.	1.839.882,00	1.864.317,97	1.614.559,48	41.335,02	1.655.894,50			
	86 Trasferimento risorse ad Organizzazioni Internazionali	21.502.520,00	23.188.351,00	23.188.246,00	0,00	23.188.246,00			
<b>1.7 Promozione del sistema Paese (004.009)</b>		<b>162.662.083,00</b>	<b>162.318.711,00</b>	<b>137.277.360,20</b>	<b>6.054.672,61</b>	<b>143.332.032,81</b>		<b>203.170.756,00</b>	<b>0,00</b>
(DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE)									
	99 Diffusione della lingua italiana.	1.615.469,00	2.131.930,97	1.819.997,09	106.444,99	1.926.442,08			
	100 Internazionalizzazione del sistema produttivo italiano	526.174,00	1.344.665,96	881.135,93	252.900,60	1.134.036,53			
	101 Promozione e iniziative internazionalizzazione delle autonomie territoriali e del sistema economico e promozione della cultura, della scienza e della lingua italiana	160.520.440,00	158.842.514,07	134.576.227,18	5.695.327,02	140.271.554,20			

## LEGENDA

Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli obiettivi in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (a) e definitivi (b).

Rendiconto generale dello Stato 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare gli obiettivi in termini di pagamenti in c/competenza (c) + Residui Accertati di nuova formazione in c/competenza al termine dell'esercizio (d).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (RD 827/1924 art. 275 comma f).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti iscritti in bilancio.

(\*\*) Costi Totali (includono costi propri (Personale, Beni, Servizi e Ammortamenti), rilevati con il criterio della competenza economica, i Costi Diretti (Trasferimenti), gli Oneri finanziari, i Fondi da assegnare, i Rimborsi e le poste rettificative

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**  
**Sezione I**  
**Rapporto sui risultati - Quadro contabile riassuntivo**

Missione	Obiettivo	(a)		(b)	(c)	(d)	(e)=(c)+(d)	(f)	(g)
		Stanziam. iniziali c/competenza (LB)	Stanziam. definitivi c/competenza (*)						
<b>1.9 Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari (004.012)</b>		60.978.835,00	96.172.289,00		87.184.835,23	8.884.926,77	96.069.762,00	703.369.950,00	0,00
(DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI)									
	28 Aumentare l'efficienza della rete diplomatico - consolare	428.292,00	426.438,00		426.438,00	0,00	426.438,00		
	29 Aumentare la sicurezza dei luoghi di lavoro presso gli uffici della rete diplomatico - consolare	562.661,00	873.906,00		873.906,00	300.000,00	1.173.906,00		
	37 Provvedere alla gestione e manutenzione del della Rete Estera del Mae	59.987.882,00	94.871.945,00		85.884.491,23	8.584.926,77	94.469.418,00		
<b>1.9 Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)</b>		569.255.682,00	570.148.854,76		522.644.225,12	2.119.967,49	524.764.192,61		
(DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE)									
	95 Programmazione e gestione delle risorse umane	564.315.654,00	563.897.546,00		518.871.598,46	1.008.925,65	519.880.524,11		
	96 Programmazione e coerenza della gestione delle risorse finanziarie ed innovazione organizzativa.	4.940.028,00	6.251.308,76		3.772.626,66	1.111.041,84	4.883.668,50		
<b>1.10 Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)</b>		13.811.612,00	35.087.769,00		18.856.351,92	5.079.031,79	23.935.383,71	32.765.921,00	0,00
(SEGRETERIA GENERALE)									
	87 Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento dell'attività del MAE; assistenza a connazionali in contesti di emergenza e rischio; consulenza in questioni di diritto interno/internazionale	10.158.820,00	31.317.530,60		15.459.486,49	4.992.416,17	20.451.902,66		

## LEGENDA

Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli obiettivi in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (a) e definitivi (b).

Rendiconto generale dello Stato 2014 = risorse finanziarie impegnate nell'anno per realizzare gli obiettivi in termini di pagamenti in c/competenza (c) + Residui Accertati di nuova formazione in c/competenza al termine dell'esercizio (d).

Residui Accertati di nuova formazione = rimesso da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (RD 827/1924 art. 275 comma f).

(\*) Sia le previsioni sia il consumo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui pregressi riscritti in bilancio.

(\*\*) Costi Totali (includono costi propri (Personale, Beni, Servizi e Ammortamenti), rilevati con il criterio della competenza economica, i Costi Dolorati (Trasferimenti), gli Oneri Finanziari, i Fondi da assegnare, i Rimborsi e le poste rettificative

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**  
**Sezione I**  
**Rapporto sui risultati - Quadro contabile riassuntivo**

Missione	Obiettivo	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(c)+(d)	(f)	(g)
		Stanziam. iniziali c/competenza (I.B.)	Stanziam. definitivi c/competenza (*)	Pagato in c/competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (**)	Totale	Costi totali iniziali (Budget) (**)	Costi totali finali (Rendiconto) (**)
		1.938.216,00	2.002.939,15	1.804.584,76	46.014,55	1.850.599,31		
	88 Attuazione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità.	1.714.576,00	1.767.299,25	1.592.280,67	40.601,07	1.632.881,74		
	89 Rafforzare il dialogo operativo con le altre Amministrazioni (in particolare Difesa, MISE, MIUR).							
	<b>1.11 Comunicazione in ambito internazionale (004.015)</b>	<b>13.358.095,00</b>	<b>12.983.839,00</b>	<b>10.871.857,16</b>	<b>1.732.826,40</b>	<b>12.604.683,56</b>	<b>5.117.785,00</b>	<b>0,00</b>
	(SERVIZIO PER LA STAMPA E LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE)							
	3 Attività di informazione e comunicazione relative alle attività del Ministro, delle DDGG e Servizi MAE e delle sedi all'estero.	13.358.095,00	12.983.839,00	10.871.857,16	1.732.826,40	12.604.683,56		
	<b>2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)</b>	<b>82.617.800,00</b>	<b>95.995.321,24</b>	<b>74.181.245,93</b>	<b>7.294.273,27</b>	<b>81.475.519,20</b>	<b>61.871.905,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>2.1 Indirizzo politico (032.002)</b>	<b>11.273.029,00</b>	<b>11.597.577,00</b>	<b>9.174.231,49</b>	<b>144.779,46</b>	<b>9.319.010,95</b>	<b>12.657.840,00</b>	<b>0,00</b>
	(GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO)							
	6 Definire e realizzare iniziative politiche per il mantenimento della pace e della sicurezza nel mondo.	11.273.029,00	11.597.577,00	9.174.231,49	144.779,46	9.319.010,95		
	<b>2.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)</b>	<b>71.344.771,00</b>	<b>84.397.744,24</b>	<b>65.007.014,44</b>	<b>7.149.493,81</b>	<b>72.156.508,25</b>	<b>49.214.064,00</b>	<b>0,00</b>
	(ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO)							
	12 Contribuire a migliorare l'efficienza/efficacia delle strutture MAE. Accentuare verifiche e monitoraggio degli Uffici all'estero per ottimizzare la spesa. Affinare i parametri per la difesa delle Sedi e innalzare i livelli di sicurezza del personale.	71.344.771,00	84.397.744,24	65.007.014,44	7.149.493,81	72.156.508,25	49.214.064,00	0,00
		3.176.518,00	4.165.461,00	3.255.569,60	266.612,89	3.522.182,49		

## LEGGENDA

Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli obiettivi in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (a) e definitivi (b).

Rendiconto generale dello Stato 2014 = risorse finanziarie impegnate nell'anno per realizzare gli obiettivi in termini di pagamenti in c/competenza (c) + Residui Accertati di nuova formazione in c/competenza al termine dell'esercizio (d). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (RD 827/1924 art. 275 comma 1).

(\*) Su le previsioni sia il consumo di spesa allacciato agli obiettivi sia il mezzo di pagamento di debiti progressivi, in cui i residui perenni restano in bilancio.

(\*\*) Costi totali includono costi propri (Personale, Beni, Servizi e Ammortamenti), rilevati con il criterio della competenza economica, i Costi Dibacati (Trasferimenti), gli Oneri finanziari, i Fondi da assegnare, i Rimborsi e le poste rettificative.

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**

**Sezione I**

**Rapporto sui risultati - Quadro contabile riassuntivo**

Missione	Obiettivo	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(c)+(d)	(f)	(g)
		Stanziam. iniziali c/competenza (Ib)	Stanziam. definitivi c/competenza (*)	Pagato in c/competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale	Costi totali iniziali (Budget) (**)	Costi totali finali (Rendiconto) (**)
<b>(DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE)</b>								
	39 Continuazione delle politiche propulsive delle parti opportunità'	1.009.070,00	1.009.070,07	1.009.070,00	0,00	1.009.070,00		
	97 Programmazione e gestione delle risorse umane	23.605.786,00	25.471.674,81	21.633.119,27	714.349,51	22.347.468,78		
	98 Programmazione e coerenza della gestione delle risorse finanziarie ed innovazione organizzativa	9.223.466,00	10.853.114,12	9.231.948,24	180.721,06	9.412.669,30		
<b>(DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI)</b>								
	34 Provvedere alla gestione e manutenzione del Mae, ed in particolare del suo sistema informativo, attraverso la razionalizzazione e la semplificazione dei processi amministrativi	31.022.050,00	39.880.113,49	27.208.366,75	5.817.556,95	33.025.923,70		
	123 Incrementare il benessere organizzativo del personale in servizio al Mae	304.233,00	359.002,76	339.002,76	0,00	339.002,76		
	124 Favorire la modernizzazione dei servizi forniti dalla rete all'estero nell'ambito del processo di digitalizzazione in atto	3.003.648,00	2.659.307,99	2.329.937,82	170.253,40	2.500.191,22		
<b>3 Fondi da ripartire (033)</b>		<b>19.270.837,00</b>	<b>9.498.948,00</b>	<b>9.498.948,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.498.948,00</b>		
<b>3.1 Fondi da assegnare (033.001)</b>		<b>19.270.837,00</b>	<b>9.498.948,00</b>	<b>9.498.948,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.498.948,00</b>		
<b>(DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE)</b>								
	40 Assicurare l'appropriata ripartizione dei fondi da ripartire secondo il fabbisogno dell'Amministrazione	19.270.837,00	9.498.948,00	9.498.948,00	0,00	9.498.948,00		

**LEGENDA**

Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli obiettivi in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (a) e definitivi (b).

Rendiconto generale dello Stato 2014 = risorse finanziarie impegnate nell'anno per realizzare gli obiettivi in termini di pagamenti in c/competenza (c) + Residui Accertati di nuova formazione in c/competenza al termine dell'esercizio (d).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (RO 827/1924 art. 275 comma f).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui parenti rescritti in bilancio.

(\*\*) Costi Totali includono costi propri (Personale, Beni, Servizi e Ammortamenti), rilevati con il criterio della competenza economica, i Costi Dedicati (Trasferimenti), gli Oneri finanziari, i Fondi da assegnare, i Rimborsi e le poste rettificative

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**  
**Sezione I**  
**Rapporto sui risultati - Quadro contabile riassuntivo**

Missione	Obiettivo	(a)		(b)	(c)	(d)	(e) = (c) + (d)	(f)	(g)
		Stanziam. iniziali c/competenza (1B)	Stanziam. definitivi c/competenza (*)						
	<b>Totale attribuito agli obiettivi</b>	1.815.049.844,00	2.020.405.838,00	1.702.000.931,45	146.357.186,07	1.848.358.117,52	1.921.070.235,00	0,00	
	+ reiscrizione residui perenti	-	33.159.789,00	33.142.679,61	12.091,51				
	+ debiti progressivi	-	-	-	-				
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	76.769.175,46				
<b>RENDICONTO GENERALE DELLO STATO</b>									
	<b>Competenza: Previsioni Iniziali</b>	1.815.049.844,00							
	<b>Competenza: Previsioni Definitive</b>		2.053.565.627,00						
	<b>Competenza: Pagato</b>			1.735.143.611,06					
	<b>Competenza: Rimasto da Pagare</b>				223.138.453,04				

**LEGENDA**

Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli obiettivi in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (a) e definitivi (b).  
 Rendiconto generale dello Stato 2014 = risorse finanziarie impegnate nell'anno per realizzare gli obiettivi in termini di pagamenti in c/competenza (d) + Residui Accertati di nuova formazione in c/competenza al termine dell'esercizio (e).  
 Bilancio 2014 = risorse finanziarie impegnate nell'anno per realizzare gli obiettivi in termini di stanziamenti c/competenza (a) + Residui Accertati di nuova formazione in c/competenza al termine dell'esercizio (e).  
 (\*) Su le previsioni sia il consuntivo di spesa allacciati agli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti progressivi. Includo residui perenti eserciti in bilancio.  
 (\*\*) Costi Totali includono costi propri (Personale, Beni, Servizi e Ammortamenti), rilevati con il criterio della competenza economica. I Costi Dilettanti (Trasferimenti), gli Oneri Finanziari, i Fondi da assegnare, i Rimborso e le poste rettificative



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

## SCHEDA OBIETTIVO

da         
da Note Integrative  
al Rendiconto Generale dello Stato 2014

PAGINA BIANCA

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

<b>Missione</b>	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
<b>Programma</b>	1.1 Protocollo internazionale (004.001)
<b>Centro di Responsabilità</b>	CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

<b>Obiettivo</b>	15 - Attività istituzionale del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica
<b>Descrizione</b>	Al Cerimoniale Diplomatico sono affidati tutti gli affari protocollari e di Cerimoniale della Repubblica attinenti alle relazioni internazionali, le visite di Stato e ufficiali in Italia da parte dei Capi di Stato e di Governo stranieri e delle visite di Stato e ufficiali all'estero del Capo dello Stato, i rapporti con il Corpo Diplomatico accreditato presso l'Italia, la Santa Sede e le Organizzazioni Internazionali, l'introduzione degli Ambasciatori e la presentazione delle lettere credenziali, l'applicazione delle immunità e privilegi previsti dalle norme e concessioni internazionali.

<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

**Dati contabili obiettivo**

LEGENDA <b>Previsioni 2014</b> = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). <b>Consuntivo 2014</b> = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). <b>Residui Accertati di nuova formazione</b> = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).  (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB) (2)	Pagamento competenza (*) (3)	Residui Accertati di nuova formazione (*) (4)	Totale (5)=(3)+(4)
	6.764.873,00	6.831.339,00	5.461.677,54	382.040,86	5.843.718,40

Indicatori		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014
<b>Dati anagrafici degli indicatori</b>				
<b>Codice e descrizione</b>	2 - Percentuale di realizzazione degli obiettivi inerenti l'attività istituzionale del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica			
<b>Tipologia</b>	Indicatore di risultato (output)			
<b>Unità di misura</b>	Rapporto tra attività programmate e quelle realizzate	100%		100%
<b>Metodo di calcolo</b>	percentuale di realizzazione degli obiettivi inerenti l'attività istituzionale del Cerimoniale			
<b>Fonte del dato</b>	Elaborazioni interne sulla base dei dati statistici ricavati dal portale Cerionline			
<b>Nota valori target riformulati</b>				

## NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014

## 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

## Sezione I

## Schede obiettivo

<b>Missione</b>	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
<b>Programma</b>	1.2 Cooperazione allo sviluppo (004.002)
<b>Centro di Responsabilità</b>	DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

<b>Obiettivo</b>	45 - Ottenere una più elevata qualità dell'aiuto allo sviluppo italiano, nella cornice degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio e alla luce del Quarto Foro di Alto Livello di Busan del 2011
<b>Descrizione</b>	Efficacia dell'aiuto allo sviluppo ('aid effectiveness') significa aumentare l'impatto dell'aiuto pubblico allo sviluppo nei PVS, da una parte attraverso una maggiore responsabilizzazione dei paesi partner nei loro stessi processi di crescita (intensificando la trasparenza e la lotta alla corruzione), e dall'altra sia attraverso una più forte attenzione alla qualità della spesa di flussi di denaro pubblico derivanti dai Paesi donatori (secondo il principio 'value for money') sia attraverso la razionalizzazione dell'aiuto realizzata anche mediante un processo di riduzione della frammentazione e dispersione dell'aiuto allo sviluppo. La DGCS opererà dunque per un miglioramento complessivo e qualitativo della sua azione per la riduzione della povertà nel mondo.

<b>Obiettivo strategico</b>	Si	<b>Priorità politica</b>	Riforma dell'Azione amministrativa
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

## Dati contabili obiettivo

## LEGENDA

Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui parenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
121.779.358,00	180.437.464,00	119.684.351,44	35.434.352,18	155.118.703,62

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014	
<b>Codice e descrizione</b>	4 - Ottenere una più elevata qualità dell'aiuto allo sviluppo italiano, nella cornice degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio e alla luce del IV Foro di Alto Livello di Busan del 2011.				
<b>Tipologia</b>	Indicatore di risultato (output)				
<b>Unità di misura</b>		100%			100%
<b>Metodo di calcolo</b>					
<b>Fonte del dato</b>					
<b>Nota valori target riformulati</b>					

## NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014

## 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

## Sezione I

## Schede obiettivo

<b>Obiettivo</b>	102 - Gestione degli affari generali e amministrativi della cooperazione.
<b>Descrizione</b>	La Direzione Generale opererà in conformità ai principi della contabilità di Stato, in nome di una gestione delle risorse pubbliche il più possibile trasparente ed efficace, nel rispetto dei vincoli di bilancio. A tal fine, essa predisporrà per ogni anno del triennio il proprio bilancio previsionale, in conformità a quanto disposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nonché nel rispetto degli obiettivi fissati a livello politico per la Cooperazione italiana.

<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

## Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).	Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
	Stanzamenti iniziali c/competenza (LB) (1)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB) (2)	Pagamento competenza (*) (3)	Residui Accertati di nuova formazione (*) (4)	Totale (5)=(3)+(4)
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	24.355.852,00	36.087.492,80	23.936.870,28	7.086.870,43	31.023.740,71

## Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014
Codice e descrizione	1 - Predisposizione del bilancio previsionale annuale dei fondi di cooperazione.	SI		SI
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura				
Metodo di calcolo				
Fonte del dato				
Nota valori target riformulati				

<b>Obiettivo</b>	104 - Programmazione degli interventi di cooperazione bilaterale, multilaterale e multi-bilaterale.
<b>Descrizione</b>	La Direzione Generale si impegnerà a realizzare, per ciascun anno del triennio, documenti strategici di programmazione degli interventi di cooperazione allo sviluppo. In particolare, saranno aggiornate annualmente le Linee Guida Triennali della Cooperazione, documento programmatico di riferimento per le attività della cooperazione italiana. Tale programmazione degli interventi (bilaterali, multilaterali e multi-bilaterali) risponderà alle priorità politiche indicate dai Ministri competenti.

<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

## Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).	Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
	Stanzamenti iniziali c/competenza (LB) (1)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB) (2)	Pagamento competenza (*) (3)	Residui Accertati di nuova formazione (*) (4)	Totale (5)=(3)+(4)
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	97.423.457,00	144.349.971,20	95.747.481,10	28.347.481,75	124.094.962,85

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014****060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI****Sezione I****Schede obiettivo**

<b>Indicatori</b>				
<b>Dati anagrafici degli indicatori</b>		<b>Valori target a preventivo 2014 (LB)</b>	<b>Valori target riformulati 2014 (revisione)</b>	<b>Valori a consuntivo 2014</b>
Codice e descrizione	1 - Realizzazione dell'aggiornamento delle linee guida triennali strategiche della cooperazione italiana allo sviluppo.	SI		SI
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura				
Metodo di calcolo				
Fonte del dato				
Nota valori target riformulati				

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

<b>Missione</b>	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
<b>Programma</b>	1.3 Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)
<b>Centro di Responsabilità</b>	DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

<b>Obiettivo</b>	52 - Promuovere il dialogo tra l'Italia ed i Paesi dell'America Latina e dei Caraibi.		
<b>Descrizione</b>	Promuovere il dialogo tra Italia ed America Latina ed i Caraibi per approfondire la collaborazione bilaterale e favorire un approccio coordinato alla soluzione dei problemi globali.		
<b>Obiettivo strategico</b>	Si	<b>Priorità politica</b>	Sicurezza e diritti
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

LEGENDA Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).  (* ) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	3.070.760,00	2.881.519,70	2.744.857,41	14.560,58	2.759.417,99

Indicatori		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014
<b>Dati anagrafici degli indicatori</b>				
Codice e descrizione	3 - VI e VII Conferenza Italia-America Latina e Caraibi - Partecipazione dei Ministri e dei Vertici delle OO.II. invitati.	0%		0%
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Percentuale di Ministri e Vertici delle OO.II. invitati presenti alle Conferenze.			
Metodo di calcolo	Conteggio dei Ministri e dei Vertici delle OO.II. presenti alla VI e alla VII Conferenza, rispetto al numero di quelli invitati. Il valore target è valorizzato per l'anno 2015			
Fonte del dato	Elaborazioni interne.			
Nota valori target riformulati				

<b>Obiettivo</b>	53 - Assicurare all'Italia un ruolo di leadership nel rafforzamento della cooperazione multilaterale tra Europa e Asia.		
<b>Descrizione</b>	Assicurare all'Italia un ruolo di leadership nel rafforzamento della cooperazione multilaterale tra Europa e Asia in campo politico, economico, sociale e culturale.		
<b>Obiettivo strategico</b>	Si	<b>Priorità politica</b>	Diplomazia per la crescita
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

LEGENDA Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).  (* ) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	577.518,00	599.751,70	520.681,32	14.560,58	535.241,90

## NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014

## 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

## Sezione I

## Schede obiettivo

Indicatori				
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014
Codice e descrizione	3 - Vertice, sotto co-presidenza italiana, dei Capi di Stato e di Governo dell'Asia-Europe Meeting/ASEM (ottobre 2014) - Presenza dei Capi di Stato e di Governo dei Paesi membri dell'ASEM.	50%		50%
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Percentuale di Capi di Stato e di Governo invitati presenti al Vertice.			
Metodo di calcolo	Conteggio dei Capi di Stato e di Governo dei Paesi membri dell'ASEM presenti al Vertice, rispetto a quelli invitati.			
Fonte del dato	Elaborazioni interne.			
Nota valori target riformulati				

<b>Obiettivo</b>	109 - Completare la cancellazione del debito estero dei Paesi più poveri e la ristrutturazione del debito di quelli a reddito medio-basso.		
<b>Descrizione</b>	Promuovere la partecipazione dell'Italia, in stretto coordinamento con le IFI, alla politica di cancellazione del debito estero dei Paesi più poveri e alla strategia flessibile per le ristrutturazioni debitorie concordate al Vertice G8 di Evian per i Paesi a reddito medio-basso. Guida e coordinamento della delegazione italiana, composta da MEF, MISE, Artigiancassa e SACE al Club di Parigi per le intese multilaterali e gli accordi bilaterali.		
<b>Obiettivo strategico</b>	Si	<b>Priorità politica</b>	Sicurezza e diritti
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

Dati contabili obiettivo								
LEGENDA								
Previsioni 2014						Consuntivo 2014		
Stanziam. Iniziali c/competenza (LB)	Stanziam. definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)				
(1)	(2)	(3)	(4)					
577.518,00	599.751,70	495.681,31	14.560,57	510.241,88				

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.

Indicatori				
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014
Codice e descrizione	1 - Avvio ogni anno di 2 negoziati multilaterali o bilaterali.	100%		100%
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	N. di negoziati avviati.			
Metodo di calcolo	Conteggio dei negoziati avviati.			
Fonte del dato	Elaborazioni interne.			
Nota valori target riformulati				

## NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014

## 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

## Sezione I

## Schede obiettivo

<b>Obiettivo</b>	111 - Cooperazione in campo economico-finanziario.
<b>Descrizione</b>	Sostegno e partecipazione alle Organizzazioni Internazionali e Regionali ed ai processi in campo economico e finanziario di competenza della DGMO, assicurando - d'intesa con le Istituzioni tecniche italiane pubbliche e private - una qualificata presenza di funzionari e/o di esperti alle riunioni dei diversi organi collegiali (Assemblee, Consigli, Comitati, Gruppi di Lavoro ecc.).

<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

## Dati contabili obiettivo

## LEGENDA

Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
29.153.263,00	29.383.450,12	12.985.902,18	16.075.312,39	29.061.214,57

## Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014
Codice e descrizione	1 - Numero di missioni effettuate per assicurare la presenza italiana alle principali riunioni organizzate dalle OO.II. ed ai processi in campo economico e finanziario.	40		40
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	Numero delle missioni.			
Metodo di calcolo	Conteggio delle missioni effettuate dal personale dipendente (diplomatico e amministrativo) e dagli esperti esterni.			
Fonte del dato	Programma Liquidazione Missioni e Sicoge.			
Nota valori target riformulati				

<b>Obiettivo</b>	112 - Promozione della pace e della sicurezza da parte dell'Italia in Asia, America Latina ed Africa subsahariana.
<b>Descrizione</b>	Assicurare la partecipazione dell'Italia ad iniziative volte al mantenimento della pace e della sicurezza, alla promozione della democrazia e dei diritti umani o l'attuazione di iniziative umanitarie in Asia, America Latina ed Africa subsahariana, attraverso forniture di beni e servizi o l'erogazione di contributi ad organizzazioni internazionali od enti pubblici e privati italiani ed esteri.

<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

## Dati contabili obiettivo

## LEGENDA

Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
2.177.495,00	3.873.472,12	2.912.020,29	66.498,75	2.978.519,04

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014	
Codice e descrizione	1 - Numero di progetti ed iniziative finanziati a valere sui fondi ex Legge 180/92.	6	7<= x <=21	20	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Numero di progetti/iniziativa finanziati.				
Metodo di calcolo	Conteggio del numero dei progetti e delle iniziative finanziate.				
Fonte del dato	Elaborazioni interne degli Uffici competenti per territorio.				
Nota valori target riformulati	I fondi aggiuntivi del Decreto Missioni 2014 hanno reso possibile la corresponsione di 7 progetti/iniziativa (Ex L. 180), oltre i 7 contributi e il sostegno finanziario di 6 iniziative per sicurezza nell'Africa Sub-sahariana e in America Centrale.				

<b>Obiettivo</b>	113 - Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Asia.		
<b>Descrizione</b>	Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Asia in campo politico, economico, culturale e sociale.		
<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

Dati contabili obiettivo					
LEGENDA					
Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).					
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).					
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).					
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.					
		Previsioni 2014		Consuntivo 2014	
Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)	
(1)	(2)	(3)	(4)		
808.525,00	839.652,38	693.953,84	20.384,81	714.338,65	

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014	
Codice e descrizione	2 - Numero di incontri bilaterali in Italia o all'estero da parte della Sig.ra Ministro, dei Vice Ministri e del Sottosegretario di Stato.	10		10	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Numero di incontri.				
Metodo di calcolo	Conteggio degli incontri.				
Fonte del dato	Elaborazioni interne.				
Nota valori target riformulati					

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

<b>Obiettivo</b>	114 - Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'America Latina.				
<b>Descrizione</b>	Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'America Latina in campo politico, economico, culturale e sociale.				
<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>			
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>			
<b>Dati contabili obiettivo</b>					
<small>LEGENDA</small>					
<small>Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).</small>					
<small>Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).</small>					
<small>Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).</small>					
<small>(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.</small>					
		<b>Previsioni 2014</b>		<b>Consuntivo 2014</b>	
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	812.419,00	839.652,38	693.953,84	20.384,81	714.338,65

<b>Indicatori</b>		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014
<b>Dati anagrafici degli indicatori</b>				
<b>Codice e descrizione</b>	2 - Numero di incontri bilaterali in Italia o all'estero da parte della Sig.ra Ministro, dei Vice Ministri e del Sottosegretario di Stato.			
<b>Tipologia</b>	Indicatore di risultato (output)			
<b>Unità di misura</b>	Numero di incontri.	10		10
<b>Metodo di calcolo</b>	Conteggio degli incontri.			
<b>Fonte del dato</b>	Elaborazioni interne.			
<b>Nota valori target riformulati</b>				

<b>Obiettivo</b>	115 - Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Africa subsahariana.				
<b>Descrizione</b>	Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Africa subsahariana in campo politico, economico, culturale e sociale.				
<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>			
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>			
<b>Dati contabili obiettivo</b>					
<small>LEGENDA</small>					
<small>Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).</small>					
<small>Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).</small>					
<small>Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).</small>					
<small>(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.</small>					
		<b>Previsioni 2014</b>		<b>Consuntivo 2014</b>	
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	808.527,00	839.652,38	693.953,84	20.384,81	714.338,65

<b>Indicatori</b>		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014
<b>Dati anagrafici degli indicatori</b>				
<b>Codice e descrizione</b>	2 - Numero di incontri bilaterali in Italia o all'estero da parte della Sig.ra Ministro, dei Vice Ministri e del Sottosegretario di Stato.			
<b>Tipologia</b>	Indicatore di risultato (output)			
<b>Unità di misura</b>	Numero di incontri.	10		10
<b>Metodo di calcolo</b>	Conteggio degli incontri.			
<b>Fonte del dato</b>	Elaborazioni interne.			
<b>Nota valori target riformulati</b>				

## NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014

## 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

## Sezione I

## Schede obiettivo

<b>Obiettivo</b>	116 - Promozione della governance economica globale e dell'inclusione finanziaria.
<b>Descrizione</b>	Assunzione di iniziative che assicurino un ruolo di leadership all'Italia nella soluzione dei problemi globali (governance economica e finanziaria, sicurezza energetica, sostenibilità ambientale, tutela della proprietà intellettuale).

<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

## Dati contabili obiettivo

## LEGENDA

**Previsioni 2014** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

**Consuntivo 2014** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

**Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui parenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
2.312.440,00	2.373.556,12	1.917.489,01	108.831,08	2.026.320,09

## Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014
Codice e descrizione	1 - Numero di iniziative assunte.	3		3
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Numero di iniziative assunte.			
Metodo di calcolo	Conteggio delle iniziative assunte.			
Fonte del dato	Elaborazioni interne.			
Nota valori target riformulati				

<b>Obiettivo</b>	125 - Intensificazione dei rapporti bilaterali con i Paesi asiatici partecipanti ad Expo Milano 2015.
<b>Descrizione</b>	Intensificare i rapporti bilaterali con i Paesi asiatici partecipanti ad Expo Milano 2015 - che si terrà dal 1° maggio al 31 ottobre - mediante la tenuta di visite bilaterali politiche e/o settoriali in Italia durante tale periodo.

<b>Obiettivo strategico</b>	Si	<b>Priorità politica</b>	Diplomazia per la crescita
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

## Dati contabili obiettivo

## LEGENDA

**Previsioni 2014** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

**Consuntivo 2014** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

**Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui parenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
577.518,00	599.751,70	495.681,30	14.560,57	510.241,87

## NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014

## 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

## Sezione I

## Schede obiettivo

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014	
Codice e descrizione	1 - Visite bilaterali in Italia durante Expo Milano 2015.	0%		0%	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Percentuale degli eventi realizzati rispetto a quelli programmati.				
Metodo di calcolo	Conteggio delle visite bilaterali realizzate rispetto al numero di quelle programmate. Il valore target è valorizzato per l'anno 2015				
Fonte del dato	Elaborazioni interne.				
Nota valori target riformulati					

<b>Obiettivo</b>	126 - Accrescere l'attenzione dell'Italia verso l'Africa, far meglio conoscere agli africani il nostro ruolo nel continente.		
<b>Descrizione</b>	Far leva sui punti di forza sia africani che italiani per rilanciare il rapporto dell'Italia con questo continente, attraverso iniziative di crescita sostenibile, anche in termini umani e sociali, portatrici dei valori che professiamo nei vari fora internazionali, con ricadute positive sui rapporti bilaterali con diversi Paesi africani sul piano politico, economico e culturale.		
<b>Obiettivo strategico</b>	Si	<b>Priorità politica</b>	Sicurezza e diritti
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

## Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).	Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	(1)	(2)	(3)	(4)	
	675.947,00	2.314.117,70	555.026,98	15.301,66	570.328,64

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014	
Codice e descrizione	1 - Numero di eventi o progetti realizzati all'interno dell'iniziativa Italia/Africa.	4		4	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Numero di eventi o progetti realizzati.				
Metodo di calcolo	Conteggio numerico degli eventi o progetti realizzati nel quadro dell'iniziativa Italia/Africa.				
Fonte del dato	Elaborazioni interne.				
Nota valori target riformulati	Il superamento del Valore-Soglia in aumento dello stanziamento finanziario è dovuto all'attribuzione dei fondi del Decreto Missioni Internazionali 2014, dei quali l'importo di € 2.226.997,02 è stata trasportato al 2015 come Residuo di Lettera F.				

## NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014

## 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

## Sezione I

## Schede obiettivo

<b>Missione</b>	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
<b>Programma</b>	1.4 Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)
<b>Centro di Responsabilità</b>	DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

<b>Obiettivo</b>	72 - Conseguimento di un seggio in CdS ONU nel biennio 2017-18		
<b>Descrizione</b>	Conseguimento di un seggio in CdS ONU nel biennio 2017-18		
<b>Obiettivo strategico</b>	Si	<b>Priorità politica</b>	Sicurezza e diritti
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

Dati contabili obiettivo						
LEGENDA						
Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).						
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).						
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).						
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.						
		Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Dati anagrafici degli indicatori		Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
		(1)	(2)	(3)	(4)	
		1.193.721,00	1.196.390,00	979.709,72	84.706,00	1.064.415,72

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014	
Codice e descrizione	4 - Elezione dell'Italia in CdS	si		si	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura					
Metodo di calcolo					
Fonte del dato					
Nota valori target riformulati					

<b>Obiettivo</b>	73 - Contribuire all'avanzamento del processo di Transizione in Afghanistan, attraverso la sua estensione ad ulteriori aree.		
<b>Descrizione</b>	Contribuire alle iniziative diplomatiche internazionali per la stabilizzazione dell'Afghanistan ed all'avanzamento del processo di Transizione.		
<b>Obiettivo strategico</b>	Si	<b>Priorità politica</b>	Sicurezza e diritti
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

Dati contabili obiettivo						
LEGENDA						
Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).						
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).						
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).						
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.						
		Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Dati anagrafici degli indicatori		Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
		(1)	(2)	(3)	(4)	
		1.087.782,00	1.576.265,00	1.109.585,04	84.707,35	1.194.292,39

## NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014

## 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

## Sezione I

## Schede obiettivo

Indicatori						
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014		
Codice e descrizione	2 - Tappe di avanzamento del processo di transizione. Avvio della 2 <sup>a</sup> e 3 <sup>a</sup> tranche del processo, tramite deliberazione del JANIB Joint Afghan-Nato Inequal Board ed approvazione dei relativi Piani di implementazione.	si		si		
Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)					
Unità di misura						
Metodo di calcolo						
Fonte del dato						
Nota valori target riformulati						
<b>Obiettivo</b>	74 - Assicurare che il mandato triennale del SG dell'OSCE venga rinnovato nel 2014.					
<b>Descrizione</b>	Assicurare che il mandato triennale dell'Ambasciatore Zannier venga rinnovato per altri tre anni al momento della sua scadenza il 30 giugno 2014.					
<b>Obiettivo strategico</b>	Si	<b>Priorità politica</b>		Sicurezza e diritti		
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>				
<b>Dati contabili obiettivo</b>						
<b>LEGENDA</b>						
Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).						
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).						
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).						
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.						
		Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
		Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
		(1)	(2)	(3)	(4)	
		1.111.022,00	1.095.625,00	878.641,00	84.706,12	963.347,12
Indicatori						
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014		
Codice e descrizione	1 - Estensione del mandato triennale del Segretario Generale dell'OSCE	si		si		
Tipologia	Indicatore di risultato (output)					
Unità di misura	rielezione dell'Amb. Zannier					
Metodo di calcolo						
Fonte del dato	OSCE/DGAP UFFICIO VI					
Nota valori target riformulati						

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

<b>Obiettivo</b>	93 - Trattare questioni politiche relative a organismi e fora internazionali quali ONU, UE, G8, NATO, OSCE, Consiglio d'Europa, GCTF e altri consessi.
<b>Descrizione</b>	Trattare questioni attinenti ai problemi di sicurezza internazionale comprese quelle della PESC-PSDC e questioni attinenti alla NATO, all'OSCE e al Consiglio d'Europa, al disarmo e controllo degli armamenti e alla non proliferazione; trattare questioni politiche relative al sistema ONU; curare la trattazione di questioni attinenti ai diritti umani; curare la cooperazione internazionale contro le minacce globali, contro il terrorismo, la criminalità organizzata transnazionale, il narcotraffico; seguire le tematiche politiche e di sicurezza dei processi G8/G20.

<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	Si	<b>Categoria del beneficiario</b>	Estero

**Dati contabili obiettivo**

LEGENDA <b>Previsioni 2014</b> = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). <b>Consuntivo 2014</b> = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). <b>Residui Accertati di nuova formazione</b> = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).  (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.	<b>Previsioni 2014</b>		<b>Consuntivo 2014</b>		
	Stanziam. iniziali c/competenza (LB)	Stanziam. definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)
467.650.034,00	482.085.188,00	476.411.429,35	184.291,36	476.595.720,71	

<b>Indicatori</b>		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014
<b>Dati anagrafici degli indicatori</b>				
Codice e descrizione	1 - % contributi finanziari alle organizzazioni ed enti internazionali;	100%		100%
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria			
Unità di misura	EURO			
Metodo di calcolo	RAPPORTO TRA CONTRIBUTI EROGATI A OO.II. E RICHIESTE INOLTRATE DALLE STESSE OO.II.			
Fonte del dato	SISTEMA DI CONTABILITA' INTEGRATA, ANAGRAFE DEI BENEFICIARI			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	2 - n. di incontri in ambito di organismi, fora internazionali ed altri consessi, cui si è assicurata la partecipazione;	>=33		119
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	NUMERO DI INCONTRI			
Metodo di calcolo	CONTEGGIO NUMERO DI INCONTRI			
Fonte del dato	UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE			
Nota valori target riformulati				

## NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014

## 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

## Sezione I

## Schede obiettivo

<b>Obiettivo</b>	94 - Promuovere relazioni con i Paesi del Nord America, Fed. Russa, Europa Or. (extra UE), Caucaso, Centro Asia, Mediterraneo e MO		
<b>Descrizione</b>	Promuovere relazioni bilaterali di natura politica, economica, culturale con i Paesi del Nord America, la Fed. Russa, i Paesi dell'Europa Orientale (extra UE), i Paesi del Caucaso, dell'Asia centrale e centro-occidentale, del Mediterraneo e del MO, Afghanistan; curare la partecipazione italiana alle attività delle cooperazioni ed organizzazioni internazionali regionali relative alle aree geografiche di competenza.		
<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	Si	<b>Categoria del beneficiario</b>	Estero
<b>Dati contabili obiettivo</b>			
<b>LEGENDA</b>			
Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).			
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).			
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).			
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.			
<b>Previsioni 2014</b>		<b>Consuntivo 2014</b>	
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)
(1)	(2)	(3)	(4)
7.528.507,00	8.971.168,00	4.979.648,99	1.827.747,32
		Totale (5)=(3)+(4)	
		6.807.396,31	

<b>Indicatori</b>				
<b>Dati anagrafici degli indicatori</b>		<b>Valori target a preventivo 2014 (LB)</b>	<b>Valori target riformulati 2014 (revisione)</b>	<b>Valori a consuntivo 2014</b>
<b>Codice e descrizione</b>	3 - n. incontri e riunioni alto livello con organizzazioni regionali ed autorità Paesi N. America, Fed. Russa, Est Europa (extra UE), Caucaso, Centro Asia, Med. e M.O., di cui si è curata la preparazione e la partecipazione italiana;			
<b>Tipologia</b>	Indicatore di realizzazione fisica			
<b>Unità di misura</b>	NUMERO INCONTRI	>=33		151
<b>Metodo di calcolo</b>	CONTEGGIO NUMERO INCONTRI			
<b>Fonte del dato</b>	UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE			
<b>Nota valori target riformulati</b>				
<b>Codice e descrizione</b>	4 - partecipazione italiana alla definizione e realizzazione di progetti ed iniziative internazionali a sostegno dei processi di transizione democratica e integrazione regionale, in particolare nell'area MENA;			
<b>Tipologia</b>	Indicatore di realizzazione fisica			
<b>Unità di misura</b>	NUMERO PROGETTI ED INIZIATIVE, NUMERO DI PROGETTI ED INIZIATIVE	>=3		8
<b>Metodo di calcolo</b>	CONTEGGIO NUMERO PROGETTI ED INIZIATIVE, CONTEGGIO NUMERO PROGETTI ED INIZIATIVE			
<b>Fonte del dato</b>	UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE			
<b>Nota valori target riformulati</b>				

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

<b>Obiettivo</b>	122 - Contribuire attivamente al processo di sviluppo e rafforzamento della Politica di Sicurezza e Difesa UE (PSDC), alla luce delle decisioni che saranno prese dal Consiglio Europeo di dicembre 2013.
<b>Descrizione</b>	Contribuire attivamente al processo di sviluppo e rafforzamento della Politica di Sicurezza e Difesa UE (PSDC), alla luce delle decisioni che saranno prese dal Consiglio Europeo di dicembre 2013 e tenuto conto del ruolo che l'Italia potrà svolgere nel corso del proprio semestre di Presidenza del Consiglio UE (II semestre 2014). In particolare, ci si propone l'obiettivo di organizzare sotto la Presidenza italiana del Consiglio UE un evento dedicato ai temi della difesa/industria della difesa finalizzato a dare seguito operativo alle conclusioni del Consiglio Europeo di dicembre 2013 e a gettare le basi per il lavoro futuro in ambito UE. Per quanto riguarda gli anni 2015 e 2016, ci si propone di impegnarsi nelle competenti istanze UE per mantenere questo tema all'ordine del giorno delle Istituzioni europee, in modo che il rafforzamento delle politiche di difesa nell'Unione prosegua in modo non episodico.

<b>Obiettivo strategico</b>	Si	<b>Priorità politica</b>	Europa
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

**Dati contabili obiettivo****LEGENDA**

**Previsioni 2014** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

**Consuntivo 2014** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

**Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
1.087.783,00	4.223.870,00	2.772.037,44	572.279,45	3.344.316,89

**Indicatori**

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014
<b>Codice e descrizione</b>	1 - Organizzare un evento sotto la Presidenza italiana della UE dedicato ai temi della difesa/industria della difesa			
<b>Tipologia</b>	Indicatore di risultato (output)			
<b>Unità di misura</b>		si		si
<b>Metodo di calcolo</b>				
<b>Fonte del dato</b>				
<b>Nota valori target riformulati</b>				
<b>Codice e descrizione</b>	2 - Partecipazione a riunioni UE e presentazione di documenti di riflessione/posizione italiani			
<b>Tipologia</b>	Indicatore di risultato (output)			
<b>Unità di misura</b>	Numero di contributi e/o riunioni	0		13
<b>Metodo di calcolo</b>				
<b>Fonte del dato</b>				
<b>Nota valori target riformulati</b>				

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

<b>Missione</b>	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
<b>Programma</b>	1.5 Integrazione europea (004.007)
<b>Centro di Responsabilità</b>	DIREZIONE GENERALE PER L'UNIONE EUROPEA

<b>Obiettivo</b>	106 - Preparazione, svolgimento e seguiti della Presidenza Italiana dell'Unione Europea (luglio - dicembre 2014)
<b>Descrizione</b>	In vista della Presidenza di turno dell'Unione Europea da parte dell'Italia, prevista per il secondo semestre 2014, la Direzione Generale per l'Unione Europea potrà svolgere il ruolo istituzionale di programmazione, preparazione e attuazione del semestre, che passerà attraverso un'intensa attività di consultazione con gli attori istituzionali italiani (in primis i Ministeri tecnici e il Parlamento), comunitari (Parlamento Europeo, Consiglio e Commissione) e con i due Stati Membri appartenenti al Trio di Presidenza (seguiranno, infatti, all'Italia la Lettonia e il Lussemburgo). Obiettivo di tali consultazioni sarà la predisposizione di un Programma della Presidenza italiana, da armonizzare poi nell'ambito del

<b>Obiettivo strategico</b>	Si	<b>Priorità politica</b>	Europa
-----------------------------	----	--------------------------	--------

<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	
--	----	-----------------------------------	--

**Dati contabili obiettivo**

LEGENDA Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).  (* ) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti progressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	
58.060.395,00	61.151.355,02	27.996.448,52	19.201.337,55	47.197.786,07	

Indicatori		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014
<b>Dati anagrafici degli indicatori</b>	<b>1 - Numero di riunioni ed iniziative dedicate all'allargamento</b>			
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Numero di riunioni	10		10
Metodo di calcolo				
Fonte del dato	Elaborazione interna			
Nota valori target riformulati				

## NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014

## 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

## Sezione I

## Schede obiettivo

<b>Obiettivo</b>	118 - Sostenere i processi di cooperazione politica, economica e di integrazione europea attraverso il rafforzamento dei rapporti bilaterali con i Paesi membri dell'UE.		
<b>Descrizione</b>	Alla luce delle rapide trasformazioni dell'ambiente internazionale, il rafforzamento della cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Unione Europea costituisce una premessa fondamentale per una più efficace proiezione esterna dell'Italia. Nel contesto dei consolidati ancoraggi multilaterali ed europei della nostra politica estera, più strette intese con i partner summenzionati sono funzionali ad un efficace perseguimento degli interessi nazionali. Si tratta di sviluppare sinergie su questioni di interesse comune; di acquisire una rete di alleanze e solidarietà da far valere nell'ambito della UE; di promuovere i concreti interessi degli attori del sistema Italia nei Paesi considerati; di agganciarsi alle dinamiche a geometria variabile che si affermano tanto sul piano regionale che nel contesto dell'Europa a 28. E' pertanto opportuno un complessivo e sistematico rafforzamento delle relazioni bilaterali con i Paesi europei promuovendo occasioni d'incontro ufficiali e iniziative di cooperazione.		
<b>Obiettivo strategico</b>	Si	<b>Priorità politica</b>	Europa
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

## Dati contabili obiettivo

## LEGENDA

**Previsioni 2014** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

**Consuntivo 2014** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

**Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
2.060.396,00	2.151.355,02	1.921.412,81	33.703,00	1.955.115,81

## Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014
Codice e descrizione	1 - Incontri bilaterali e multilaterali in cui si registrano convergenze concrete su tematiche europee.	10		10
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Numero di incontri			
Metodo di calcolo				
Fonte del dato	Elaborazione interna			
Nota valori target riformulati				

## NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014

## 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

## Sezione I

## Schede obiettivo

<b>Obiettivo</b>	119 - Accresce l'attenzione della UE nei confronti del Mediterraneo.		
<b>Descrizione</b>	L'Italia è in prima linea tra i Paesi UE di fronte alle rapide trasformazioni in corso in Nord Africa. E' pertanto nostro interesse, per affrontare al meglio le sfide che provengono dalla sponda sud del Mediterraneo, che la Politica Europea di Vicinato (PEV), se del caso anche attraverso la sua dimensione regionale meridionale rappresentata dall'UpM, assicuri l'adozione di quelle iniziative politiche volte a sostenere al meglio la transizione democratica e la stabilizzazione dei Paesi dell'area, favorendone il consolidamento istituzionale, la ripresa economica e lo sviluppo socio-politico per contrastare le minacce alla sicurezza e contribuire ad arginare i flussi migratori provenienti dalla regione. Tali attività saranno svolte presso le Istituzioni comunitarie, anche per il tramite della Rappresentanza Permanente d'Italia a Bruxelles, nonché parallelamente a livello bilaterale sia presso gli Stati Membri dell'UE che i Paesi terzi interessati, anche attraverso la nostra rete diplomatica.		
<b>Obiettivo strategico</b>	Si	<b>Priorità politica</b>	Europa
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

## Dati contabili obiettivo

## LEGENDA

Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).  
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
2.060.397,00	2.151.355,02	1.921.412,81	33.704,00	1.955.116,81

## Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014
Codice e descrizione	1 - Numero di riunioni e di iniziative promosse in ambito UE dedicate al Mediterraneo	10		10
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Numero di riunioni e/o iniziative			
Metodo di calcolo				
Fonte del dato	Elaborazione interna			
Nota valori target riformulati				

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

<b>Obiettivo</b>	120 - Sostenere il processo di allargamento dell'Unione Europea ai Paesi candidati e potenziali candidati all'adesione, anche attraverso il rafforzamento dei rapporti bilaterali e della cooperazione regionale.		
<b>Descrizione</b>	L'Italia dovrà sostenere la prospettiva europea dei Balcani Occidentali (Serbia, Albania, Kosovo, FYROM, Montenegro, Bosnia-Erzegovina) e della Turchia. Nel quadro delle priorità della Presidenza italiana dell'UE (II semestre 2014) andranno promosse azioni per tenere alta l'attenzione sull'Allargamento nell'agenda UE e dei partner europei, sia presso le Istituzioni UE, sia con gli SM e Paesi terzi. Si tratta di: sviluppare sinergie su questioni di interesse comune; consolidare la rete di alleanze da far valere nell'UE; promuovere gli interessi del Sistema Italia nei Paesi considerati; agganciarsi alle dinamiche a geometria variabile sul piano regionale e nell'Europa a 28; promuovere sicurezza e stabilizzazione dei Balcani con il rafforzamento dei rapporti bilaterali e le iniziative di coop. regionale (InCE, IAI, RCC, ecc.); rafforzare le prospettive di cooperazione transfrontaliera e territoriale in vista della definizione della Strategia UE per la Regione Adriatico-Ionica.		
<b>Obiettivo strategico</b>	Si	<b>Priorità politica</b>	Europa
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

**Dati contabili obiettivo****LEGENDA**

**Previsioni 2014** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

**Consuntivo 2014** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

**Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
2.060.398,00	2.151.357,98	1.921.413,81	33.704,00	1.955.117,81

**Indicatori**

Dati anagrafici degli Indicatori		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014
Codice e descrizione	1 - Numero di riunioni e di iniziative dedicate all'allargamento	7		7
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Numero di riunioni e/o iniziative			
Metodo di calcolo				
Fonte del dato	Elaborazione interna			
Nota valori target riformulati				

## NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014

## 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

## Sezione I

## Schede obiettivo

<b>Obiettivo</b>	121 - Assicurare il contributo dell'Italia al processo di integrazione europea tramite la partecipazione ai negoziati in ambito UE, anche in considerazione della Presidenza Italiana dell'UE; rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi di competenza.		
<b>Descrizione</b>	Assicurare l'efficace contributo dell'Italia all'integrazione europea con una partecipazione attiva ai negoziati nell'UE e con contatti bilaterali. Contribuire all'approfondimento delle politiche europee nei vari settori, in considerazione della Presidenza IT dell'UE del II semestre 2014. Perseguire nell'UE gli obiettivi di maggiore crescita economica, equità e solidarietà. Contribuire al rafforzamento dell'UE nel contesto internazionale, anche con un convinto sostegno al SEAE. Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi di competenza, anche nei processi negoziali comunitari, con iniziative di diplomazia bilaterale, come l'attuazione degli accordi vigenti. Contribuire alla crescita economica nazionale, stimolando gli IDE in Italia e promuovendo le nostre imprese all'estero. Gestire il finanziamento delle OOII di competenza. Assicurare la partecipazione italiana a iniziative di cooperazione economica, finanziaria e culturale. Promuovere iniziative per la minoranza italiana in Croazia e Slovenia.		
<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	
<b>Dati contabili obiettivo</b>			

## LEGENDA

**Previsioni 2014** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

**Consuntivo 2014** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

**Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
13.973.675,00	14.175.656,96	8.335.889,67	5.131.149,57	13.467.039,24

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014****060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI****Sezione I****Schede obiettivo**

<b>Indicatori</b>				
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014
Codice e descrizione	1 - Contributo ad iniziative di assistenza	3		3
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Numero dei contributi			
Metodo di calcolo				
Fonte del dato	Elaborazione interna			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	2 - Visite o incontri bilaterali e multilaterali	150		150
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Numero delle visite o incontri			
Metodo di calcolo				
Fonte del dato	Elaborazione interna			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	3 - Sostegno finanziario agli organismi internazionali ed attuazione degli accordi bilaterali in vigore	8		8
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Numero dei contributi			
Metodo di calcolo				
Fonte del dato	Elaborazione interna			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	4 - Convenzioni a supporto di iniziative pro minoranza italiana in Croazia e Slovenia, esuli	1		1
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Numero delle Convenzioni			
Metodo di calcolo				
Fonte del dato	Elaborazione interna			
Nota valori target riformulati				

## NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014

## 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

## Sezione I

## Schede obiettivo

<b>Missione</b>	1 Italia in Europa e nel mondo (004)
<b>Programma</b>	1.6 Italiani nel mondo e politiche migratorie (004.008)
<b>Centro di Responsabilità</b>	DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE

<b>Obiettivo</b>	7 - Valorizzazione dei Servizi Consolari		
<b>Descrizione</b>	Valorizzare i Servizi Consolari tramite l'ottimizzazione e la messa a regime dell'intera dotazione di strumenti di lavoro informatici, gestionali e organizzativi.		
<b>Obiettivo strategico</b>	Si	<b>Priorità politica</b>	Diplomazia per la crescita
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

## Dati contabili obiettivo

## LEGENDA

**Previsioni 2014** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

**Consuntivo 2014** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

**Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
1.010.924,00	1.066.445,01	923.577,11	23.644,89	947.222,00

## Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014
<b>Codice e descrizione</b>	3 - Progressivo aumento della percentuale di passaporti rilasciati entro il termine prefissato	>=82,5%		82,5%
<b>Tipologia</b>	Indicatore di risultato (output)			
<b>Unità di misura</b>	Numero di passaporti rilasciati dalle Rappresentanze / intervallo temporale necessario per la trattazione.			
<b>Metodo di calcolo</b>	Percentuale di passaporti rilasciati dalle principali Rappresentanze diplomatico-consolari entro 20 giorni, rispetto al totale di passaporti rilasciati.			
<b>Fonte del dato</b>	Elaborazioni interne attraverso rilevazioni effettuate presso la Rete diplomatico-consolare.			
Nota valori target riformulati				
<b>Codice e descrizione</b>	4 - Progressivo aumento della percentuale di visti rilasciati entro il termine prefissato	>=82,5%		82,5%
<b>Tipologia</b>	Indicatore di risultato (output)			
<b>Unità di misura</b>	Numero di visti d'affari rilasciati nelle principali Sedi / intervallo temporale necessario per la trattazione.			
<b>Metodo di calcolo</b>	Percentuale dei visti d'affari rilasciati nelle principali Sedi entro 8 giorni, rispetto al totale dei visti d'affari rilasciati nelle principali Sedi.			
<b>Fonte del dato</b>	Elaborazioni tramite apposito portale informatico (Ampere) attraverso il quale le rappresentanze diplomatico-consolari inseriscono i dati sui tempi di attesa e lavorazione delle pratiche di visto; l'Amministrazione centrale ha accesso alle informazioni, per l'analisi ed il calcolo dei dati			
Nota valori target riformulati				

## NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014

## 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

## Sezione I

## Schede obiettivo

<b>Obiettivo</b>	84 - Promozione, sviluppo e coordinamento delle attività rivolte agli italiani all'estero.		
<b>Descrizione</b>	Promuovere una sempre maggiore efficienza nelle attività a beneficio degli italiani all'estero.		
<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

## Dati contabili obiettivo

## LEGENDA

Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
18.991.994,00	18.300.811,02	16.992.514,46	218.386,28	17.210.900,74

## Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014
Codice e descrizione	1 - Percentuale di risorse impiegate o richieste evase.	>=90%		90%
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Quantità di risorse impegnate e numero di richieste evase.			
Metodo di calcolo	Percentuale di risorse impegnate o di richieste evase rispetto alle risorse stanziare e alle richieste ricevute.			
Fonte del dato	Elaborazioni interne attraverso monitoraggio, rilevazione e registrazione continua delle attività poste in essere dagli uffici.			
Nota valori target riformulati				

<b>Obiettivo</b>	85 - Cooperazione bilaterale e multilaterale in materia migratoria.		
<b>Descrizione</b>	Favorire una sempre più efficiente trattazione delle questioni riguardanti immigrazione e visti di ingresso in Italia		
<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

## Dati contabili obiettivo

## LEGENDA

Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
1.839.882,00	1.864.317,97	1.614.559,48	41.335,02	1.655.894,50

## NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014

## 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

## Sezione I

## Schede obiettivo

Indicatori		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014
Dati anagrafici degli indicatori				
Codice e descrizione	1 - Percentuale di richieste evase.	>=90%		90%
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Quantità di richieste evase.			
Metodo di calcolo	Percentuale di richieste evase rispetto alle richieste ricevute.			
Fonte del dato	Elaborazione interna attraverso monitoraggio, rilevazione e registrazione delle attività poste in essere dagli uffici.			
Nota valori target riformulati				

<b>Obiettivo</b>	86 - Trasferimento risorse ad Organizzazioni Internazionali		
<b>Descrizione</b>	Erogazione dei contributi al Centro Internazionale di Formazione dell'OIL di Torino, all'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni e all'Organizzazione Internazionale del Lavoro		
<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	Si	<b>Categoria del beneficiario</b>	Estero

Dati contabili obiettivo		Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
LEGENDA		Stanziam. iniziali c/competenza (LB)	Stanziam. definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).		(1)	(2)	(3)	(4)	
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).						
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.		21.502.520,00	23.188.351,00	23.188.246,00	0,00	23.188.246,00

Indicatori		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014
Dati anagrafici degli indicatori				
Codice e descrizione	1 - Percentuale di risorse erogate rispetto alla richiesta.	100%		100%
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria			
Unità di misura	Quantità di risorse erogate alle OOII.			
Metodo di calcolo	Percentuale di risorse erogate alle OOII rispetto ai contributi da queste richiesti.			
Fonte del dato	Elaborazione interna attraverso il monitoraggio delle risorse erogate e delle attività poste in essere dall'ufficio competente.			
Nota valori target riformulati				

## NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014

## 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

## Sezione I

## Schede obiettivo

<b>Missione</b>	1 Italia in Europa e nel mondo (004)
<b>Programma</b>	1.7 Promozione del sistema Paese (004.009)
<b>Centro di Responsabilità</b>	DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

<b>Obiettivo</b>	99 - Diffusione della lingua italiana.		
<b>Descrizione</b>	Consolidare e rafforzare la diffusione della lingua italiana nel mondo quale fattore della promozione complessiva del sistema paese soprattutto nelle aree emergenti.		
<b>Obiettivo strategico</b>	Si	<b>Priorità politica</b>	Diplomazia per la crescita
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

## Dati contabili obiettivo

## LEGENDA

**Previsioni 2014** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

**Consuntivo 2014** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

**Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
1.615.469,00	2.131.930,97	1.819.997,09	106.444,99	1.926.442,08

## Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014
Codice e descrizione	1 - Iniziative realizzate	65%		65%
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	percentuale			
Metodo di calcolo	numero di iniziative realizzate sul totale delle iniziative programmate			
Fonte del dato	elaborazioni interne			
Nota valori target riformulati				

<b>Obiettivo</b>	100 - Internazionalizzazione del sistema produttivo italiano		
<b>Descrizione</b>	Rafforzare l'internazionalizzazione del sistema produttivo italiano, con particolare riguardo alla sua proiezione nelle principali aree emergenti, favorendo esportazioni, investimenti finalizzati a stimolare valore, lavoro e capacità di direzione e controllo in Italia, investimenti esteri in Italia, sicurezza energetica e nell'approvvigionamento di materie prime.		
<b>Obiettivo strategico</b>	Si	<b>Priorità politica</b>	Diplomazia per la crescita
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

## Dati contabili obiettivo

## LEGENDA

**Previsioni 2014** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

**Consuntivo 2014** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

**Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
526.174,00	1.344.265,96	881.135,93	252.900,60	1.134.036,53

## NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014

## 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

## Sezione I

## Schede obiettivo

Indicatori						
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014		
Codice e descrizione	4 - Iniziative realizzate	65%		65%		
Tipologia	Indicatore di risultato (output)					
Unità di misura	percentuale					
Metodo di calcolo	numero di iniziative realizzate sul totale delle iniziative programmate					
Fonte del dato	elaborazioni interne					
Nota valori target riformulati						
<b>Obiettivo</b>	101 - Promozione e iniziative internazionalizzazione delle autonomie territoriali e del sistema economico e promozione della cultura, della scienza e della lingua italiana					
<b>Descrizione</b>	La promozione, il sostegno e la valorizzazione all'estero del Paese e delle sue componenti avverrà attraverso la diffusione di iniziative di qualità volte a dare impulso all'internazionalizzazione delle imprese italiane, a promuovere la cultura e lo studio della lingua italiana e ad incentivare la cooperazione scientifica e tecnologica'					
<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>				
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>				
<b>Dati contabili obiettivo</b>						
<b>LEGENDA</b>						
Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).						
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).						
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).						
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui parenti reiscritti in bilancio.						
		Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
		Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
		(1)	(2)	(3)	(4)	
		160.520.440,00	158.842.514,07	134.576.227,18	5.695.327,02	140.271.554,20

## NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014

## 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

## Sezione I

## Schede obiettivo

Indicatori		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014
Dati anagrafici degli indicatori				
Codice e descrizione	1 - Realizzazione di convegni ed eventi tematici	10		10
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica			
Unità di misura	Numerico			
Metodo di calcolo	Conteggio numero di convegni			
Fonte del dato	Elaborazioni interne			
Nota valori target riformulati	Le principali attività hanno riguardato i seguiti dei protocolli scientifici in essere e la sottoscrizione di nuovi con Svezia, Messico e Sud Africa; per le attività culturali si registrano 7 mostre itineranti in Europa, Asia e Africa			
Codice e descrizione	2 - Borse di studio e scambi giovanili	100%		100%
Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)			
Unità di misura	percentuale			
Metodo di calcolo	Numero di borse e scambi erogati in rapporto a quelli programmati			
Fonte del dato	Elaborazioni interne			
Nota valori target riformulati	Sono state concesse 726 borse di studio a studenti provenienti da 100 Paesi per un totale di 5234 mensilità; sono stati inoltre realizzati 22 progetti di scambi giovanili in cooperazione con Regioni, Enti Locali, Associazioni, Scuole ed Atenei			
Codice e descrizione	3 - Viaggi e soggiorni in Italia e all'estero	100%		100%
Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)			
Unità di misura	percentuale			
Metodo di calcolo	Numero di viaggi e soggiorni realizzati in rapporto a quelli programmati			
Fonte del dato	Elaborazioni interne			
Nota valori target riformulati	L'attività di scambio ha riguardato: 51 movimenti di docenti, di cui 14 italiani all'estero e 37 stranieri in Italia; 125 movimenti di ricercatori italiani e stranieri			
Codice e descrizione	4 - Promozione dell'immagine del Paese all'estero	100%		100%
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	percentuale			
Metodo di calcolo	Numero di eventi di promozione dell'immagine del Paese all'estero realizzati in rapporto a quelli programmati			
Fonte del dato	Elaborazioni interne			
Nota valori target riformulati	Sono stati realizzati oltre 1.000 eventi nel mondo legati principalmente a EXPO Milano 2015 e alla promozione del semestre di Presidenza UE e al dialogo interculturale con i Paesi emergenti			

## NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014

## 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

## Sezione I

## Schede obiettivo

<b>Missione</b>	1. L'Italia in Europa e nel mondo (004)
<b>Programma</b>	1.8 Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari (004.012)
<b>Centro di Responsabilità</b>	DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

<b>Obiettivo</b>	28 - Aumentare l'efficienza della rete diplomatico - consolare
<b>Descrizione</b>	Attraverso l'implementazione dell'autonomia gestionale, di cui al DPR n. 54/2010, ristrutturare la spesa destinata alla rete all'estero, in particolare diminuendo la spesa per i canoni di locazione di natura residenziale

<b>Obiettivo strategico</b>	Si	<b>Priorità politica</b>	Riforma dell'Azione amministrativa
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

## Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).  (* ) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti progressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	428.292,00	426.438,00	426.438,00	0,00	426.438,00

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014	
Codice e descrizione	3 - Contenere la spesa per locazioni residenziali all'estero	>1,5%		1,5%	
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria				
Unità di misura	Euro				
Metodo di calcolo	Spesa per canone locazioni residenze 2013 in termini reali/Spesa per canone locazioni residenze 2010 in termini reali				
Fonte del dato	Elaborazioni interne, Mef				
Nota valori target riformulati					

<b>Obiettivo</b>	29 - Aumentare la sicurezza dei luoghi di lavoro presso gli uffici della rete diplomatico - consolare
<b>Descrizione</b>	Contenere gli infortuni sul lavoro negli uffici all'estero, aumentando gli interventi per l'implementazione della sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. n. 81

<b>Obiettivo strategico</b>	Si	<b>Priorità politica</b>	Riforma dell'Azione amministrativa
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

## Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).  (* ) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti progressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	562.661,00	873.906,00	873.906,00	300.000,00	1.173.906,00

## NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014

## 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

## Sezione I

## Schede obiettivo

Indicatori						
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014		
Codice e descrizione	4 - Risorse finanziarie destinate alla sicurezza dei luoghi di lavoro all'estero, al netto delle decurtazioni straordinarie sugli stanziamenti di bilancio sia MAE che propri delle sedi estere	<0,7%		0,7%		
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria					
Unità di misura	Euro					
Metodo di calcolo	Somme finanziate per sicurezza luoghi di lavoro presso gli Uffici all'estero nel 2013/Somme finanziate per sicurezza luoghi di lavoro presso gli Uffici all'estero nel 2011					
Fonte del dato	Elaborazioni interne					
Nota valori target riformulati						
<b>Obiettivo</b>	37 - Provvedere alla gestione e manutenzione del della Rete Estera del Mae					
<b>Descrizione</b>	Trattare le questioni relative ai mezzi di funzionamento ed alle attrezzature degli uffici esteri, nonché provvede all'acquisto, vendita, costruzione, locazione, ristrutturazione, manutenzione di beni mobili ed immobili, destinati ad attività di interesse della Rete Estera dell'Amministrazione e disporre finanziamenti alle sedi, provvedendo ai relativi controlli					
<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>				
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>				
<b>Dati contabili obiettivo</b>						
<b>LEGENDA</b> <b>Previsioni 2014</b> = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). <b>Consuntivo 2014</b> = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). <b>Residui Accertati di nuova formazione</b> = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).						
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.						
		<b>Previsioni 2014</b>		<b>Consuntivo 2014</b>		
		Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
		(1)	(2)	(3)	(4)	
		59.987.882,00	94.871.945,00	85.884.491,23	8.584.926,77	94.469.418,00
Indicatori						
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014		
Codice e descrizione	2 - Iniziative realizzate	100%		100%		
Tipologia	Indicatore di risultato (output)					
Unità di misura	Iniziative programmate (1. Controllo sul portale SIBI dei Conti Consuntivi annuali pervenuti dalle sedi estere; 2. Monitoraggio dell'entità delle risorse proprie - donazioni, sponsorizzazioni, interessi bancari e rimborso IVA - delle sedi estere).					
Metodo di calcolo	Iniziative realizzate su iniziative programmate nell'ambito dell'obiettivo strutturale					
Fonte del dato	Elaborazioni interne.					
Nota valori target riformulati						

## NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014

## 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

## Sezione I

## Schede obiettivo

<b>Missione</b>	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
<b>Programma</b>	1.9 Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)
<b>Centro di Responsabilità</b>	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

<b>Obiettivo</b>	95 - Programmazione e gestione delle risorse umane		
<b>Descrizione</b>	Programmazione e gestione delle risorse umane. Organizzazione degli Uffici centrali e di quelli all'estero. Reclutamento, gestione, movimenti del personale. Determinazione del trattamento economico all'estero e delle provvidenze a favore del personale. Elaborazione di proposte di provvedimenti legislativi e regolamentari concernenti il personale. Contenzioso del personale e procedimenti disciplinari. Relazioni sindacali e contrattazione collettiva e integrativa. Promozione della presenza di personale italiano presso le Organizzazioni internazionali. Formazione e perfezionamento professionale del personale del Ministero degli Affari Esteri, grazie all'Istituto Diplomatico.		
<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

## Dati contabili obiettivo

## LEGENDA

**Previsioni 2014** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

**Consuntivo 2014** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

**Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
564.315.654,00	563.897.546,00	518.871.598,46	1.008.925,65	519.880.524,11

## Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014
<b>Codice e descrizione</b>	1 - Aumento dell'efficienza dell'azione amministrativa in relazione alle risorse disponibili in termini di percentuale di riscontro delle richieste relative alla gestione delle risorse umane sia in termini positivi che negativi dagli uffici competenti.			
<b>Tipologia</b>	Indicatore di realizzazione fisica			
<b>Unità di misura</b>	dipendente	75%		75%
<b>Metodo di calcolo</b>	Percentuale delle richieste di personale soddisfatte			
<b>Fonte del dato</b>	sistemi di rilevazione interna all'Amministrazione			
<b>Nota valori target riformulati</b>				

## NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014

## 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

## Sezione I

## Schede obiettivo

<b>Obiettivo</b>	96 - Programmazione e coerenza della gestione delle risorse finanziarie ed innovazione organizzativa.		
<b>Descrizione</b>	Programmazione e coerenza della gestione delle risorse finanziarie. Innovazione organizzativa e semplificazione delle procedure amministrative. Predisposizione del bilancio e allocazione strategica delle risorse finanziarie. Liquidazione del trattamento economico spettante al personale e rimborsi per viaggi e trasporti.		
<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	
<b>Dati contabili obiettivo</b>			

## LEGENDA

**Previsioni 2014** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

**Consuntivo 2014** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

**Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui parenti reinscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
4.940.028,00	6.251.308,76	3.772.626,66	1.111.041,84	4.883.668,50

## Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014
<b>Codice e descrizione</b>	1 - Percentuale di riscontro delle richieste relative alla gestione delle risorse finanziarie formulata in termini positivi o negativi dagli uffici competenti	75%		75%
<b>Tipologia</b>	Indicatore di risultato (output)			
<b>Unità di misura</b>	euro			
<b>Metodo di calcolo</b>	percentuale delle richieste di variazione di bilancio inoltrate al Mef			
<b>Fonte del dato</b>	sistemi di rilevazione interna all'Amministrazione			
<b>Nota valori target riformulati</b>				

## NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014

## 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

## Sezione I

## Schede obiettivo

<b>Missione</b>	1 Italia in Europa e nel mondo (004)
<b>Programma</b>	1.10 Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)
<b>Centro di Responsabilità</b>	SEGRETERIA GENERALE

<b>Obiettivo</b>	87 - Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento dell'attività del MAE; assistenza a connazionali in contesti di emergenza e rischio; consulenza in questioni di diritto interno/internazionale
------------------	--

<b>Descrizione</b>	La Segreteria Generale garantisce l'assistenza al Ministro nell'elaborazione degli indirizzi e dei programmi del Ministero degli Affari Esteri, assicurando a tal fine il coordinamento sotto diversi aspetti, l'unità di indirizzo, la tempestività e la continuità dell'azione degli uffici dell'Amministrazione in Italia e all'estero.
--------------------	--

<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

## Dati contabili obiettivo

## LEGENDA

**Previsioni 2014** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

**Consuntivo 2014** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

**Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
10.158.820,00	31.317.530,60	15.459.486,49	4.992.416,17	20.451.902,66

## Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014
<b>Codice e descrizione</b>	2 - "Coordinamento" degli appunti (appunti trattati dalla SG per Gabinetto e/o vertici sul totale degli appunti)	20%		20%
<b>Tipologia</b>	Indicatore di risultato (output)			
<b>Unità di misura</b>	Percentuale			
<b>Metodo di calcolo</b>	Rapporto tra il totale degli appunti trattati dalla SG per il Gabinetto e/o vertici e il totale degli appunti			
<b>Fonte del dato</b>	Elaborazioni interne			
<b>Nota valori target riformulati</b>	Lo scostamento oltre soglia tra lo stanziamento a LB e lo stanziamento definitivo è dovuto all'accreditamento dei fondi derivanti dal DMI e che hanno consentito lo svolgimento di ulteriori attività previste dal decreto.			

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**  
**Sezione I**  
**Schede obiettivo**

<b>Obiettivo</b>	88 - Attuazione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità.		
<b>Descrizione</b>	Il piano triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero degli Affari Esteri intende confermare e promuovere ulteriormente presso tutti i dipendenti la cultura della legalità e della permeabilità dei processi organizzativi e dei risultati dell'Amministrazione.		
<b>Obiettivo strategico</b>	Si	<b>Priorità politica</b>	Riforma dell'Azione amministrativa
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

Dati contabili obiettivo				
LEGENDA				
Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).				
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).				
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).				
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.				
Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
1.938.216,00	2.002.939,15	1.804.584,76	46.014,55	1.850.599,31

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014	
Codice e descrizione	1 - Iniziative realizzate	100%		100%	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	%				
Metodo di calcolo	Totale iniziative realizzate diviso totale iniziative programmate				
Fonte del dato	Ministero degli Affari Esteri - Elaborazioni interne				
Nota valori target riformulati					

<b>Obiettivo</b>	89 - Rafforzare il dialogo operativo con le altre Amministrazioni (in particolare Difesa, MISE, MIUR).		
<b>Descrizione</b>	Si propone di rafforzare gli strumenti di coordinamento interagenzia con l'obiettivo di consolidare il dialogo operativo con alcune Amministrazioni, in particolare Difesa, Interno, MEF, MISE, Dip. Politiche Europee, MIBAC, MIUR, in aggiunta alle riunioni di coordinamento su argomenti specifici che già si svolgono con cadenza regolare.		
<b>Obiettivo strategico</b>	Si	<b>Priorità politica</b>	Diplomazia per la crescita
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

Dati contabili obiettivo				
LEGENDA				
Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).				
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).				
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).				
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.				
Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
1.714.576,00	1.767.299,25	1.592.280,67	40.601,07	1.632.881,74

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014****060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI****Sezione I****Schede obiettivo**

<b>Indicatori</b>				
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2014 (L.B.)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014
Codice e descrizione	1 - Iniziative realizzate	65%		65%
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	%			
Metodo di calcolo	Totale iniziative realizzate diviso totale iniziative programmate			
Fonte del dato	Ministero degli Affari Esteri - Elaborazioni interne			
Nota valori target riformulati				

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014****060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI****Sezione I****Schede obiettivo**

<b>Missione</b>	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
<b>Programma</b>	1.11 Comunicazione in ambito internazionale (004.015)
<b>Centro di Responsabilità</b>	SERVIZIO PER LA STAMPA E LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

<b>Obiettivo</b>	3 - Attivita' di informazione e comunicazione relative alle attivita' del Ministro, delle DDGG e Servizi MAE e delle sedi all'estero.
<b>Descrizione</b>	Il Servizio Stampa provvede alla diffusione di dichiarazioni ufficiali, materiali, informazioni ed elaborazione dei relativi contenuti, d'intesa con le DDGG interessate; assiste il Capo Servizio, quale portavoce del Ministro; dirama le informazioni alle DDGG e Servizi MAE e agli uffici all'estero; cura: raccolta, elaborazione, diffusione e pubblicazione, anche con strumenti multimediali, di informazioni su questioni attinenti rapporti internazionali e loro diffusione; fornisce agli uffici all'estero contributi informativi all'attività di promozione dell'immagine del Paese; intrattiene contatti con giornalisti italiani ed esteri in Italia, che informa sulle attività del MAE e assiste nelle missioni al seguito del Ministro; cura accreditamento e attività dei giornalisti esteri in Italia; tratta questioni bilaterali e multilaterali sull'informazione; promuove con apposite iniziative, anche con tecnologie informatiche e multimediali, immagine del Ministero e cura relazioni con il pubblico.

<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

**Dati contabili obiettivo****LEGENDA**

**Previsioni 2014** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

**Consuntivo 2014** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

**Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui parenti reinscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
13.358.095,00	12.983.839,00	10.871.857,16	1.732.826,40	12.604.683,56

## NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014

## 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

## Sezione I

## Schede obiettivo

Indicatori				
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014
Codice e descrizione	1 - Numero di convenzioni e atti di cottimo per assicurare fornitura di materiale informativo.	>=10		40
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	convenzione/atto di cottimo			
Metodo di calcolo	totale dei contratti stipulati a valere sui capitoli di competenza del CdR			
Fonte del dato	SICOGE - lista impegni per capitolo			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	2 - Fornitura di prodotti stampa selezionati ad Uffici e Sedi, e di informazioni ai cittadini.	>=10.000		49.932
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Rassegne stampa 'ad hoc' elaborate + risposte al pubblico			
Metodo di calcolo	Totale delle rassegne e totale delle informazioni date al pubblico (telefonate, visite, email)			
Fonte del dato	Dati elaborati dai competenti uffici.			
Nota valori target riformulati	Si precisa che il valore complessivo include Rassegne stampa (23.298) + risposte al pubblico (26.634).			
Codice e descrizione	4 - Numero di visualizzazioni di pagine del portale istituzionale del Ministero	>=10.000.000		18.370.169
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	singolo accesso a una pagina del portale			
Metodo di calcolo	Google Analytics Tracking Code			
Fonte del dato	Google Analytics			
Nota valori target riformulati				

## NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014

## 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

## Sezione I

## Schede obiettivo

<b>Missione</b>	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
<b>Programma</b>	2.1 Indirizzo politico (032.002)
<b>Centro di Responsabilità</b>	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

<b>Obiettivo</b>	6 - Definire e realizzare iniziative politiche per il mantenimento della pace e della sicurezza nel mondo.		
<b>Descrizione</b>	Sarà intensificata, anche alla luce dell'attuale situazione internazionale, l'attività politica diretta a favorire la pace, la sicurezza e la legalità internazionale.		
<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

Dati contabili obiettivo							
LEGENDA							
Previsioni 2014					Consuntivo 2014		
Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)			
(1)	(2)	(3)	(4)				
11.273.029,00	11.597.577,00	9.174.231,49	144.779,46	9.319.010,95			

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014	
<b>Codice e descrizione</b>	2 - Contribuire a realizzare iniziative politiche per la pace, la sicurezza e la legalità internazionale.	100%		100%	
<b>Tipologia</b>	Indicatore di risultato (output)				
<b>Unità di misura</b>	percentuale				
<b>Metodo di calcolo</b>	rapporto tra iniziative previste e quelle realizzate				
<b>Fonte del dato</b>	Viene scelto l'indicatore di risultato, previsto tra le varie possibilità elencate, in quanto si tratta di attività istituzionale non misurabile in termini differenti. Il valore obiettivo dell'indicatore considera le possibili iniziative da realizzare in base allo stanziamento del CdR per l'esercizio finanziario 2013				
<b>Nota valori target riformulati</b>					

## NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014

## 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

## Sezione I

## Schede obiettivo

<b>Missione</b>	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
<b>Programma</b>	2.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)
<b>Centro di Responsabilità</b>	ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO

<b>Obiettivo</b>	12 - Contribuire a migliorare l'efficienza/efficacia delle strutture MAE. Accentare verifiche e monitoraggio degli Uffici all'estero per ottimizzare la spesa. Affinare i parametri per la difesa delle Sedi e innalzare i livelli di sicurezza del personale.
<b>Descrizione</b>	Le ispezioni mirano a verificare la correttezza formale e sostanziale delle attività delle Sedi, la qualità dell'azione di promozione del Sistema Italia e di tutela degli interessi e delle comunità italiane all'estero, l'ottimizzazione della spesa. Accanto alle missioni ispettive in loco saranno anche accresciute le attività di autoispezioni secondo appositi schedari. Le verifiche verranno inoltre estese agli Uffici centrali con il ricorso alle varie attività di controllo. L'affinamento dei parametri di sicurezza degli Uffici all'estero sarà anche perseguito attraverso missioni del personale dell'Arma dei Carabinieri, realizzate sulla base della valutazione della minaccia e del rischio dei singoli Paesi.

<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

## Dati contabili obiettivo

LEGENDA Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).  (* ) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
	Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	
3.176.518,00	4.165.461,00	3.255.569,60	266.612,89	3.522.182,49	

Indicatori		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014
<b>Codice e descrizione</b>	<b>3 - Rapporto tra missioni ispettive effettuate e missioni programmate</b>	80%	>80%	358%
<b>Tipologia</b>	Indicatore di risultato (output)			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>				
<b>Fonte del dato</b>				
<b>Nota valori target riformulati</b>	L'integrazione delle risorse ricevuta nel corso del 2014 ha permesso di realizzare un maggior numero di missioni rispetto a quelle programmate			
<b>Codice e descrizione</b>	<b>4 - Rapporto tra missioni dei militi dell'Arma dei Carabinieri effettuate e missioni programmate</b>	80%	>80%	125%
<b>Tipologia</b>	Indicatore di risultato (output)			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>				
<b>Fonte del dato</b>				
<b>Nota valori target riformulati</b>	L'integrazione delle risorse ricevuta nel corso del 2014 ha permesso di realizzare un maggior numero di missioni rispetto a quelle programmate			

## NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014

## 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

## Sezione I

## Schede obiettivo

<b>Missione</b>	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
<b>Programma</b>	2.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)
<b>Centro di Responsabilità</b>	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

<b>Obiettivo</b>	39 - Continuazione delle politiche propulsive delle pari opportunità'		
<b>Descrizione</b>	Aumento del personale femminile preposto ad incarichi di responsabilità' presso l' Amministrazione centrale e nelle sedi estere		
<b>Obiettivo strategico</b>	Si	<b>Priorità politica</b>	Riforma dell'Azione amministrativa
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

## Dati contabili obiettivo

## LEGENDA

Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
1.009.070,00	1.009.070,07	1.009.070,00	0,00	1.009.070,00

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014	
Codice e descrizione	4 - Aumento della percentuale femminile sul totale dei funzionari preposti ad incarichi di responsabilità presso l'Amministrazione centrale e nelle sedi estere				
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Percentuale di donne negli incarichi di responsabilità	>1,5%		1,5%	
Metodo di calcolo	Incremento rispetto al 31/12/2011				
Fonte del dato	Interna (MAE)				
Nota valori target riformulati					

<b>Obiettivo</b>	97 - Programmazione e gestione delle risorse umane		
<b>Descrizione</b>	Programmazione e gestione delle risorse umane. Organizzazione degli Uffici centrali e di quelli all'estero. Reclutamento, gestione, movimenti del personale. Determinazione del trattamento economico all'estero e delle provvidenze a favore del personale. Elaborazione di proposte di provvedimenti legislativi e regolamentari concernenti il personale. Contenzioso del personale e procedimenti disciplinari. Relazioni sindacali e contrattazione collettiva e integrativa. Promozione della presenza di personale italiano presso le Organizzazioni internazionali. Formazione e perfezionamento professionale del personale del Ministero degli Affari Esteri, grazie all'Istituto Diplomatico.		

<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

## Dati contabili obiettivo

## LEGENDA

Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
23.605.786,00	25.471.674,81	21.633.119,27	714.349,51	22.347.468,78

## NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014

## 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

## Sezione I

## Schede obiettivo

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014	
Codice e descrizione	1 - Aumento dell'efficienza dell'azione amministrativa in relazione alle risorse disponibili in termini di percentuale di riscontro delle richieste relative alla gestione delle risorse umane sia in termini positivi che negativi dagli uffici competenti.	75%		75%	
Tipologia	Indicatore di realizzazione fisica				
Unità di misura	dipendente				
Metodo di calcolo	percentuale delle richieste di personale soddisfatte				
Fonte del dato	sistemi di rilevazione interna all'Amministrazione				
Nota valori target riformulati					

<b>Obiettivo</b>	98 - Programmazione e coerenza della gestione delle risorse finanziarie ed innovazione organizzativa
<b>Descrizione</b>	Programmazione e coerenza della gestione delle risorse finanziarie. Innovazione organizzativa e semplificazione delle procedure amministrative. Predisposizione del bilancio e allocazione strategica delle risorse finanziarie. Liquidazione del trattamento economico spettante al personale e rimborsi per viaggi e trasporti.
<b>Obiettivo strategico</b>	No <b>Priorità politica</b>
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No <b>Categoria del beneficiario</b>

Dati contabili obiettivo					
LEGENDA					
Previsioni 2014					
Consuntivo 2014					
Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).	Stanziam. iniziali c/competenza (LB)	Stanziam. definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).	(1)	(2)	(3)	(4)	
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).					
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.					
	9.223.466,00	10.853.114,12	9.231.948,24	180.721,06	9.412.669,30

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014	
Codice e descrizione	1 - Percentuale di riscontro delle richieste relative alla gestione delle risorse finanziarie formulata in termini positivi o negativi dagli uffici competenti	75%		75%	
Tipologia	Indicatore di risultato (output)				
Unità di misura	Euro				
Metodo di calcolo	Percentuale delle richieste di variazione di bilancio inoltrate al Mef				
Fonte del dato	sistemi di rilevazione interna all'Amministrazione				
Nota valori target riformulati					

## NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014

## 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

## Sezione I

## Schede obiettivo

<b>Missione</b>	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
<b>Programma</b>	2.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)
<b>Centro di Responsabilità</b>	DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI

<b>Obiettivo</b>	34 - Provvedere alla gestione e manutenzione del Mae, ed in particolare del suo sistema informativo, attraverso la razionalizzazione e la semplificazione dei processi amministrativi
------------------	---

<b>Descrizione</b>	Proseguire nell'azione di digitalizzazione e semplificazione dei processi volti da un lato a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso l'utilizzo della Posta Elettronica anche Certificata e della Firma Digitale, al fine di conseguire, in particolare, una sensibile riduzione del volume di documenti scambiati tra gli Uffici interessati; dall'altro contenere gli infortuni sul lavoro negli uffici in Italia, anche aumentando gli interventi per l'implementazione della sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D. LGS 81
--------------------	---

<b>Obiettivo strategico</b>	No	<b>Priorità politica</b>	
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

## Dati contabili obiettivo

## LEGENDA

Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).

Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).

Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(\*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
(1)	(2)	(3)	(4)	
31.022.050,00	39.880.113,49	27.208.366,75	5.817.556,95	33.025.923,70

## Indicatori

Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014
Codice e descrizione	3 - Iniziative realizzate	100%		100%
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Iniziative programmate (1. Informatizzazione delle procedure; 2. Implementazione dell'efficienza della spesa; 3. Implementazione della sicurezza dei luoghi di lavoro; 4. Digitalizzazione delle procedure di gestione relative alle reti organismi internazionali; 5. Digitalizzazione delle comunicazioni).			
Metodo di calcolo	Iniziative realizzate su iniziative programmate nell'ambito dell'obiettivo strutturale.			
Fonte del dato	Elaborazione interna			
Nota valori target riformulati				

## NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014

## 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

## Sezione I

## Schede obiettivo

<b>Obiettivo</b>	123 - Incrementare il benessere organizzativo del personale in servizio al Mae		
<b>Descrizione</b>	Le Amministrazioni, nella prospettiva di migliorare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi, devono opportunamente valorizzare il ruolo centrale del lavoratore nella propria organizzazione. Il conseguimento di questo obiettivo implica la realizzazione di una serie di iniziative concrete a favore del personale.		
<b>Obiettivo strategico</b>	Si	<b>Priorità politica</b>	Riforma dell'Azione amministrativa
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

Dati contabili obiettivo					
LEGENDA					
Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).					
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).					
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).					
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.					
Previsioni 2014		Consuntivo 2014			
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)	
(1)	(2)	(3)	(4)		
304.233,00	359.002,76	339.002,76	0,00	339.002,76	

Indicatori					
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014	
<b>Codice e descrizione</b>	1 - Realizzazione del parking rosa: riservare alcuni parcheggi per i genitori che accompagnano i bambini all'Asilo nido del Mae.	si		si	
<b>Tipologia</b>	Indicatore di realizzazione fisica				
<b>Unità di misura</b>					
<b>Metodo di calcolo</b>	Realizzazione obiettivo				
<b>Fonte del dato</b>	Elaborazioni interne				
<b>Nota valori target riformulati</b>					

<b>Obiettivo</b>	124 - Favorire la modernizzazione dei servizi forniti dalla rete all'estero nell'ambito del processo di digitalizzazione in atto		
<b>Descrizione</b>	Assicurare la semplificazione delle procedure e l'ammodernamento delle modalità di lavoro delle Sedi estere e del MAE, incrementando l'efficienza dei servizi resi mediante lo sviluppo di progetti di innovazione digitale. In particolare l'obiettivo strategico si articola nei seguenti obiettivi operativi: Creazione e ottimizzazione del Portale SECOLI (Servizi Consolari Online) Realizzazione del sistema di pagamenti online per mezzo carte di credito Realizzazione della piattaforma di e -voting Estensione @doc alla Rete diplomatico consolare: implementazione della piattaforma Estensione dell'accesso al portale del Consiglio UE a tutte le P.A. interessate, anche in vista del semestre di presidenza italiana		
<b>Obiettivo strategico</b>	Si	<b>Priorità politica</b>	Riforma dell'Azione amministrativa
<b>Obiettivo relativo a risorse trasferite</b>	No	<b>Categoria del beneficiario</b>	

Dati contabili obiettivo					
LEGENDA					
Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).					
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).					
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).					
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.					
Previsioni 2014		Consuntivo 2014			
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)	
(1)	(2)	(3)	(4)		
3.003.648,00	2.659.307,99	2.329.937,82	170.253,40	2.500.191,22	

## NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014

## 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

## Sezione I

## Schede obiettivo

Indicatori				
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014
Codice e descrizione	1 - Realizzazione degli obiettivi operativi associati all'obiettivo strategico così come in questo descritti.	si		si
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Obiettivi operativi realizzati			
Metodo di calcolo	Obiettivi operativi realizzati / obiettivi operativi programmati			
Fonte del dato	Elaborazione interna			
Nota valori target riformulati				

Missione	3 Fondi da ripartire (033)
Programma	3.1 Fondi da assegnare (033.001)
Centro di Responsabilità	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

Obiettivo	40 - Assicurare l'appropriata ripartizione dei fondi da ripartire secondo il fabbisogno dell'Amministrazione		
Descrizione	La direzione Generale provvederà nel corso dell'anno alla ripartizione dei fondi di flessibilità per corrispondere alle esigenze rappresentate dai diversi Centri di responsabilità		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Dati contabili obiettivo					
LEGENDA Previsioni 2014 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).  (* ) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reinscritti in bilancio.	Previsioni 2014		Consuntivo 2014		
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (LB)	Pagamento competenza (*)	Residui Accertati di nuova formazione (*)	Totale (5)=(3)+(4)
	(1)	(2)	(3)	(4)	
	19.270.837,00	9.498.948,00	9.498.948,00	0,00	9.498.948,00

Indicatori				
Dati anagrafici degli indicatori		Valori target a preventivo 2014 (LB)	Valori target riformulati 2014 (revisione)	Valori a consuntivo 2014
Codice e descrizione	1 - Totale utilizzo o conservazione dei fondi da ripartire	100%		100%
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria			
Unità di misura	Euro			
Metodo di calcolo	Provvedimenti di ripartizione fondi			
Fonte del dato	Legge di Bilancio			
Nota valori target riformulati				

Tipi di indicatore	Cosa misurano	Alcuni esempi
Indicatori di realizzazione finanziaria	Indicano l'avanzamento della spesa prevista per la realizzazione dell'obiettivo o dell'intervento	<p>% di impegni sugli stanziamenti disponibili (ovvero capacità di impegno)</p> <p>% di pagamenti sulla massa spendibile (ovvero capacità di spesa)</p> <p>velocità di smaltimento dei residui passivi (= pagamento in conto residui / residui iniziali per 100)</p>
Indicatori di realizzazione fisica	E' il volume dei prodotti e dei servizi erogati	<p>Numero di beneficiari di uno specifico intervento o di un'area di interventi</p> <p>Numero di utenti di un dato servizio</p> <p>Ammontare degli interventi completati (tipicamente per le infrastrutture, ad es. km di strade o banchine costruite,...)</p> <p>Numero di nuovi accordi stipulati per una data finalità</p> <p>Numero di ispezioni completate (eventualmente "pesate" per grado di complessità dell'ispezione)</p>
Indicatori di risultato (output)	Rappresenta l'esito più immediato del programma di spesa	<p>% di beneficiari di uno specifico intervento o di un'area di interventi sulla popolazione di riferimento</p> <p>(ad es., % di imprese che hanno ricevuto un dato incentivo; % di personale che ha fruito di occasioni di formazione in servizio; % di alunni che fruiscono del tempo pieno; % di cittadini eligibili che fruiscono della social card, etc.)</p> <p>% di utenti di un dato servizio (ad es., % visitatori paganti su visitatori non paganti degli istituti statali di antichità e di arte con ingresso a pagamento; etc.)</p> <p>Qualità di un dato servizio (ad es., tempo medio di attesa per l'espletamento dei procedimenti giudiziari; tempo medio di attesa per rilascio di documentazione/visti/certificati/ autorizzazioni; indice di affollamento delle carceri; livello di gradimento del servizio rilevato con strumenti di "customer satisfaction", etc.)</p> <p>Esiti delle attività di ispezione (ad es., percentuale delle imprese "a rischio" coperte da ispezioni, migliaia euro di recuperi contributivi e sanzioni riscosse, numero di lavoratori irregolari e in nero emersi, ...)</p>
Indicatori di impatto (outcome)	Esprimono l'impatto che il programma di spesa, insieme ad altri enti e a fattori esterni, produce sulla collettività e sull'ambiente. Tali indicatori sono caratterizzati da forti interdipendenze con fattori esogeni all'azione dell'amministrazione	<p>% di variazione del numero di reati sul territorio</p> <p>% di studenti che abbandonano prematuramente gli studi</p> <p>livello medio di competenze degli studenti</p> <p>% di variazione degli incidenti stradali</p> <p>% di variazione delle emissioni inquinanti nell'aria, nell'acqua, nel suolo</p> <p>% di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani</p> <p>% di famiglie sotto la soglia di povertà</p> <p>% di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili sul totale</p> <p>% delle imprese che hanno ricevuto incentivi per l'innovazione, che hanno successivamente brevettato nuovi prodotti</p>

PAGINA BIANCA

## SEZIONE II

---

### INDICE

Priorità politiche, obiettivi strategici, obiettivi strutturali e risultati conseguiti suddivisi per Centri di Responsabilità:

- Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro
- Segreteria Generale
- Cerimoniale della Repubblica
- Ispettorato
- Direzione Generale per le Risorse e Innovazione
- Direzione Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni
- Servizio per la Stampa e la Comunicazione istituzionale
- Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo
- Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese
- Direzione Generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie
- Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza
- Direzione Generale per la Mondializzazione e le questioni globali
- Direzione Generale per l'Unione Europea

Risultati finanziari e principali fatti di gestione per programma - da Note Integrative al Rendiconto Generale dello Stato MEF

- Missione 1 : L'Italia in Europa e nel Mondo
- Missione 2: Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche
- Missione 3: Fondi da ripartire

## **CDR 1 – GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO**

### **Obiettivo strutturale**

32.2.6 - Definire e realizzare iniziative politiche per il mantenimento della pace e della sicurezza nel mondo

### **Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 32.2.6 nel 2014**

Ai sensi del Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 2001, n. 233 e successive modifiche ed integrazioni, gli Uffici di diretta collaborazione svolgono le funzioni di supporto dell'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e l'amministrazione.

Nell'ambito delle summenzionate funzioni istituzionali, caratterizzanti tutti gli uffici di diretta collaborazione dei Ministri, il centro di responsabilità n. 1 del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale si è proposto nello specifico di assolvere le funzioni attribuite dalla normativa vigente supportando, in modo particolare, il Ministro nel delineare e realizzare iniziative politiche dirette al mantenimento della pace e della sicurezza nel mondo.

Si è cercato di incardinare tale obiettivo, nonostante i tagli finanziari della manovra, nelle finalità perseguite complessivamente dall'Amministrazione degli affari esteri, nei confronti della quale il CdR 1 esercita le funzioni di raccordo con le indicazioni del vertice politico, secondo le vigenti disposizioni di legge.

Gli Uffici di diretta collaborazione svolgono le funzioni di supporto dell'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e l'amministrazione ai sensi del Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 2001, n. 233.

## **CDR 2 - SEGRETERIA GENERALE**

### **Priorità politica**

Riforma dell'azione amministrativa. Perché le direttrici fondamentali sopra indicate siano efficacemente perseguite, il processo di riforma dell'Amministrazione dovrà proseguire, con l'affermazione di principi improntati a responsabilità manageriale, decentramento decisionale, valorizzazione delle professionalità, innovazione tecnologica e procedurale, semplificazione procedimentale, misurazione e valutazione del merito individuale.

### **Obiettivo strategico**

4.14.88 Attuazione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità

### **Priorità politica**

Diplomazia per la crescita.

Il Ministero dovrà svolgere un ruolo sempre più dinamico per favorire i processi di crescita dell'economia nazionale. Nel rispetto dei principi di unitarietà e coerenza delle attività di promozione all'estero, occorre ricercare e cogliere nei mercati globali nuove opportunità, tramite iniziative che sappiano accrescere la competitività del Sistema Paese e quindi contribuire ad attrarre investimenti in Italia e a promuovere gli interessi delle nostre imprese per favorirne l'internazionalizzazione. Questa azione richiederà anche la valorizzazione delle nostre eccellenze scientifiche e del nostro ricco patrimonio culturale, prestando attenzione prioritaria al processo di preparazione di Expo Milano 2015. Sarà altresì necessario fornire servizi consolari sempre più efficienti ai cittadini, alle imprese e agli stranieri, anche grazie ai processi di digitalizzazione in atto. Va quindi accentuato lo spirito di missione di servizio per i cittadini e le imprese, nell'ottica della migliore valorizzazione della presenza italiana all'estero. La Farnesina dovrà avvicinarsi agli utenti anche con una più efficace comunicazione e con l'utilizzo sempre più diffuso delle nuove tecnologie.

### **Obiettivo strategico**

4.14.89 Rafforzare il dialogo operativo con le altre Amministrazioni (in particolare Difesa, MISE, MIUR)

### **Obiettivo strutturale**

4.14.87 Assistere il Ministro nell'elaborare indirizzi e programmi, e assicurare coerenza generale e coordinamento dell'attività del MAECI; assistenza a connazionali in contesti di emergenza e rischio; consulenza in questioni di diritto interno/internazionale.

### **Risultati conseguiti per il 2014**

Nel 2014 la Farnesina ha svolto la sua azione in un contesto particolarmente complesso. A livello internazionale, la crisi economica ha continuato ad aggravarsi, ponendo per la prima volta le premesse per una possibile uscita dall'eurozona di uno dei Paesi membri (Grecia). Sul piano politico, abbiamo visto il sorgere di nuove minacce in Medio Oriente (ISIS), accanto all'aggravarsi

delle situazioni di crisi già esistenti (Libia, Ucraina, Territori Palestinesi, Yemen, Nigeria). A livello europeo, il rinnovo delle cariche istituzionali (Parlamento, Commissione, Presidente del Consiglio) ha determinato un rallentamento della capacità dell'UE di incidere sui processi. A livello interno si sono succeduti due Governi e tre Ministri degli esteri.

In questo quadro, la Farnesina ha perseguito gli obiettivi indicati nella direttiva per l'azione amministrativa del MAECI, promuovendo pace e stabilità nelle aree di nostro più immediato interesse, sostenendo la presenza economica dei nostri imprenditori nei mercati internazionali, prestando assistenza a centinaia di migliaia di connazionali nel mondo di vecchia e nuova emigrazione. Nel corso dell'anno il MAECI ha inoltre affrontato importanti sfide: il semestre di Presidenza dell'Unione Europea; un articolato processo di riorganizzazione della sua rete periferica che ha coinvolto, tra chiusure e aperture, 38 uffici all'estero; l'avvio di importanti mutamenti organizzativi e funzionali (si pensi solo al cambiamento del nome in "MAECI") derivanti dalla Legge 125/2014 di riforma della cooperazione allo sviluppo; l'avvio della riforma del trattamento economico all'estero, dell'indennità di rappresentanza e del pagamento dei viaggi e dei traslochi.

La Segreteria Generale, oltre a garantire la sua funzione di coordinamento complessivo dell'Amministrazione, volta ad assicurare unità di indirizzo, tempestività e continuità del lavoro degli Uffici in Italia e all'Estero, ha portato a termine con successo - attraverso le articolazioni dirigenziali di cui si compone - gli obiettivi prefissati sia strategici/strutturali che di gestione.

Per quanto riguarda l'obiettivo strategico relativo all'attuazione del programma triennale per la trasparenza, il MAECI ha promosso dal 29 maggio al 6 giugno una rassegna di iniziative ("Farnesina Porte Aperte") inserite nell'ambito della "Giornata della Trasparenza". Obiettivo della rassegna era di presentare una immagine della Farnesina aperta ai cittadini, all'avanguardia nei propri settori di intervento e produttiva di risultati concreti in favore del Sistema Paese. In tale contesto, la Farnesina ha ospitato complessivamente 2.000 partecipanti. L'evento principale della rassegna è stato la presentazione dell'Annuario Statistico del MAECI 2014, in occasione del quale sono stati illustrati al pubblico e alla stampa i dati più rilevanti dell'attività e della performance del Ministero nel 2013 nelle sue varie articolazioni ("Trasparenza attraverso i numeri"), anche in un'ottica comparata con gli altri Paesi.

Nell'ambito degli eventi connessi al Semestre di Presidenza Italiana del Consiglio dell'Unione Europea, nel mese di dicembre 2014 la Farnesina ha ospitato ulteriori 900 partecipanti alle iniziative del Programma Triennale per la Trasparenza (rappresentanti diplomatici europei, esponenti istituzionali, membri del Parlamento, artisti e giornalisti, scolaresche, associazioni, cittadini). L'evento principale della rassegna è stato, il 16 dicembre sera, un concerto dell'Accademia del Teatro alla Scala di Milano e l'inaugurazione della mostra "Immagini Italiane Contemporanee" del MAXXI, oltre a due mostre fotografiche rispettivamente dell'Associazione Donne Diplomatiche e Dirigenti (DID) e della Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI). Nel corso della manifestazione, illustrando con l'occasione i risultati del semestre di Presidenza italiana dell'UE, la Farnesina ha esposto al pubblico i trattati diplomatici originali della fondazione delle istituzioni europee.

È inoltre proseguita l'azione di impulso della Segreteria Generale sulle Direzioni Generali e Servizi del Ministero affinché venissero attuate le misure previste dal Piano, tra le quali in particolare: la pubblicazione dei vantaggi economici superiori ai mille euro, dei CV dei titolari di posizioni organizzative, delle tipologie di procedimento e dei dati relativi agli immobili. Sul piano

interno, è stata aggiornata la pagina INTRANET dedicata ai posti in avvicendamento presso l'Amministrazione Centrale. Nel corso del 2014 il MAECI ha anche avviato la creazione della sezione Amministrazione Trasparente nei mini-siti degli Uffici periferici della rete diplomatico-consolare, onde garantire in maniera uniforme le informazioni per l'utenza sia a livello centrale che periferico. Inoltre, in aggiunta agli adempimenti del D. lgs 33/2013 è stato creato il portale Trattati Internazionali – ATRIO per mettere a disposizione degli operatori, anche in un'ottica di trasparenza, i testi e i dati essenziali di tutti gli accordi internazionali bilaterali e multilaterali di cui l'Italia è parte.

Nel corso del 2014 la sezione "Amministrazione trasparente" ha ricevuto 48.491 accessi e 276.354 visualizzazioni, che testimoniano una particolare sensibilità dell'utenza rispetto ai temi della Trasparenza.

Per quanto riguarda l'obiettivo strategico del rafforzamento del dialogo con le altre amministrazioni, la Segreteria Generale ha avviato nel 2014 la prassi di promuovere riunioni interministeriali in preparazione dei principali impegni di natura internazionale dei Ministri e Vice Ministri del Governo. Sono state organizzate 49 riunioni di questo genere, presiedute dal Vice Segretario Generale con la partecipazione in video o audio conferenza dei nostri Ambasciatori all'estero. Tale azione ha contribuito a rafforzare la centralità della Farnesina nell'attività di politica estera e l'unitarietà dell'azione di Governo. Si sono inoltre svolte due riunioni plenarie della rete dei consiglieri diplomatici della Farnesina in servizio presso Organi costituzionali, Ministeri e grandi aziende.

La Segreteria Generale ha rafforzato inoltre le sue attività operative di coordinamento nei settori della promozione del Sistema Paese e della Sicurezza nazionale, dando rinnovato impulso ai numerosi "Tavoli" di coordinamento con altre Amministrazioni, enti o imprese, allo scopo di orientarne l'azione internazionale in maniera coerente con gli indirizzi di politica estera. Fra i tavoli riuniti nel corso dell'anno, presieduti in molti casi dal Segretario Generale, si segnalano: il Tavolo Esteri – Difesa, il Tavolo info valutativo MAECI-Presidenza del Consiglio; il Gruppo di lavoro consultivo per la promozione della cultura e della lingua italiana all'estero; il Tavolo Permanente Governo – Regioni/Province Autonome per il coordinamento dell'attività internazionale; la Conferenza Banca d'Italia – MAECI; la riunione annuale MAECI – Guardia di Finanza; la Task force per i temi dello sviluppo post-2015; gli incontri di vertice con ANCE, Confindustria, Generali, Edison, ENI, ENEL, Finmeccanica, Nuovo Pignone, Pirelli, Tenaris, Trevi, Intesa Sanpaolo, Unicredit.

In materia di industria della difesa e sicurezza nazionale si sono tenute cinque riunioni MAECI/MISE/Difesa a livello di alti funzionari che hanno avuto per oggetto il sostegno all'attività internazionale dell'industria della Difesa e la definizione dei nuovi indirizzi strategici sulla politica degli armamenti, con particolare riguardo alla sua dimensione europea e internazionale. Sullo sfondo dell'azione di coordinamento esercitata occorre anche menzionare il ruolo svolto dall'Italia, in considerazione delle responsabilità di Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea, nel promuovere un più efficace coordinamento europeo delle programmazioni strategiche e degli incentivi per la cooperazione industriale nel settore della difesa e l'adozione di un documento dell'UE sulla Cyber Defense Policy. Si sono inoltre tenuti otto incontri di livello operativo per preparare, tra l'altro, i dossier all'attenzione delle riunioni dell'Unione Europea e della NATO. Altri otto incontri più mirati su specifici interessi bilaterali sono stati promossi in preparazione di visite di livello ministeriale in Paesi di rilievo per le industrie italiane del comparto difesa (Cile, Albania,

Algeria, Kuwait, Egitto, Polonia, Qatar). Vi è poi stata a novembre la riunione annuale del tavolo Esteri – Difesa per esaminare congiuntamente gli scenari di crisi e le missioni di pace all'estero.

In materia di scienza e tecnologia e di rapporti MAECI-MIUR, si è provveduto a consolidare ulteriormente la collaborazione tra le due Amministrazioni attraverso la condivisione delle selezioni per la posizione di Addetto Scientifico presso le nostre Ambasciate a Buenos Aires, Brasilia, Hanoi, e Ottawa e l'affinamento delle procedure di concessione del nulla osta da parte delle istituzioni di appartenenza dei candidati selezionati. Sempre in stretto coordinamento con il MIUR, si è svolta una riunione tecnica del tavolo interministeriale sulla cooperazione scientifico-tecnologica con la Cina (al quale partecipano anche MISE; MATT e 35 tra Enti di ricerca, Università e Politecnici) che ha condotto all'elaborazione di un documento strategico trasmesso alla Presidenza del Consiglio in occasione della visita in Italia del Primo Ministro cinese (ottobre 2014). Periodiche riunioni MAECI-MIUR hanno inoltre consentito di individuare i progetti di ricerca e di mobilità dei ricercatori da inserire nei Protocolli Esecutivi di cooperazione scientifica e tecnologica in vigore con i diversi Paesi partner. Diverse altre riunioni si sono svolte con i rappresentanti del MIUR per attuare la strategia italiana di sostegno alla candidatura, poi risultata vincente, della Dott.ssa Fabiola Gianotti quale Direttore Generale del CERN. Ulteriori riunioni si sono svolte per definire la posizione italiana, alla vigilia della Ministeriale ESA (European Space Agency) e del Consiglio ESO (European Southern Observatory), entrambi riunitisi agli inizi di dicembre e che hanno approvato, rispettivamente, il programma di sviluppo di una nuova generazione di lanciatori e l'avvio dei lavori per il progetto E-EELT (costruzione di un importante telescopio).

Sul piano della diffusione di informazioni a beneficio dei ricercatori italiani all'estero e del mondo delle imprese innovative, è stato concluso in collaborazione con il MIUR il processo di integrazione del portale Innovitalia all'interno di [www.researchitaly.it](http://www.researchitaly.it). E' stata inoltre conclusa l'integrazione della Rete Informativa Scienza e Tecnologia (RISeT), finalizzata alla diffusione di informazioni scientifiche e tecnologiche, all'interno del portale per le imprese ExTender.

Per quanto riguarda l'obiettivo strutturale di assistere il Ministro nell'assicurare coerenza generale e coordinamento all'attività del MAECI, sono transitati per la Segreteria Generale 9410 appunti inviati dai centri di responsabilità del MAECI al vertice politico del Ministero (Ministro, Vice Ministri e Sottosegretari) e agli Uffici dei Consiglieri Diplomatici della Presidenza del Consiglio e della Repubblica, che hanno richiesto una attenta verifica della loro coerenza con gli indirizzi di politica estera e con le diverse iniziative poste in essere dai vari comparti dell'Amministrazione.

Nel quadro delle funzioni definite all'art. 2 del DPR 19 maggio 2010 n. 95, come specificate all'art. 3 del DM 11 ottobre 2010, n.2060, il Segretario Generale – assistito dal Vice Segretario Generale, cui spettano le funzioni vicarie – ha assicurato il coordinamento delle attività delle Direzioni Generali e dei Servizi del Ministero, sulla base della circolare n. 10 del 9 dicembre 2010, avvalendosi delle Unità istituite nell'ambito della Segreteria Generale e in particolare dell'Unità di Coordinamento. In questo ambito, il Segretario Generale ha anche presieduto le riunioni settimanali del Consiglio di Amministrazione del Ministero, che esprime valutazioni sugli indirizzi strategici e sull'azione complessiva del Ministero, oltre a svolgere le altre funzioni previste dall'art. 7 del DPR 19 maggio 2010, n. 95. Il Segretario Generale, nella sua qualità di vertice dell'Amministrazione, ha assicurato la necessaria assistenza ai tre Ministri che si sono succeduti nel corso dell'anno, curando in particolare le fasi di avvicendamento al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa e di coadiuvare il Ministro nella definizione dei programmi di politica estera.

A seguito dell'entrata in vigore della legge 11 agosto 2014, n. 125 recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", la Segreteria Generale ha infine avviato il coordinamento delle attività connesse all'adeguamento della struttura alla nuova normativa, in particolare proponendo modifiche al DPR 95/2010, attualmente in corso di esame presso le amministrazioni concertanti.

Per quanto riguarda l'assistenza ai connazionali in contesti di emergenza e rischio, anche nel 2014 l'Unità di Crisi della Segreteria Generale ha effettuato con successo numerosi interventi, confermandosi una struttura di assoluta eccellenza del Paese.

Il Servizio Affari Giuridici, dal canto suo, ha proseguito il suo ruolo di consulenza specialistica in materia di diritto internazionale a beneficio di tutte le amministrazioni dello Stato, soprattutto in sede di Consiglio d'Europa, dove l'Italia è riuscita a ridurre di circa settemila unità (da un totale di 17 mila) i ricorsi pendenti davanti alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo grazie ai piani di rientro concordati con la stessa Corte e con gli altri Ministeri interessati (c.d. "Piano Pinto" e "Piano Torregiani"). Si tratta di un risultato di assoluto rilievo in termini politici, di immagine e di contenimento della spesa, che ha consentito a inizio 2015 all'Italia di passare dall'ultima alla quart'ultima posizione per numero di contenziosi davanti alla CEDU.

Per quanto riguarda infine gli obiettivi di gestione, tutte le strutture dirigenziali di livello non generale che compongono il centro di responsabilità n. 2 (Segreteria Generale) hanno conseguito i risultati prefissati nell'ambito del Piano della performance 2014: Unità di Coordinamento, Unità di Analisi, Programmazione e Documentazione storico-diplomatica, Unità di Crisi, Organo Centrale di Sicurezza, Ufficio di Statistica e i tre uffici in cui si articola il Servizio Affari Giuridici, del Contenzioso diplomatico e dei trattati.

## CDR 3 - CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA

### Obiettivi strutturali

- 4.1.15 Attività istituzionale del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica

#### Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 4.1.15

Il Cerimoniale Diplomatico della Repubblica, proseguendo lo sforzo di contenimento e razionalizzazione della spesa, nel corso dell'anno 2014 ha potuto realizzare un'efficace programmazione degli impegni internazionali.

In tali condizioni questo Centro di Responsabilità ha svolto i propri compiti nell'ambito di un'intensa attività internazionale tesa a rafforzare e consolidare il ruolo dell'Italia nella Comunità Internazionale, nelle Istituzioni Europee e nelle Organizzazioni Internazionali; in particolare nel 2014 si segnala la collaborazione del personale del Cerimoniale all'organizzazione degli eventi più importanti del Semestre di Presidenza Italiana dell'U.E.

L'obiettivo è volto alla razionalizzazione e snellimento dei sistemi finora operativi dei singoli Uffici di questo CDR per il miglioramento della qualità dei servizi offerti ottimizzando l'utilizzo delle risorse umane ed economizzando sugli altri costi di produzione.

Oltre a proseguire il miglioramento delle procedure relative all'Ufficio I, in tema di rilascio di esenzioni fiscali è stata, quindi, incrementata l'efficienza dell'Ufficio nelle pratiche di riconoscimento di privilegi ed esenzioni fiscali, anche attraverso l'ulteriore informatizzazione, operata dall'Ufficio stesso, delle procedure in uso.

Per quanto riguarda l'estensione al settore autoveicoli del software utilizzato per le esenzioni dell'IVA su beni e servizi, è stata predisposta la base dati dei veicoli in uso al Corpo Diplomatico. Quanto all'estensione dell'accesso e dell'utilizzo del software alle Organizzazioni Internazionali presenti in Italia, dal dicembre 2014 è stata abilitata la FAO, che da sola rappresenta il 27% delle esenzioni IVA richieste da Organizzazioni Internazionali.

In merito alle procedure dell'Ufficio II, nel corso del 2014 sono state aggiunte ulteriori funzionalità per la produzione di statistiche in tempo reale sulla comunità diplomatico-consolare estera (10.926 carte d'identità rilasciate nel 2014) ed è stato realizzato il completamento dell'informatizzazione della procedura di autorizzazione dello svolgimento delle funzioni consolari onorarie; infine si è proceduto all'estensione del sistema di archiviazione digitale on-line (già operativo per i contenziosi delle Ambasciate estere).

L'Ufficio III, cui compete l'organizzazione delle visite in Italia di personalità e delegazioni straniere ospiti del Presidente della Repubblica, del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro degli Affari Esteri (nel 2014 sono state 368 al più alto livello), ha iniziato la revisione delle norme che disciplinano la concessione delle cortesie aeroportuali – tra cui in particolare l'accesso delle personalità e delle delegazioni straniere alle Sale Vip dei principali scali nazionali – con l'obiettivo di limitare le categorie di beneficiari di tali agevolazioni.

## **CDR 4 - ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO**

### **Obiettivi strutturali**

32.3.12 – Contribuire a migliorare l'efficienza/efficacia delle strutture MAECI. Accentuare verifiche e monitoraggio degli uffici all'estero per ottimizzare la spesa. Affinare i parametri per la difesa delle sedi e innalzare il livello di sicurezza del personale.

### **Risultati conseguiti per l'obiettivo strutturale 32.3.12 nel 2014**

L'Ispettorato Generale nell'ambito delle sue funzioni di competenza ha proseguito la sua azione di vigilanza, con particolare riferimento alle ispezioni e missioni di sicurezza. Le ispezioni realizzate hanno consentito di verificare la correttezza formale e sostanziale delle attività delle Sedi e l'ottimizzazione della spesa.

Con tali missioni ispettive si è potuto altresì verificare la qualità dell'azione di promozione del Sistema Italia. Una rilevante attenzione è stata riservata alla sicurezza delle sedi all'estero.

In questo contesto l'Ispettorato Generale ha confermato l'impegno per l'affinamento dei parametri di sicurezza anche attraverso missioni del personale dell'Arma dei Carabinieri, realizzate sulla base della valutazione della minaccia e del rischio nei singoli Paesi.

## **CDR 5 - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E INNOVAZIONE**

### **Priorità politica**

Riforma dell'azione amministrativa. Perché le direttrici fondamentali sopra indicate siano efficacemente perseguite, il processo di riforma dell'Amministrazione dovrà proseguire, con l'affermazione di principi improntati a responsabilità manageriale, decentramento decisionale, valorizzazione delle professionalità, innovazione tecnologica e procedurale, semplificazione procedimentale, misurazione e valutazione del merito individuale.

### **Obiettivo strategico**

32.3.39 - Continuazione delle politiche propulsive delle pari opportunità

### **Obiettivi strutturali**

4.13.95 - Programmazione e gestione delle risorse umane

4.13.96 - Programmazione e coerenza della gestione delle risorse finanziarie ed innovazione organizzativa

32.3.97 - Programmazione e gestione delle risorse umane

32.3.98 - Programmazione e coerenza della gestione delle risorse finanziarie ed innovazione organizzativa

33.1.40 - Assicurare l'appropriata ripartizione dei fondi da ripartire secondo il fabbisogno dell'amministrazione

### **Risultati conseguiti nel 2014**

Nel corso del 2014 il Ministero degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale ha dovuto affrontare le complesse sfide di uno scenario planetario in continua evoluzione, a fronte di forti tagli che hanno inciso per gran parte sulle spese rimodulabili (in particolare, consumi intermedi), come pure sulle spese del personale, in costante riduzione per effetto del turn-over negativo e del blocco dei rinnovi contrattuali.

Tuttavia, è rimasta immutata, da parte dell'Amministrazione ed in particolare di questo Centro di Responsabilità la volontà di assicurare e salvaguardare il livello quantitativo e qualitativo delle attività istituzionali e i conseguenti servizi offerti ai connazionali ed alle imprese: l'attività è stata orientata, anche nel 2014, a garantire adeguati livelli di servizi a favore dei connazionali e delle imprese italiane all'estero, bilanciando con la massima attenzione l'impiego delle risorse a disposizione.

Il MAECI ha presentato le proprie proposte per il bilancio triennale 2014-2016 secondo le indicazioni fornite dalla Circ. MEF n. 32/2013, nonché tenendo conto delle disposizioni introdotte dal decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012, n. 135 (c.d. "spending review"), i cui effetti hanno influito sull'ammontare del bilancio di previsione anche per il suddetto triennio.

Agli effetti del menzionato provvedimento si sono aggiunti quelli derivanti dalle manovre intervenute negli anni successivi. Già la legge di stabilità 2014 (L. 147/2013) all'articolo 1, commi 427 e 428, aveva previsto che, a fronte delle attività e degli obiettivi di riduzione della spesa assegnati al Commissario Straordinario per la revisione della spesa, Dott. Carlo Cottarelli, le

dotazioni finanziarie relative alla spese rimodulabili dei Ministeri fossero rese indisponibili per gli importi indicati nell'allegato 3 della medesima legge.

La disposizione in parola si è tradotta sul bilancio 2014 del MAECI in un accantonamento, divenuto poi taglio definitivo, pari a circa 13,5 milioni di euro.

Si devono poi considerare gli accantonamenti previsti dall'art. 12, co. 4 del DL 35-2013, che, in seguito alla verifica delle entrate IVA destinate alla copertura degli oneri derivanti dal D.L. 35/2013, risultate inferiori rispetto alle previsioni, hanno perso la loro natura cautelativa e si sono tramutati in tagli di bilancio per circa 9,5 milioni di euro.

Nel corso dell'anno sono state adottate ulteriori manovre, per complessivi ulteriori 11,5 milioni di euro di riduzione nel 2014, per effetto degli articoli 16 e 50 del DL 66/2014, cui si è aggiunto il DL 90/2014.

Va rilevato, infatti, che, l'ininterrotta erosione delle risorse a disposizione del Dicastero per il funzionamento della propria rete di uffici all'estero, nonché le specifiche norme in materia di "spending review" hanno condotto a una nuova riorganizzazione della rete diplomatico – consolare e a un nuovo assetto della presenza italiana sullo scenario globale.

Le scelte sono state operate con responsabilità, evitando di pregiudicare la funzionalità della rete degli Uffici all'estero, ritenuti da sempre obiettivo prioritario del Ministero e di questo CdR, attraverso un'attenta gestione delle risorse attribuite al proprio Programma (4.13 – Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese).

Si deve, inoltre, evidenziare che, nonostante le riduzioni, solo grazie all'adozione, nel 2013, di un piano di rientro dai debiti relativi a capitoli di spesa per il pagamento di canoni, per interventi di adeguamento della struttura - conformemente alla recente disciplina sulla sicurezza nei luoghi di lavoro - e per i viaggi di trasferimento, l'Amministrazione è riuscita ad evitare la formazione di debiti fuori bilancio a conclusione dell'esercizio finanziario 2014. Ciò a conferma del fatto che la possibilità di utilizzo, al massimo livello, degli strumenti di flessibilità, consente all'Amministrazione di affrontare meglio i tagli di bilancio e ripianare le criticità esistenti sui alcuni capitoli di spesa.

Nel 2014 si sono registrati alcuni significativi incrementi delle dotazioni finanziarie derivati, in realtà, dall'adozione dei decreti legge di proroga delle missioni internazionali di pace (circa 140 milioni di euro) e dai fondi necessari per l'espletamento delle elezioni europee (circa 7,3 milioni di euro). Si è trattato, quindi, di aumenti riferiti a specifiche attività o ad adempimenti straordinari, che non possono in alcun modo essere valutati quale compensazione della perdita di risorse finanziarie necessarie per assicurare lo svolgimento delle ordinarie attività istituzionali dell'amministrazione.

A fronte di tali integrazioni si sono verificati casi di residui di stanziamento, i quali, poiché concernono i fondi assegnati dai decreti legge di proroga degli interventi nelle missioni internazionali di pace, sono conservabili, ai sensi di specifica previsione normativa, almeno per tutto il 2015.

Le risorse del CDR sono state, quindi, utilizzate nella quasi totalità di quelle assegnate (circa il 92%).

Alla luce del quadro sopra esposto e delle rilevanti criticità della complessiva situazione di bilancio, questo CDR ha operato attivamente con il massimo impegno per l'attuazione dei propri obiettivi (Programmi 4.13 – Obiettivi 95 e 96; e 32.3 – Obiettivi 97 e 98 ), utilizzando con attenzione le risorse finanziarie, sia per la rete estera sia per la sede centrale.

Nell'ambito del Programma 4.13, nel 2014, la Direzione ha portato ad attuazione, mediante la proposizione di specifiche disposizioni, la cd. riforma della rappresentanza (art. 16-bis, commi 1-2, DL n. 66/2014), misura precedentemente presentata nell'ambito del programma di spending review.

Tale riforma ha comportato l'abolizione dell'assegno individuale di rappresentanza e, al fine di rendere più trasparente l'entità delle somme destinate alla promozione dell'Italia, è stato costituito un apposito Fondo nello stato di previsione della spesa del Ministero, sul quale sono confluite le risorse relative a tale attività, che precedentemente erano appostate sul capitolo relativo all'indennità di servizio all'estero, come quota indistinta dal resto dello stanziamento del capitolo.

Nel corso dell'esercizio, anche a seguito di uno specifico ordine del giorno parlamentare, la Direzione ha curato anche la definizione di un progetto innovativo di programmazione delle esigenze finanziarie dell'Amministrazione, simulando gli effetti derivanti dall'adozione di un bilancio cd. "a base zero", perché basato su un metodo di valutazione che non prende a riferimento il criterio della spesa storica, ma bensì la "giustificazione al primo euro" di ogni esigenza di spesa, prevedendo annualmente una riconsiderazione negoziata degli stanziamenti, da parte dei titolari dei CDR, deputati a presentare proposte motivate per ogni programma di spesa.

Come precedentemente evidenziato, l'Amministrazione ha rilevato un ammontare di risorse necessarie allo svolgimento dei propri compiti istituzionali superiore rispetto a quanto effettivamente stanziato con il metodo tradizionale di programmazione finanziaria.

La Direzione ha proseguito con l'opera di pianificazione della distribuzione delle risorse sulla base di precise priorità, dedicando un'attenzione particolare agli Uffici onorari operanti in Paesi di secondario accreditamento, nei quali il posto consolare onorario rappresenta l'unica presenza istituzionale del nostro Paese. Infatti, il sopraccitato DL 95-2012 aveva stabilito degli obblighi di riduzione percentuale degli assetti organizzativi delle strutture amministrative, obblighi ai quali la Farnesina ha aderito adottando un piano, senza precedenti per portata numerica, che ha comportato interventi di chiusura di ben 35 strutture all'estero tra Rappresentanze diplomatiche, Uffici consolari ed Istituti di Cultura, nel periodo novembre 2013 - dicembre 2014.

L'individuazione delle Sedi da inserire nel piano di ristrutturazione di cui trattasi, per quanto riguarda gli Uffici consolari, è avvenuta attraverso un meticoloso percorso di valutazione, che, attraverso il coinvolgimento di tutte le strutture ministeriali interessate, ha preso in esame una pluralità di parametri obiettivi, tra i quali il volume dell'attività consolare, la consistenza della collettività dei connazionali residenti, la distanza tra la sede in soppressione e quella che riceve le competenze, la facilità dei relativi collegamenti, etc. Per quanto riguarda le Rappresentanze diplomatiche, il processo di individuazione delle sedi da sopprimere si è basato sulla rilevanza degli interessi bilaterali, sull'ammontare e le tendenze dell'interscambio economico-commerciale e sulla consistenza della collettività italiana presente in loco.

In considerazione delle criticità legate alla situazione generale delle risorse umane (dotazioni organiche in forte diminuzione) e finanziarie disponibili, è stata assicurata la massima funzionalità sia all'estero ma anche al Ministero, con particolare riferimento ai servizi sociali (mensa, ristorazione, baby-parking, asilo nido), nel tentativo di conciliare il lavoro e le aspirazioni professionali con i compiti genitoriali e di cura familiare.

In una prospettiva di drastica riduzione di risorse umane e finanziarie, il Ministero, e questo CdR ha proseguito l'implementazione dei processi di innovazione e di ricerca di nuovi modelli gestionali per ottenere gli obiettivi della riduzione dei costi di funzionamento dell'apparato, di incremento di efficienza, di semplificazione normativa e amministrativa, nonché l'adeguamento tecnologico, aspetto quest'ultimo imprescindibile per ogni Amministrazione che intenda operare in modo tempestivo ed efficace nel quadro globale.

Infine, per quanto riguarda l'Obiettivo strategico 32.3.1 - Attuazione di una politica propulsiva delle Pari Opportunità è continuato nel 2014, in base alla programmazione triennale 2012-2014 del Piano della Performance, il perseguimento dei principi di parità e di pari opportunità e la promozione di

una politica mirata ad un'azione di sensibilizzazione per assicurare, nell'ambito del lavoro pubblico, non solo parità e pari opportunità di genere, ma anche per rafforzare la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici, garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione.

L'attenzione ai temi di genere è risultata rinnovata attraverso eventi di natura internazionale (la Farnesina ha ospitato durante la Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione europea la conferenza "Gender equality in Europe: unfinished business") ed il sostegno ad iniziative dell'associazione DID - Donne italiane Diplomatiche e Dirigenti (patrocinio e riedizione al MAECI della mostra fotografica "Donne & Diplomatiche: percorsi professionali e di vita", nell'ambito della rassegna "Farnesina Porte Aperte", in occasione delle celebrazioni per il semestre di Presidenza).

## **CDR 6 DIREZIONE GENERALE PER L'AMMINISTRAZIONE, L'INFORMATICA E LE COMUNICAZIONI**

### **Priorità politica**

Riforma dell'azione amministrativa.

Perché le direttrici fondamentali sopra indicate siano efficacemente perseguite, il processo di riforma dell'Amministrazione dovrà proseguire, con l'affermazione di principi improntati a responsabilità manageriale, decentramento decisionale, valorizzazione delle professionalità, innovazione tecnologica e procedurale, semplificazione procedimentale, misurazione e valutazione del merito individuale.

### **Obiettivi strategici**

4.12.28 - Aumentare l'efficienza della rete diplomatico consolare

4.12.29 - Aumentare la sicurezza dei luoghi di lavoro presso gli uffici della rete diplomatico consolare

32.3.123 - Incrementare il benessere organizzativo del personale in servizio al MAECI

32.3.124- Favorire la modernizzazione dei servizi forniti dalla rete all'estero nell'ambito dei processi di digitalizzazione in atto

### **Obiettivi strutturali**

4.12.37 Provvedere alla gestione e manutenzione della rete estera del MAECI

32.3.34 Provvedere alla gestione e manutenzione del MAECI ed in particolare del suo sistema informativo attraverso la razionalizzazione e la semplificazione dei processi amministrativi.

### **Risultati conseguiti nel 2014**

D'intesa con il Servizio di Prevenzione e Protezione e con l'Ispettorato Generale, nel 2014 sono stati svolti diversi interventi tesi a migliorare la sicurezza dell'Amministrazione, intesa come security e come safety ex D.lgs 81/08. Tali attività hanno tenuto in considerazione il particolare contesto del Semestre europeo, che esponeva l'Amministrazione ad una maggiore visibilità, anche in termini di obiettivo sensibile.

Oltre ad assicurare le attività obbligatorie del "datore di lavoro" (manutenzione impianti in efficienza tramite terzi, certificazioni elevatori e messe a terra) si è provveduto a rafforzare la sicurezza del Ministero in aree a maggior rischio di carico di incendio (magazzino deposito della Biblioteca) e sensibili (Centro Cifra). Come interventi di contesto più ampio, si è provveduto allo smantellamento delle vecchie cabine 220V, alla realizzazione dell'alimentazione dei nuovi armadi a fibra ottica del CED (sicurezza ICT) ed alla realizzazione di attività di riqualificazione energetica finalizzate anche ad ottenere il Certificato Prevenzione Incendi per la Centrale Termica.

Del pari si è provveduto a rafforzare la security del palazzo mediante l'implementazione di un controllo accessi veicolare e pedonale presso il varco ingresso merci lato Ponte Milvio, oltre che ad aggiornamenti evolutivi ai software di dispositivi di accesso al palazzo per evitare accessi non autorizzati.

In tale contesto, sono stati rigidamente rispettati i limiti in vigore per convegni, mostre, manutenzioni, autovetture, mobili ed arredi e sono stati puntualmente adempiuti tutti gli obblighi legati alle rilevazioni di legge previste dall'Agenzia del Demanio, dal Ministero dell'Economia – Ragioneria Generale dello Stato, dalla Corte dei Conti, partecipando alle relative audizioni.

Per l'estero, nel corso del 2014 si è provveduto a finanziare, a valere sul Cap. 1613, la somma di € 19.277.805,47 a copertura delle spese di funzionamento degli Uffici all'estero ed € 30.246.591 per la locazione degli immobili in cui hanno sede tali Uffici, per le residenze ed alloggi.

La dotazione di € 395.800,00 assegnata sul predetto capitolo dai Decreti legge di proroga delle missioni internazionali è stata utilizzata per il finanziamento delle spese di locazione degli Uffici nelle Sedi ubicate in Paesi caratterizzati da difficili contesti socio-politici o situazioni belliche.

In coordinamento con l'Ispettorato Generale è stata inoltre effettuata un'accurata ricognizione delle esigenze di security degli Uffici all'estero, destinando la somma di € 2.076.522,22 all'accrescimento dei livelli di sicurezza attiva e passiva delle sedi maggiormente bisognose.

Nel 2014 si è altresì provveduto a finanziare in favore delle Sedi all'estero la somma complessiva di € 12.457.665,24 per lo svolgimento delle elezioni per il Parlamento Europeo, avvenute nel maggio 2014 e per il rinnovo dei Comites (Comitati degli Italiani all'estero), inizialmente previsto per il mese di dicembre 2014 e successivamente rinviato al 17 aprile 2015 dal Decreto Legge 18 novembre 2014, n. 168.

Parimenti, anche nel 2014 è stata svolta una intensa attività di assistenza alle sedi all'estero allo scopo di incentivare da parte delle stesse un sempre maggiore ricorso all'autofinanziamento, mediante l'acquisizione al Bilancio di Sede di entrate derivanti da donazioni e sponsorizzazioni. Al riguardo si segnala che nello scorso esercizio finanziario l'ammontare complessivo delle entrate proprie acquisite nei bilanci degli Uffici all'estero è risultato pari al 12,8% del totale dei finanziamenti disposti a titolo di dotazioni di parte corrente.

Capillare e qualificata è stata l'assistenza tecnica ed amministrativa fornita agli Uffici all'estero in materia di istruttorie tecniche ed amministrative riferite ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, come l'attività di coordinamento e controllo per l'attuazione del D.lgs 81/08 e del D.I. 51/12 in materia di sicurezza degli Uffici all'estero, tramite una costante opera di sensibilizzazione e di miglioramento.

Sono state poste in essere attività di gestione finalizzate sia al mantenimento dei servizi erogati nel settore delle comunicazioni in chiaro e in cifra, che attività di studio, monitoraggio e sviluppo di sistemi di comunicazione sicura finalizzati alla tutela del Segreto di Stato e all'ottenimento della omologazione da parte delle Autorità competenti.

Per le attività di mantenimento sono state utilizzate risorse di parte corrente per un totale complessivo di € 8.700.000,00 includendo anche i collegamenti telematici della rete estera.

Riguardo alle attività di studio, monitoraggio e sviluppo relative in particolare a due importanti progetti quali "crypto mae" (rete estera di alta classifica) e "mercurio" (comunicazioni sicure in mobilità per sedi particolarmente critiche), l'Organo competente ha rilasciato il certificato di omologazione propedeutico all'avvio delle connesse attività contrattuali che si prevede di formalizzare nel corso del 2015 e alle quali sono state destinate risorse in conto capitale pari a circa € 1.200.000,00.

Nel corso del 2014, in vista del Semestre di Presidenza Italiana dell'Unione Europea, è stato portato a termine l'estensione dell'accesso al portale UE a tutte le Pubbliche Amministrazioni interessate. Per quanto riguarda il progetto “@doc rete” si è realizzato il collegamento con 10 Sedi di test all'estero. Si è provveduto, altresì, alla distribuzione di caselle PEC che al 31/12/2014 arrivano al 98% delle sedi estere, così come alla distribuzione ai dipendenti delle CNS con firma digitale che, alla stessa data, risultano essere 2065 e vengono usate per l'apposizione della Firma digitale sugli atti di stato civile da trasmettere ai comuni italiani di competenza e per applicativi amministrativo-contabile tipo SICOGE, SIBI, Inventario Web e altri applicativi utilizzati sia presso la sede centrale che presso le rappresentanze estere.

Sul piano della razionalizzazione del patrimonio, nel 2014 sono state portate a conclusione tre procedure di vendita (Londra e Windhoek) per un attivo di oltre 4 M€ ed avviate nuove aste. Le reazioni del mercato hanno spesso portato a prolungamenti delle procedure ed alla necessità di avviare nuove procedure, anche a trattativa privata stanti i margini riconosciuti dalla L. 34/79 e 183/11. Alcune delle procedure sono avviate a conclusione nel 2015. Prosegue l'azione di contenimento delle spese di locazione, sia con riferimento al dimensionamento degli spazi, che con riferimento ai canoni di locazione, specialmente per le locazioni residenziali.

Le attività della Direzione Generale sono regolate dal DPR 19 maggio 2010 n. 95. Su un piano più operativo, i compiti d'istituto, in Italia ed all'estero, si collocano nel generale “ambiente di riferimento” delle Amministrazioni pubbliche, che vedono, sinteticamente, nel D.lgs 165/01 gli ambiti dei poteri dirigenziali e nel D.lgs 81/08 gli obblighi del datore di lavoro e nel D.lgs 163/06 (e relativo regolamento DPR 207/2010) il quadro applicativo in materia di contratti pubblici. Tale complesso di norme, che ha subito diverse revisioni dalla loro prima pubblicazione, non si rivela sempre di facile applicazione e ciò anche in considerazione di un trend di risorse umane in diminuzione. Tra l'altro, varie disposizioni di rango primario hanno completato tale “sistema”, richiedendo l'assolvimento di nuovi oneri amministrativi (es. L. 190/12, D.lgs 33/13), che per l'estero, in considerazione della varietà degli ordinamenti giuridici, non sempre si rivelano di facile applicazione.

Per gli Uffici all'estero, anche in virtù della riforma del relativo sistema contabile (DPR 54/10) sono stati sfruttati appieno i limitati margini di “armonizzazione” con i sistemi locali concessi dalla normativa italiana (v. DM 456/11 spese in economia; DI 51/12 sicurezza sul lavoro), ma sarebbero auspicabili ulteriori misure di semplificazione, in modo da consentire una più incisiva concentrazione su attività a maggiore valore aggiunto.

## **CDR 7 - SERVIZIO PER LA STAMPA E LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

### **Obiettivo strutturale**

4.15.3 Attività di informazione e comunicazione relative alle attività del Ministro, delle DDGG e Servizi MAECI e delle sedi all'estero.

### **Risultati conseguiti nel 2014**

Lo scenario socio-economico di riferimento è quello che emerge dal quadro di mercato dell'informazione e dell'editoria rilevato dagli organismi istituzionalmente deputati: questi è caratterizzato dal costante sviluppo del comparto "media", con la rapida diffusione delle moderne piattaforme - in primo luogo internet e i social network - rispetto ai canali tradizionali (TV radio e giornali) e da un pubblico sempre più segmentato.

In tale cornice, il Servizio Stampa ha modernizzato il sito web istituzionale della Farnesina con il fine di consolidare l'azione di diplomazia pubblica del Ministero e del Ministro. Parallelamente, per valorizzare efficacemente la diplomazia per la crescita al servizio dei cittadini e delle imprese sono stati adeguati i contenuti e gli strumenti di comunicazione con il crescente impiego dei social network. In quest'ottica è stato consolidato l'utilizzo del "sistema di comunicazione" sin qui realizzato, articolato sulle piattaforme web e multimediali nonché sulla realizzazione in proprio di materiale e prodotti audiovisivi, che costituisce un patrimonio della Farnesina poiché ne definisce il profilo identitario come struttura di produzione di servizi nella percezione dell'ampia platea di cittadini che crea, riceve e condivide informazioni sulla rete.

Per conseguire le priorità indicate dal Ministro nell'atto d'indirizzo, il Servizio Stampa, oltre allo svolgimento dell'attività istituzionale, nel corso del 2014 ha sviluppato un'ampia e capillare promozione mediatica sull'azione del Ministero e della rete diplomatico-consolare a sostegno del Sistema Italia. I numerosi articoli e interviste, nonché le apparizioni video del Ministro e di alti funzionari dell'Amministrazione in supporti multimediali diversificati hanno consentito di presentare al pubblico nazionale e internazionale l'azione della Farnesina, ponendo l'accento sull'attività istituzionale del Ministero quale centro di produzione di servizi per i cittadini e le imprese.

Di particolare complessità è stata poi l'attività volta a perseguire l'obiettivo di ottimizzare l'impiego delle risorse economiche, effettuando una rigorosa valutazione sulla congruità dei prezzi dei prodotti e servizi informativi da e per l'estero acquistati insieme alla Presidenza del Consiglio, non mancando di assicurare al contempo all'Amministrazione una completa informazione attraverso la più ampia pluralità di fonti, mediante una valutazione dell'effettivo fabbisogno informativo e delle attuali condizioni di mercato.

Tramite l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, a norma dell'art. 11 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 155, in un contesto di garanzia della trasparenza amministrativa e della qualità dei servizi, è stata agevolata la fruibilità dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'informazione e la comunicazione concernenti le disposizioni normative e amministrative, le strutture e i compiti dell'Amministrazione. A tal fine è stato valorizzato anche lo strumento della comunicazione istituzionale online.

## **CDR 9 – DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

### **Priorità politica**

Riforma dell'Azione amministrativa.

Il processo di riforma dell'Amministrazione dovrà proseguire, con l'affermazione di principi improntati a responsabilità manageriale, decentramento decisionale, valorizzazione delle professionalità, innovazione tecnologica e procedurale, semplificazione procedimentale, misurazione e valutazione del merito individuale.

### **Obiettivo strategico**

4.002.45 Ottenere una più elevata qualità dell'aiuto allo sviluppo italiano, nella cornice degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio e alla luce del Quarto Foro di Alto Livello di Busan del 2011

### **Obiettivo strutturale**

4.2.102 - Gestione degli affari generali e amministrativi della cooperazione.

4.2.104 - Programmazione degli interventi di cooperazione bilaterale, multilaterale e multi-bilaterale.

### **Risultati conseguiti per il 2014**

Nel corso del 2014, l'azione della cooperazione allo sviluppo si è in particolare concretizzata nella definizione e realizzazione di iniziative bilaterali e multilaterali a medio termine per rafforzare la sicurezza e la stabilità internazionale, favorire la soluzione dei conflitti nelle aree di crisi e rafforzare la lotta alla povertà. In particolare, la Direzione Generale ha operato per promuovere la qualità dei propri aiuti, attuando una maggior concentrazione delle risorse al fine di evitarne la dispersione, in conformità con quanto previsto dalle Linee Guida triennali.

Nel 2014, lo stanziamento iniziale della DGCS (tabella C) ammontava a circa 181,4 milioni di Euro ai quali si sono andati ad aggiungere 71,2 milioni di Euro stanziati dai due "Decreti missioni internazionali" più ulteriori 60 milioni di Euro (art.1, comma 249 della legge di stabilità per il 2014) messi a disposizione a valere sul Fondo di Rotazione per l'attuazione delle Politiche europee.

Nel corso dell'anno, a seguito di vari atti normativi, sono tuttavia intervenuti tagli per circa 16,5 milioni di Euro complessivi. Dallo stanziamento risultante, pari a circa 348,79 milioni di euro, sono stati impegnati nel corso dell'anno poco meno di 304 milioni (pari a circa l'87% del totale), poiché non si è potuto disporre di tutto il finanziamento previsto dal decreto missioni internazionali, in quanto le risorse a saldo sono state assegnate al bilancio della Direzione solo alla fine di dicembre, quando non era più possibile adottare impegni contabili.

Per quel che concerne la distribuzione geografica delle iniziative a dono, gli impegni si sono ripartiti come segue: il 28,9% è andato alle iniziative da realizzare in Africa Subsahariana, il 22,7% ha riguardato i Paesi del bacino del Mediterraneo e del Medio Oriente, il 13,4% l'Asia ed il 3,5% circa l'America Latina (il restante 31,5% riguardava progetti non ripartibili nelle citate aree geografiche).

Per quel che riguarda invece i settori di intervento, tra quelli cui sono state dedicate maggiori risorse si segnalano in particolare l'agricoltura (insieme allo sviluppo rurale ed alla sicurezza alimentare),

la sanità (che include anche il contributo di 30 milioni assicurato al Fondo Globale per la lotta all'AIDS, alla tubercolosi e alla malaria), l'educazione/formazione professionale, la promozione dei diritti umani e della parità di genere, la difesa dell'ambiente e la risposta alle emergenze.

La DGCS eroga anche contributi obbligatori in favore degli Organismi Internazionali in base agli accordi di diritto internazionale pubblico vigenti tra l'Italia e questi Organismi, principalmente appartenenti al sistema delle Nazioni Unite. L'ammontare del contributo concesso, a seconda dei casi, è determinato sulla base di una ripartizione fissata al momento dell'adesione all'Organismo ed è riportato nella Legge di ratifica ed esecuzione dell'Accordo che la sancisce, ovvero è definito sulla base di una ripartizione delle quote di contribuzione, vincolante per tutti gli Stati Membri, deliberata dagli organi di Governo dello stesso Organismo in sede di approvazione del bilancio. L'ammontare complessivo, data la particolare natura dei contributi in questione, subisce generalmente soltanto marginali variazioni da un anno all'altro. Nel 2014 i contributi obbligatori complessivamente erogati dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo ammontano a 45.801.928,48 Euro. Una gran parte di tale ammontare è destinata ad Organismi internazionali che hanno sede in Italia.

## CDR 10 – DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

### Priorità politica

Diplomazia per la crescita.

Il Ministero dovrà svolgere un ruolo sempre più dinamico per favorire i processi di crescita dell'economia nazionale. Nel rispetto dei principi di unitarietà e coerenza delle attività di promozione all'estero, occorre ricercare e cogliere nei mercati globali nuove opportunità, tramite iniziative che sappiano accrescere la competitività del Sistema Paese e quindi contribuire ad attrarre investimenti in Italia e a promuovere gli interessi delle nostre imprese per favorirne l'internazionalizzazione. Questa azione richiederà anche la valorizzazione delle nostre eccellenze scientifiche e del nostro ricco patrimonio culturale, prestando attenzione prioritaria al processo di preparazione di Expo Milano 2015. Sarà altresì necessario fornire servizi consolari sempre più efficienti ai cittadini, alle imprese e agli stranieri, anche grazie ai processi di digitalizzazione in atto. Va quindi accentuato lo spirito di missione di servizio per i cittadini e le imprese, nell'ottica della migliore valorizzazione della presenza italiana all'estero. La Farnesina dovrà avvicinarsi agli utenti anche con una più efficace comunicazione e con l'utilizzo sempre più diffuso delle nuove tecnologie.

### Obiettivo strategico

4.009. 99 - Diffusione della lingua italiana

4.009. 100 - Internazionalizzazione del sistema produttivo italiano

### Obiettivo strutturale

4.9.101 - Promozione e iniziative internazionalizzazione delle autonomie territoriali e del sistema economico e promozione della cultura, della scienza e della lingua italiana

### Risultati conseguiti per il 2014

Nella Nota Integrativa alla Legge di Bilancio per l'anno 2014 la Direzione Generale aveva programmato una serie di iniziative corrispondenti ai suoi obiettivi strutturali e strategici nell'ambito della Missione "Diplomazia per la crescita". Se ne sintetizzano i risultati.

Circa le iniziative di **promozione del "Sistema Paese"** rivolte all'**impresa** per favorire i processi di **crescita economica, internazionalizzazione** e valorizzazione delle nostre **eccellenze industriali**, la DGSP:

- ha diffuso informazioni commerciali agli operatori Italiani e stranieri per mezzo delle piattaforme InfoMercatiEsteri (che nel 2014 ha registrato oltre 2 milioni di visualizzazioni di pagine e 600 mila sessioni di lavoro, in netto aumento rispetto all'anno precedente) ed ExTender (220.000 accessi mensili e l'inserimento di oltre 9.000 informative, di cui 572

anticipazioni di gare Early Warning), nonché tramite le pubblicazioni specializzate, tra cui 13 newsletter di "Diplomazia Economica Italiana" con 5.000 destinatari, 1.380 informative Breaking News Radiocor, 720 tweet;

- ha assicurato, a livello centrale, l'assistenza diretta nelle operazioni Italia/estero ai gruppi industriali Pirelli, Nuovo Pignone, Ferrovie dello Stato, Iveco, Telecom, Trevi, Astaldi, Salini e Fiat/Chrysler. Ha organizzato 11 incontri a carattere generale, sei sessioni del Tavolo/Porti, la Tavola Rotonda Italia/Angola e 2 Country Presentation dedicate al Ghana e all'Oman. A livello locale ha assistito migliaia di PMI tramite la rete degli Addetti Commerciali presso le nostre principali Ambasciate, in collaborazione con ICE-Agenzia e Camere di Commercio.
- ha favorito la formazione in Italia di giovani imprenditori stranieri, con programmi come "Invest Your Talent in Italy";
- ha coniugato le manifestazioni culturali e scientifiche con quelle di promozione commerciale.

La maggior **operazione di immagine** ha riguardato la preparazione di **EXPO/Milano**. Nel 2014 la Direzione Generale ha coordinato e co-organizzato:

- 182 iniziative di presentazione e divulgazione della Manifestazione – supportate dalla Società Expo 2015 - presso le nostre Sedi all'estero (Ambasciate, Uffici Consolari, Rappresentanze Permanenti), realizzate in occasione del 2 Giugno, alle quali sono intervenute, complessivamente, oltre 100.000 persone;
- un evento, svoltosi il 19 giugno ("Expo 2015: Obiettivo Paese Italia"), presieduto dall'On. Ministro e dal Presidente della Regione Lombardia, rivolto al Corpo diplomatico e alla stampa, per enfatizzare le offerte turistiche, imprenditoriali e culturali predisposte da Regioni e Comuni nell'ambito del progetto "Expo e Territori" coordinato dalla PCM;
- una presentazione presieduta dall'On. Ministro (18 dicembre), rivolta ai soggetti istituzionali e privati coinvolti nella gestione di attività EXPO B2B (MiSE, MiPAAF, Agenzia ICE, Confindustria, Camera di Commercio di Milano, Expo 2015 S.p.A., Padiglione Italia).

Il **raccordo con le Istituzioni di settore** s'è svolto prioritariamente in senso alla "**Cabina di Regia per l'Italia internazionale**", co-presieduta dal MAECI tramite la DGSP, alla quale partecipano MISE, Agenzia ICE, Min.Agricoltura, UNIONCAMERE ed Associazioni di imprese (Confindustria, Rete Imprese Italia, ABI e Alleanza delle Cooperative).

Nell'ambito della **Conferenza Stato-Regioni**, la DGSP co-presiede il Tavolo Permanente Governo-Regioni istituito dal 2008, che assicura il coordinamento tra rete MAECI ed Enti Territoriali per l'armonizzazione dei rispettivi piani promozionali. Le attività si sono intensificate nel 2014 ed hanno dato origine ad un programma attuativo MAECI/Regioni - "EXPO e Territori" - del valore di 400.000 euro, cofinanziato al 75% dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione, attualmente in piena fase di svolgimento.

Riguardo agli **strumenti a sostegno della diffusione e dell'apprendimento dell'Italiano**, la Direzione:

- ✓ gestisce la rete di istruzione scolastica all'estero, per un totale di quasi 30.000 allievi;
- ✓ sostiene i lettori presso le Facoltà di Italianistica delle Università estere, con un totale di circa 90.000 allievi: nel 2014 ha mantenuto 166 Lettorati di ruolo ed ha assegnato 171 contributi a cattedre in 65 Paesi;
- ✓ ha organizzato la XIV edizione della *Settimana della lingua Italiana nel Mondo* ("Scrivere la nuova Europa: editoria italiana, autori e lettori nell'era digitale"), con 942 eventi in 160

Paesi, nonché gli “Stati Generali della lingua”, realizzati in collaborazione con il Comune Firenze dal 22 al 23 ottobre 2014 per assicurare il coordinamento a livello istituzionale nelle strategie di diffusione della lingua.

In materia di borse di studio:

- sono state assegnate, tramite bando, 5.234 mensilità per studi universitari in Italia a 726 ricercatori e studenti provenienti da oltre 100 Paesi;
- sono stati rinnovati e rifinanziati i *Progetti Speciali* con le Università di Bologna e Trieste, il Collegio Europeo di Parma, la Scala e l’Agenzia Spaziale Italiana (ASI) per l’accoglienza e la formazione di Dottorandi e specializzandi;
- allo stesso scopo, sono stati erogati, anche nel 2014, i contributi previsti da Accordi internazionali per borse di studio presso l’Istituto Universitario Europeo di Firenze, le sedi di Bruges e Natolin del Collegio d’Europa, l’Organizzazione di Diritto Pubblico Europeo IDLO di Atene.

In materia di scambi giovanili co-finanzia progetti presentati da Enti pubblici e privati, Associazioni e Onlus per incoraggiare la partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e allo sbocco nel mondo del lavoro. Tra i temi più frequenti delle iniziative svoltesi nel 2014, figurano la formazione tecnico-professionale per l’inserimento nelle realtà lavorative, la sanità, l’ambiente, la multiculturalità.

Nel settore della Cultura e dell’Arte, la Direzione Generale:

- ✓ gestisce per la parte di competenza, coordina e finanzia 80 Istituti Italiani di Cultura, che operano in sinergia con Ambasciate, Consolati, Addetti scientifici e rete commerciale, organizzano migliaia di eventi culturali all’anno ed allestiscono corsi di lingua Italiana per 70.000 allievi complessivamente;
- ✓ organizza, a livello centrale, e circuita a livello d’area, manifestazioni culturali: nel 2014 ha realizzato 7 eventi principali, per oltre mezzo milione di spettatori, tra cui "Milan, a place to read" in vista di EXPO 2015, “L’Italia del Futuro”, esposizione di prototipi industriali e scientifici (200.000 visitatori), “Fotografi italiani dell’800”, "UN.IT UNESCOITALIA/Siti del Patrimonio Mondiale”, le edizioni annuali del “Premio New York” e del “Premio Shanghai”;
- ✓ rappresenta l’Italia in ambito UNESCO e coordina la partecipazione degli altri attori istituzionali Italiani. Nel 2014 il nostro Paese si è confermato al secondo posto come maggior contribuente globale al bilancio dell’Organizzazione. Anche quest’anno è stato ottenuto l’inserimento di nuovi siti Italiani nella liste del Patrimonio Immateriale, Paesaggistico e della Biosfera (siamo, complessivamente, al **primo posto al mondo**);
- gestisce e promuove il Patrimonio storico-artistico della Farnesina, valutato in 18,6 milioni di euro. In corso d’anno sono state movimentate 199 opere; realizzati 12 restauri, pubblicati 2 cataloghi e due video. Un’esposizione itinerante è stata circuitata a Stoccolma, Berlino e Skopje; la permanente al Palazzo della Farnesina ha accolto 2000 visitatori.

Per la **promozione dell’immagine dell’Italia in campo scientifico e tecnologico**, la DGSP:

- ✓ gestisce la Rete degli Addetti Scientifici in servizio presso le nostre principali Sedi all’estero;
- ✓ cura i negoziati e i seguiti dei Protocolli esecutivi di collaborazione scientifica e tecnologica bilaterali. Nel 2014 sono stati firmati i nuovi accordi con Svezia, Messico e Sud-Africa;

- nell'ambito di quelli già operativi, sono stati co-finanziati 76 progetti di ricerca di “grande rilevanza” e 125 iniziative di mobilità di ricercatori Italiani all'estero e stranieri in Italia;
- ✓ eroga i contributi obbligatori dell'Italia ad alcuni Organismi Internazionali, tra cui l'ICGEB/Centro Internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologie (10,3 milioni di Euro), l'ESO/Osservatorio Europeo Australe (15,5 milioni di Euro), l'ICRANET/Centro Internazionale di Astrofisica Relativistica (1,55 milioni di euro) e la TWAS/Accademia delle Scienze per i Paesi in via di sviluppo (1,55 milioni di euro);
  - ✓ organizza gli eventi promozionali sulla scienza e la tecnologia. Di particolare rilievo, nel 2014, il Tavolo tecnico interministeriale per la cooperazione con la Cina (MAECI, MIUR, MISE, MATTM, Ministero della Salute), al quale hanno preso parte 35 enti di ricerca, e associazioni d'impresa; l'organizzazione, il 27 maggio, dell'evento “Italia-Africa: cooperazione scientifica e sviluppo sostenibile”; la realizzazione della piattaforma web RISEt (Rete informativa scienza e tecnologia) per la diffusione, all'utenza registrata, di informazioni scientifiche, collegata con il portale per le imprese ExTender; la partecipazione alla XII edizione del Festival della Scienza, svoltasi a Genova dal 24 ottobre al 2 novembre.

Con finanziamenti diretti, assegnati tramite bando di concorso, la DGSP contribuisce inoltre alla realizzazione di **missioni archeologiche** Italiane all'estero, per attività di scavo, studio, restauro e conservazione di siti e manufatti, nonché ad iniziative di ricerca etnologica e antropologica. Nel 2014 sono state presentate 197 richieste da parte di Atenei e Centri di eccellenza. I contributi sono stati assegnati a 173 iniziative. Diciassette ulteriori progetti hanno beneficiato del “Riconoscimento istituzionale” di MAECI, MIBACT, MIUR a titolo gratuito. Tra le missioni in fase di svolgimento, spiccano, per valore dei risultati scientifici e visibilità, quelle in Egitto, Etiopia, Giordania, Grecia, Iran, Tunisia, Cina, Vietnam, Turchia.

## **CDR 11 – DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE**

### **Priorità politica**

Diplomazia per la crescita.

Il Ministero dovrà svolgere un ruolo sempre più dinamico per favorire i processi di crescita dell'economia nazionale. Nel rispetto dei principi di unitarietà e coerenza delle attività di promozione all'estero, occorre ricercare e cogliere nei mercati globali nuove opportunità, tramite iniziative che sappiano accrescere la competitività del Sistema Paese e quindi contribuire ad attrarre investimenti in Italia e a promuovere gli interessi delle nostre imprese per favorirne l'internazionalizzazione. Questa azione richiederà anche la valorizzazione delle nostre eccellenze scientifiche e del nostro ricco patrimonio culturale, prestando attenzione prioritaria al processo di preparazione di Expo Milano 2015. Sarà altresì necessario fornire servizi consolari sempre più efficienti ai cittadini, alle imprese e agli stranieri, anche grazie ai processi di digitalizzazione in atto. Va quindi accentuato lo spirito di missione di servizio per i cittadini e le imprese, nell'ottica della migliore valorizzazione della presenza italiana all'estero. La Farnesina dovrà avvicinarsi agli utenti anche con una più efficace comunicazione e con l'utilizzo sempre più diffuso delle nuove tecnologie.

### **Obiettivo strategico**

4.8.7 Valorizzazione dei servizi consolari

### **Obiettivo strutturale**

4.8.84 Promozione, sviluppo e coordinamento delle attività rivolte agli italiani all'estero

4.8.85 Cooperazione bilaterale e multilaterale in materia migratoria

4.8.86 Trasferimento di risorse ad Organizzazioni Internazionali

### **Risultati conseguiti per il 2014**

Nell'ambito dell'attività strategica programmata di valorizzazione dei servizi consolari, la Direzione Generale ha lavorato all'ottimizzazione e messa a regime dell'intera dotazione di strumenti di lavoro informatici, gestionali e organizzativi, per migliorare il grado di soddisfazione dell'utenza e ridurre i tempi di erogazione dei servizi, in particolare nel rilascio di passaporti e visti per affari. In materia di passaporti a favore di cittadini residenti all'estero, la Direzione Generale ha perseguito l'obiettivo di progressivo aumento della percentuale di passaporti rilasciati dalle principali sedi entro 20 giorni dalla richiesta, consolidando gli strumenti operativi adottati nei precedenti anni, dedicando attenzione all'interpretazione normativa da parte delle Sedi e fornendo loro istruzioni ed assistenza. A tal fine è risultata particolarmente utile anche l'attività di coordinamento svolta con gli Uffici del Ministero dell'Interno e dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per risolvere questioni tecnico operative rilevanti per l'emissione dei passaporti da parte delle Sedi. L'attività di monitoraggio dei tempi di rilascio dei passaporti presso le Rappresentanze diplomatico-consolari, svolta attraverso l'utilizzo di un applicativo (SIFC), ha evidenziato il raggiungimento dell'obiettivo e dunque il rilascio dei passaporti entro 20 giorni dalla presentazione della domanda da parte di un numero di Sedi che supera l'obiettivo prefissato dell'82,5%. In

materia di visti per affari, le principali misure adottate sono state la creazione di sportelli prioritari dedicati (anche presso le agenzie di outsourcing) e l'uso di 'liste bianche' redatte in collaborazione con altri enti in loco eventualmente presenti (Camere di commercio, Uffici ICE). Sono state inoltre rinnovate le istruzioni per un più ampio ricorso alla concessione di visti pluriennali ad ingresso multiplo, per agevolare la mobilità delle persone d'affari. E' stata fornita una specifica assistenza alle Sedi che rilasciano il maggior numero di visti d'affari, per ottimizzare le procedure organizzative tenendo conto delle particolarità locali. Per l'intero periodo si è provveduto ad un attento monitoraggio tramite l'applicativo online appositamente predisposto e l'analisi dei dati indica che, sulla base di notevoli sforzi organizzativi e di impiego di risorse, le nostre principali sedi riescono a mantenere una trattazione delle pratiche con tempi ridotti, in linea con l'obiettivo perseguito.

Per quanto attiene agli obiettivi istituzionali, la Direzione Generale ha realizzato la propria attività a favore degli Italiani all'estero attraverso la promozione, il coordinamento e l'indirizzo delle politiche ad essi rivolte e nelle proposte legislative avanzate in materia, nell'assistenza e tutela ai connazionali con varie tipologie di intervento poste in essere dalla rete degli Uffici diplomatici e consolari.

Le attività di assistenza e tutela a favore delle collettività sono state realizzate anche attraverso l'erogazione di contributi in favore dei connazionali in stato di bisogno, sia direttamente, sia indirettamente, attraverso Enti e Associazioni che operano nelle circoscrizioni consolari. La Direzione Generale ha erogato i contributi agli Organi di rappresentanza degli Italiani all'estero (Comites e CGIE) per garantirne il funzionamento e le attività di collaborazione con le autorità consolari a tutela degli interessi dei cittadini italiani residenti nella circoscrizione; i rapporti con il Comitato Generale per gli Italiani all'Estero sono stati curati in particolar modo in occasione delle Assemblee Plenarie (26-30 maggio), dei Comitati di Presidenza (18-19 marzo, 22-23 settembre e 2-3 dicembre) e delle Commissioni Continentali (Zagabria, 27-29 marzo; Curitiba 10-12 aprile; Detroit 25-27 aprile). La Direzione Generale ha proseguito e concluso le operazioni di aggiornamento della mappatura delle Associazioni italiane esistenti nel mondo, ha mantenuto i rapporti con i Parlamentari di origine italiana eletti all'estero, nonché con le Consulte regionali per l'emigrazione.

La Direzione Generale ha sostenuto l'azione complessiva di promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana con 15.980 corsi per un totale di 287.731 alunni. Tale azione è stata condotta attraverso i corsi organizzati da 139 Enti gestori – destinatari dei relativi contributi – nonché tramite i docenti di ruolo in servizio all'estero. Nell'assegnazione dei contributi si è altresì provveduto ad una razionalizzazione degli Enti percettori e si è tenuto conto del taglio del contingente dei docenti ministeriali determinato dalla "spending review". Gli Enti operanti nei paesi europei hanno considerevolmente aumentato il numero dei corsi, prendendo in carico quelli lasciati dai docenti di ruolo rientrati ai ruoli metropolitani. Per quanto riguarda le attività informative e culturali a favore dei connazionali all'estero, la Direzione Generale ha provveduto al rinnovo degli abbonamenti ai notiziari delle principali agenzie stampa specializzate nei servizi per i connazionali nel mondo, in modo da assicurare la continuità del flusso di informazioni diretto ai media in lingua italiana editi e diffusi all'estero. Successivamente sono state espletate le procedure per la realizzazione di iniziative culturali da attuare all'estero, nei diversi ambiti di potenziale interesse per i connazionali (musica, teatro, esposizioni, ricerche e studi, pubblicazioni), individuate principalmente sulla base di segnalazioni e richieste pervenute dagli uffici diplomatici e consolari.

La Direzione Generale ha seguito le questioni relative a stato civile, cittadinanza, documenti di viaggio, pensionistiche e di navigazione svolgendo la consueta attività di supporto giuridico e

tecnico alle Sedi all'estero. In materia di passaporti ha continuato a promuovere il ricorso al c.d. funzionario itinerante per agevolare il rilascio del predetto documento di viaggio a favore di connazionali residenti in circoscrizioni territorialmente estese. Con la stessa finalità questa Direzione Generale ha supportato l'iniziativa di alcune sedi estere di consegnare le carte di identità ai connazionali iscritti AIRE per il tramite dei corrispondenti consolari. In materia di navigazione è stato portato a compimento il "Progetto Nave Veloce", volto ad effettuare un'importante opera di semplificazione amministrativa nel campo dei relativi servizi. Nell'ambito di tale progetto sono state avviate diverse iniziative quali: un innovativo corso di e-learning, con l'obiettivo di fornire alle Rappresentanze diplomatico-consolari un condensato di istruzioni operative di rapida e facile fruizione; una "Intesa Operativa sulle Procedure di Rilascio dei Certificati di Sicurezza" sottoscritta con il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, destinata a semplificare le procedure di rilascio dei certificati di sicurezza internazionali per navi italiane, mercantili e passeggeri; la pubblicazione sul sito internet della Farnesina del "Prontuario amministrativo di navigazione marittima ad uso degli Uffici consolari e dell'utenza armatoriale", realizzato di concerto con le altre Amministrazioni interessate.

La Direzione Generale ha perseguito l'attività di assistenza ai connazionali a vario titolo in difficoltà all'estero (ad esempio detenuti, minori contesi, persone scomparse) che si è tradotta in istruzioni alle Sedi per la migliore gestione dei singoli casi, in contatti e riunioni con i familiari ed i legali per fornire informazioni, nonché con le altre istituzioni di volta in volta interessate (Ministeri, servizi sociali, forze di polizia ecc.). Nel settore dei minori contesi, merita una menzione particolare la pubblicazione online dell'ottava "Guida Minori contesi". Il lavoro vuole inquadrare il fenomeno della sottrazione internazionale e gli strumenti giuridici nazionali, internazionali ed europei applicabili in materia. Illustra, a beneficio di tutti coloro che sono chiamati ad intervenire nelle singole situazioni, il ruolo che la Farnesina può svolgere nel sostenere i diritti dei minori italiani coinvolti nelle vicende di sottrazione e contiene suggerimenti emersi dalla prassi degli ultimi anni. Si segnala, inoltre, l'attività di consulenza svolta a favore delle Sedi all'estero nell'esercizio delle loro funzioni notarili con l'obiettivo di consentire una migliore erogazione del servizio. In collaborazione con il Consiglio Nazionale del Notariato, è stato realizzato anche il volume "Le funzioni notarili e di volontaria giurisdizione dei Consolati italiani": l'opera vuole rappresentare un contributo ai fini di una migliore redazione, da parte delle nostre Sedi, degli atti notarili, così offrendo ai connazionali la possibilità di ottenere un servizio più accurato, oltre alla regolare attività di consulenza (pareri, suggerimenti, istruzioni) svolta a favore delle Sedi all'estero nell'esercizio delle loro funzioni notarili con l'obiettivo di consentire una migliore erogazione del servizio.

In materia di voto all'estero, la Direzione Generale ha perseguito l'attività di analisi ed interpretazione della normativa nell'ambito delle Elezioni Europee del 23-24 maggio 2014 per la migliore gestione delle operazioni relative all'organizzazione dell'evento con l'istituzione di seggi elettorali da parte degli Uffici Consolari: istruzioni e pareri forniti alle Sedi all'estero, un apposito Portale dedicato all'evento (EUPORTAL) come ulteriore canale informativo e strumento di assistenza immediata per le Sedi all'estero, un'opera di raccordo con le altre istituzioni ed enti interessati, l'informativa agli elettori residenti all'estero attraverso una casella di posta elettronica dedicata. E' stato di seguito assicurato il rispetto delle scadenze di legge per l'indizione delle elezioni per il rinnovo dei Comites, poi rinviata al 17 aprile 2015: istruzioni e pareri forniti alle Sedi all'estero, un apposito Portale dedicato "Elezioni Comites", come ulteriore canale informativo e strumento di assistenza immediata per le Sedi, informativa agli elettori all'estero, realizzata anche in collaborazione con la RAI, sia tramite le reti generaliste che tramite RAI Italia. Per quanto riguarda la tenuta degli schedari consolari in collegamento con l'AIRE, si è svolto uno speciale

programma di monitoraggio delle bonifiche effettuate dalle Sedi a fini di allineamento con l'AIRE, con l'invio di messaggi di istruzioni e la gestione di risposte dalle Sedi e relativi seguiti.

In materia di politiche migratorie, la Direzione Generale ha coordinato l'attività della rete diplomatico-consolare per il rilascio dei visti di ingresso (163 sedi emittenti), con particolare attenzione all'impatto di tale attività sia sul Sistema Paese sia sulle relazioni con i Paesi terzi. Per tale settore, la Direzione è attiva anche nel settore normativo, in cui opera anche in raccordo con l'Unione Europea e con gli altri Paesi partner oltre che con le altre Amministrazioni nazionali. In particolare sono stati seguiti i lavori per la revisione del Codice visti (Reg. CE n. 810/2009), a Bruxelles, durante il semestre italiano di Presidenza UE. Il 31 luglio 2014 è stata emanata la nuova Circolare ministeriale sui visti d'ingresso, che riassume ad uso degli operatori visti la normativa in vigore. Nel 2014 è proseguito il progressivo avvio del Visa Information System (VIS) nell'intera Rete, secondo il calendario concordato in ambito comunitario: lanciato nel 2011, il sistema è già entrato in funzione nelle prime regioni individuate (Africa, Mediterraneo e Medio Oriente, America Meridionale) e comporta una sensibile innovazione nelle modalità di rilascio dei visti Schengen, poiché prevede, in particolare, l'acquisizione delle impronte digitali dei richiedenti. L'estensione del VIS a tutta la rete è previsto per l'anno in corso.

La Direzione Generale ha continuato a seguire, d'intesa con le competenti Amministrazioni dello Stato, i negoziati e l'applicazione delle intese bilaterali in ambito migratorio (accordi di riammissione, in particolare con Kosovo, Montenegro e Macedonia) e le questioni giuridiche ed amministrative concernenti gli stranieri in Italia. Con riferimento alle relative tematiche, ha lavorato in stretto contatto con la Commissione nazionale per l'Asilo, anche attraverso il rappresentante MAECI presente nella Commissione. E' stata altresì organizzata e realizzata la Conferenza ministeriale di lancio del "Processo di Khartoum" svoltasi a Roma il 28 novembre 2014, nuova iniziativa di dialogo in materia migratoria con i Paesi del Corno d'Africa, Libia, Egitto e Tunisia, evento particolarmente rilevante nel più ampio quadro delle iniziative promosse durante il Semestre italiano di Presidenza UE. Per quanto riguarda il settore multilaterale, la Direzione Generale si è occupata delle questioni sociali e migratorie in relazione all'attività di enti e organizzazioni internazionali attive su questi temi (OIL, OIM, UNHCR). In materia di adozioni internazionali, ha lavorato attivamente, d'intesa con la Commissione per le Adozioni Internazionali, sulla vicenda del blocco delle adozioni di minori della Repubblica democratica del Congo.

Ha proseguito la fattiva collaborazione con gli Organismi Internazionali che si occupano di questioni migratorie e sociali (Organizzazione Internazionale del Lavoro, Organizzazione Internazionale per le Migrazioni e Centro Internazionale di Formazione dell'OIL di Torino) anche attraverso il finanziamento delle loro attività istituzionali.

## **CDR 12 – DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA**

### **Priorità politica**

#### Sicurezza e diritti

La dimensione della tutela e promozione dei diritti umani deve essere ulteriormente rafforzata con la promozione di campagne sempre più incisive su dossier prioritari quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei fanciulli e delle donne, ivi incluso il tema del matrimonio forzato o tra minori, libertà di religione e credo. Si dovrà intensificare l'impegno per il rafforzamento della pace, della sicurezza, della solidarietà e della cooperazione allo sviluppo, nel rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite e dei valori fondanti dell'UE. Particolare attenzione dovrà essere rivolta a iniziative diplomatiche e umanitarie nei teatri di crisi, a cominciare da quello siriano, e in relazione ai dossier internazionali di maggiore interesse strategico per l'Italia, tra cui il Processo di Pace in Medio Oriente e la questione nucleare iraniana. Dovrà essere intensificato l'impegno per una Difesa europea integrata con un'Alleanza Atlantica rinnovata.

### **Obiettivo strategico**

4.006.72 - Conseguimento di un seggio in CdS ONU nel biennio 2017-18

4.006.73 - Contribuire all'avanzamento del processo di Transizione in Afghanistan, attraverso la sua estensione ad ulteriore aree

4.006.74 - Assicurare che il mandato triennale del SG dell'OSCE venga rinnovato nel 2014

### **Priorità politica**

#### Europa

Occorre consolidare la costruzione europea, perseguendo - anche nel quadro del Semestre di Presidenza dell'UE del 2014 - gli obiettivi di una maggiore integrazione, della crescita economica, dell'equità e della solidarietà. Speciale attenzione dovrà essere dedicata alle politiche dei flussi migratori e alla valorizzazione della dimensione europea dei rapporti con i principali partner, con particolare riferimento al legame transatlantico e alle relazioni con i Paesi della sponda sud del Mediterraneo

### **Obiettivo strategico**

122 - Contribuire attivamente al processo di sviluppo e rafforzamento della Politica di Sicurezza e Difesa UE (PSDC), alla luce delle decisioni che saranno prese dal Consiglio Europeo di dicembre 2013.

**Obiettivo strutturale**

4.006.93 - Trattare questioni politiche relative a organismi e fora internazionali quali ONU, UE, G8, NATO, OSCE, Consiglio d'Europa, GCTF e altri consessi

4.006.94 - Promuovere relazioni con i Paesi del Nord America, Fed. Russa, Europa Or. (extra UE), Caucaso, Centro Asia, Mediterraneo e MO

**Risultati conseguiti per il 2014**

Il 2014 ha confermato il tratto distintivo dell'evoluzione del sistema internazionale nell'ultimo decennio, con la progressiva emersione di sfide sempre nuove, rese particolarmente complesse dalla loro natura asimmetrica e globale. Il MAECI agisce pertanto in un contesto internazionale caratterizzato da un lato dalla necessità di profilarsi chiaramente rispetto a situazioni di crisi generate in vari Paesi dalla diffusa aspirazione di individui e gruppi sociali a superiori livelli di democrazia e benessere; dall'altro, dall'esigenza di affrontare inediti fattori di rischio e nuovi dilemmi della sicurezza che si dimostrano, talvolta, difficilmente contrastabili con gli strumenti di una politica estera "tradizionale".

In tale contesto, il rafforzamento del ruolo dell'Italia nella Comunità internazionale a sostegno dei valori della pace, della sicurezza, dell'equità e della solidarietà per garantire la stabilità di un sistema internazionale fondato sul rispetto dei diritti umani, sulla legalità e la cooperazione allo sviluppo permane quale punto di riferimento cardine della politica estera del Paese. Al suo raggiungimento la Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza di questo Ministero ha contribuito mediante la definizione ed il conseguimento dell'obiettivo strutturale, proposto in coerenza con il Piano della Performance 2014-2016, consistente nel curare gli aspetti politici relativi ad organismi internazionali quali ONU, UE, G8 (ora G7), NATO, OSCE, Consiglio d'Europa, GCTF e altri consessi e nel promuovere le relazioni con i Paesi del Nord America, la Federazione Russa, l'Europa Orientale (extra UE), il Caucaso, l'Asia Centrale, il Mediterraneo e il Medio Oriente. Nel corso del 2014, la Direzione Generale ha in questo senso evaso tutte le richieste di contributi obbligatori per la partecipazione dell'Italia alle Organizzazioni Internazionali a cui aderisce, in conformità con le scadenze contabili previste. Inoltre, sono state evase le richieste di contributi volontari proposte dagli Uffici in ottemperanza agli obiettivi strutturali ed operativi fissati per il 2014 sia per le Organizzazioni Internazionali, sia per i Paesi di competenza della Direzione Generale.

L'adeguamento dell'attività della Direzione alle sfide impreviste manifestatesi nel corso del 2014 non ha poi ostacolato il pieno raggiungimento dei seguenti quattro obiettivi strategici, l'ultimo dei quali, relativo al rafforzamento della Politica di Sicurezza e Difesa Comune (PSDC) nel quadro del semestre italiano di Presidenza del Consiglio UE (II semestre 2014) è stato introdotto proprio a decorrere dal 1 gennaio 2014 sulla base delle determinazioni del Consiglio Europeo tenutosi nel dicembre 2013.

- 1) **Obiettivo 4.6.72 – Conseguimento di un seggio in CdS ONU nel biennio 2017-18** – La candidatura per un seggio non permanente in Consiglio di Sicurezza, per il biennio 2017-18, è stata presentata dall'Italia nel 2009. Le elezioni avranno luogo nel giugno del 2016 e si presentano competitive essendo candidati per i due posti a disposizione del nostro Gruppo regionale anche Paesi Bassi e Svezia. Tramite una continua azione di coordinamento ed interazione con altre Direzioni Generali, Servizi ed Uffici, nonché con altri Dicasteri interessati, nel corso del 2014 si è continuato a favorire un approccio coerente e sistemico rispetto all'obiettivo del seggio non permanente del Consiglio di Sicurezza per il biennio 2017-2018. Ad ulteriore sostegno del profilo dell'Italia nel settore delle operazioni di pace delle Nazioni Unite, è stata promossa un'iniziativa italo-tedesca per l'organizzazione di un ciclo di seminari di alto livello sulla cooperazione UE-ONU in tale settore, con la partecipazione del DPKO, del SEAE, degli Stati Membri UE e di think-tank e ricercatori internazionali. Il primo evento si è svolto dal 22 al 24 ottobre 2014 presso il MAECI, mentre i successivi due incontri si sono svolti a Berlino, il 13 novembre, e a Bruxelles, il 3 dicembre. Sono inoltre proseguite le numerose azioni di sensibilizzazione effettuate dall'On. Ministro, dal Vice Ministro, dai Sottosegretari e a livello di Alti Funzionari sui canali bilaterali e multilaterali, in occasione di visite, incontri e partecipazione ad eventi internazionali. Una specifica azione è stata effettuata nei confronti dei Paesi NAM in occasione del Vertice che si è svolto ad Algeri il 27 maggio 2014. Ulteriori specifiche azioni di sensibilizzazione sono poi state effettuate in occasione del segmento Ministeriale della 69ma Assemblea Generale delle Nazioni Unite, a New York, nel settembre del 2014, e in occasione della successiva visita a New York, lo scorso 10 e 11 dicembre, dell'On. Ministro.
- 2) **Obiettivo 4.6.73 – Contribuire alle iniziative diplomatiche internazionali per la stabilizzazione dell'Afghanistan ed all'avanzamento del processo di transizione** – Dal punto di vista politico e diplomatico, l'obiettivo condiviso degli sforzi della comunità internazionale è il sostegno all'Afghanistan nell'attuale fase di passaggio dal periodo di transizione al cosiddetto "Decennio della Trasformazione" (2015-24). Coerentemente con il ruolo assai positivo ricoperto dall'Italia nella gestione della transizione ad Herat e del suo futuro ruolo nella missione post-ISAF "Resolute Support", la nostra partecipazione diplomatica ai vari incontri internazionali è stata nel 2014 molto profilata ed attiva, fornendo un contributo fattivo nell'ambito di tutti i negoziati concernenti l'Afghanistan. Anche sotto il profilo bilaterale, il primo semestre 2014 ha registrato lo svolgimento di importanti visite in Afghanistan, alla vigilia delle elezioni presidenziali, di cui una (visita del Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri, Amb. Michele Valensise) ha condotto alla firma dell'Accordo per il credito d'aiuto destinato all'ammodernamento dell'Aeroporto di Herat. Nel secondo semestre 2014, si segnalano inoltre la bilaterale tra l'On. Ministro Mogherini e l'omologo Osmani, a margine dell'UNGA, e la bilaterale tra l'On. Ministro Gentiloni ed il nuovo Presidente afgano Ashraf Ghani, a margine della Ministeriale Esteri NATO.
- 3) **Obiettivo 4.6.74 – Assicurare che il mandato triennale dell'Ambasciatore Zannier venga rinnovato per altri tre anni al momento della sua scadenza il 30 giugno 2014** – L'Ambasciatore Lamberto Zannier aveva iniziato il suo primo mandato triennale quale Segretario Generale il 1° luglio 2011 e perciò tale incarico sarebbe scaduto il 30 giugno

2014. Dato che le regole OSCE prevedono che il Segretario Generale in carica possa essere confermato (anche se per una sola volta) per un secondo mandato triennale, ad inizio 2014 è stata consultata la Delegazione presso l'OSCE della Svizzera (che deteneva la Presidenza di turno dell'Organizzazione viennese per il 2014), dalla quale si è ottenuta subito assicurazione che era loro intenzione proporre la conferma dell'Amb. Zannier mediante una procedura di silenzio-assenso. Si è quindi provveduto a sondare le Delegazioni a Vienna dei principali partner OSCE, ottenendo da tutti apprezzamento per l'opera svolta dall'Amb. Zannier ed assicurazione che non era loro intenzione presentare candidature alternative. La procedura di silenzio-assenso è stata effettivamente attivata dalla Presidenza svizzera dell'OSCE ad aprile e si è conclusa a maggio con la constatazione che l'Amb. Zannier era l'unico candidato per la carica di Segretario Generale. Tutti i 56 Paesi membri dell'OSCE hanno manifestato il loro sostegno al rinnovo del mandato dell'Amb. Zannier quale Segretario Generale e nessuno di loro ha interrotto (né ha manifestato l'intenzione di farlo) la procedura di silenzio-assenso con la quale la Presidenza svizzera ha chiesto loro di confermarlo. Egli è stato pertanto confermato per un altro triennio ed ha iniziato il suo secondo (ed ultimo) mandato il 1° luglio 2014 (scadenza: 30 giugno 2017).

- 4) **Obiettivo 4.006.122 – Contribuire attivamente al processo di sviluppo e rafforzamento della Politica di Sicurezza e Difesa UE (PSDC), alla luce delle decisioni prese dal Consiglio Europeo di dicembre 2013 e tenuto conto del ruolo che l'Italia potrà svolgere nel corso del proprio semestre di Presidenza del Consiglio UE (II semestre 2014).** – Le Conclusioni del Consiglio Europeo del Dicembre 2013 hanno individuato una serie di filoni di lavoro rispetto a cui la Presidenza italiana ha finora fornito continui input politici e operativi. Si segnalano in proposito: il Piano di Azione per la Strategia di Sicurezza Marittima, lo EU Cyber Defence Framework, la riforma del meccanismo "Athena", l'azione di costruzione di una graduale "Difesa Europea", in coordinamento con la NATO; il rilancio della riflessione sulle priorità geo-politiche per le missioni PSDC e sui loro strumenti finanziari; l'elaborazione di una Strategic Defence Roadmap per una cooperazione di lungo periodo e sistematica nella difesa; il sostegno all'industria europea della Difesa con strumenti finanziari innovativi. Su tutti questi temi, la Presidenza italiana, anche grazie al contributo dell'Unità PESC-PSDC, ha svolto un ruolo propulsivo sia a livello politico (riunioni dei Consigli Affari Esteri e incontri di livello ministeriale), sia a livello di Gruppi di lavoro del Consiglio a Bruxelles. In particolare, nel corso del primo semestre del 2014, sono state organizzate le seguenti riunioni: 1) Riunione dei Direttori Politici dei Paesi membri per un confronto sulle maggiori questioni dell'agenda politica internazionale; 2) 3 riunioni con i vertici del SEAE dedicate a temi PSDC e PESC (P. Vimont, M. Popowski, W. Stevens); 3) Riunione con i vertici del SEAE e di EUBAM Libia sull'azione PSDC in Libia e prospettive per la Missione PSDC EUBAM Libia; 4) Riunione con rappresentanti del SEAE e del Ministero della Difesa sull'azione PSDC in Somalia e le prospettive per la Missione PSDC EUTM Somalia. Sono stati infine prodotti due documenti di riflessione (uno nazionale e uno con altri cinque Paesi UE) sulla Strategia di Sicurezza marittima. Nel secondo semestre 2014 si è svolto, a La Spezia il 10 ottobre, l'evento-seminario dal titolo "Small and medium-sized enterprises in the strengthening of the European Defence Technological and Industrial Base", nell'ambito della Presidenza italiana del Consiglio UE e dedicato ai temi della difesa/industria della difesa, con l'obiettivo di assicurare seguito operativo alle conclusioni del Consiglio Europeo di dicembre 2013 e di gettare le basi per il

lavoro futuro in ambito UE. Sono state inoltre organizzate le seguenti riunioni: 1) Riunione dei Direttori Politici dei Paesi membri per un confronto sulle maggiori questioni dell'agenda politica internazionale (30 giugno, 1 luglio); 2) Riunione dei Direttori per le politiche di sicurezza UE (Roma, 3 ottobre 2014); 3) Riunione con il Capo della CMPD del SEAE (G. Iklody, Roma, 2 ottobre 2014). Sono stati infine prodotti due documenti di posizione: il primo sul futuro strategico di EUTM Somalia (co-sponsorizzato da altri Stati membri UE), il secondo sull'applicazione dell'articolo 44 TUE.

## **CDR 13 – DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI**

### **Priorità politica**

#### Sicurezza e diritti

La dimensione della tutela e promozione dei diritti umani deve essere ulteriormente rafforzata con la promozione di campagne sempre più incisive su dossier prioritari quali pena di morte, mutilazioni genitali femminili, diritti dei fanciulli e delle donne, ivi incluso il tema del matrimonio forzato o tra minori, libertà di religione e credo. Si dovrà intensificare l'impegno per il rafforzamento della pace, della sicurezza, della solidarietà e della cooperazione allo sviluppo, nel rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite e dei valori fondanti dell'UE. Particolare attenzione dovrà essere rivolta a iniziative diplomatiche e umanitarie nei teatri di crisi, a cominciare da quello siriano, e in relazione ai dossier internazionali di maggiore interesse strategico per l'Italia, tra cui il Processo di Pace in Medio Oriente e la questione nucleare iraniana. Dovrà essere intensificato l'impegno per una Difesa europea integrata con un'Alleanza Atlantica rinnovata.

### **Obiettivo strategico**

4.004.52 - Promuovere il dialogo tra l'Italia ed i Paesi dell'America Latina e dei Caraibi

4.004.109 - Completare la cancellazione del debito estero dei Paesi più poveri e la ristrutturazione del debito di quelli a reddito medio-basso.

4.004.126 - Accrescere l'attenzione dell'Italia verso l'Africa, far meglio conoscere agli africani il nostro ruolo nel continente.

### **Priorità politica**

#### Diplomazia per la crescita.

Il Ministero dovrà svolgere un ruolo sempre più dinamico per favorire i processi di crescita dell'economia nazionale. Nel rispetto dei principi di unitarietà e coerenza delle attività di promozione all'estero, occorre ricercare e cogliere nei mercati globali nuove opportunità, tramite iniziative che sappiano accrescere la competitività del Sistema Paese e quindi contribuire ad attrarre investimenti in Italia e a promuovere gli interessi delle nostre imprese per favorirne l'internazionalizzazione. Questa azione richiederà anche la valorizzazione delle nostre eccellenze scientifiche e del nostro ricco patrimonio culturale, prestando attenzione prioritaria al processo di preparazione di Expo Milano 2015. Sarà altresì necessario fornire servizi consolari sempre più efficienti ai cittadini, alle imprese e agli stranieri, anche grazie ai processi di digitalizzazione in atto. Va quindi accentuato lo spirito di missione di servizio per i cittadini e le imprese, nell'ottica della migliore valorizzazione della presenza italiana all'estero. La Farnesina dovrà avvicinarsi agli utenti anche con una più efficace comunicazione e con l'utilizzo sempre più diffuso delle nuove tecnologie.

**Obiettivo strategico**

4.004.53 - Assicurare all'Italia un ruolo di leadership nel rafforzamento della cooperazione multilaterale tra Europa e Asia.

4.004.125 - Intensificazione dei rapporti bilaterali con i Paesi asiatici partecipanti ad Expo Milano 2015

**Obiettivo strutturale**

4.004.111 - Cooperazione in campo economico-finanziario.

4.004.112 - Promozione della pace e della sicurezza da parte dell'Italia in Asia, America Latina ed Africa subsahariana.

4.004.113 - Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Asia

4.004.114 - Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'America Latina.

4.004.115 - Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Africa subsahariana

4.004.116 - Promozione della governance economica globale e dell'inclusione finanziaria.

**Risultati conseguiti per il 2014**

Nel corso del 2014 la Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali, nell'ambito dei suoi compiti istituzionali, ha proseguito la propria azione di rafforzamento con una presenza attiva e costante nei fori internazionali e nei rapporti di cooperazione sul piano multilaterale e su quello bilaterale.

In questo senso sono state assunte iniziative per assicurare un ruolo di governance economica e finanziaria dell'Italia nella soluzione dei problemi globali, in particolare, nella sicurezza energetica, nella sostenibilità ambientale e nella tutela della proprietà intellettuale.

Nel corso delle riunioni dei Direttori Generali per le Questioni Globali UE sono state discusse, come negli anni passati, tematiche "orizzontali" quali l'energia, le migrazioni, i cambiamenti climatici, lo sviluppo sostenibile, la water security. La DGMO ha contribuito attivamente alla discussione, portando avanti, insieme a Germania e Paesi Bassi, l'iniziativa concernente la **diplomazia preventiva** in ambito europeo, che è stata accolta con molto favore dal Servizio Europeo per l'Azione Esterna. Tale iniziativa nasce in considerazione dell'avvertita esigenza di meglio strutturare e approfondire ancor più l'azione di politica estera dell'UE sui temi globali. L'obiettivo di questa riflessione è quello di individuare in anticipo le potenziali cause di crisi in aree vulnerabili come l'Africa e il Medio Oriente e intervenire ove possibile prima che le crisi ed i conflitti avvengano. Tale riflessione ha trovato un momento di elaborazione concettuale con il workshop sulla "preventive foreign policy" organizzato lo scorso marzo 2014 alla Rappresentanza permanente dei Paesi Bassi presso l'Unione Europea. In questo ambito, l'Italia è intervenuta sul tema delle **migrazioni** (con una precisa valorizzazione dell'impegno italiano per portare soccorso ai migranti con unità e mezzi nel sud del Mediterraneo) e su quello dell'**energia sostenibile**, in particolare il settore delle **fonti rinnovabili**. La delicata congiuntura internazionale a seguito dello scoppio della crisi ucraina ha posto ancor più in evidenza il dossier energetico e la correlata tematica della **sicurezza degli approvvigionamenti** di energia sia a livello europeo sia a livello

nazionale. Un rilevante numero di iniziative in questo campo è stato preso in ambito UE e in altri fora multilaterali quali il G7.

**Nel primo caso**, la DGMO ha partecipato, in coordinamento con il Ministero dello Sviluppo Economico, alla predisposizione della posizione italiana in merito alla strategia di sicurezza energetica in ambito UE, che ha formato oggetto di varie comunicazioni da parte della Commissione: “European Energy Security Strategy”, “Progress towards completing the Internal Energy Market” e “Short term resilience of the European gas system” tutte nel solco di una maggiore attuazione della sicurezza energetica europea. Pari impegno è stato profuso in preparazione delle conclusioni dei Consigli europei di giugno (durante il quale è stata tra l’altro approvata l’“Agenda Strategica per l’Unione in una fase di cambiamento” che individua cinque priorità chiave per i prossimi cinque anni, tra le quali viene indicata quella di un’Unione Energetica UE) e di fine ottobre (che ha approvato ulteriori azioni per ridurre la dipendenza energetica dell’UE e aumentarne la sicurezza energetica per quanto concerne sia l’energia elettrica che il gas).

**Nel secondo caso**, durante il vertice G7 dell’Aja è stato deciso di chiedere ai Ministri dell’energia di convocare una riunione tecnica per discutere di sicurezza energetica. Tale riunione si è tenuta, su suggerimento della DGMO a seguito della richiesta di un parere di competenza, a Roma il 5-6 maggio scorso: da questo importante incontro è scaturita la “**Rome G7 Energy Initiative**”, prodromica rispetto alle successive azioni prese anche in ambito UE.

Uno dei dossier sicuramente più rilevanti e delicati è stato quello relativo al negoziato per il **progetto TAP** (Trans Adriatic Pipeline), che ipotizza la costruzione di un gasdotto per trasportare il gas dal Caspio al mercato europeo. Un secondo dossier di rilievo seguito attentamente dalla Direzione Generale, mediante il contatto continuo con vari interlocutori, è stato quello relativo al **gasdotto South Stream**, finalizzato al trasporto del metano russo verso l’Europa e l’Italia.

**Nell’ambito della cooperazione in campo economico-finanziario** è proseguita la collaborazione con la **Banca d’Italia** (e la sua rete estera degli Addetti finanziari presso le Ambasciate), culminata nella **VII Conferenza MAE-BI** svoltasi a Palazzo Koch il 27 marzo 2014. Nell’incontro a latere della Conferenza, la Ministro Mogherini e il Governatore Visco hanno concordato l’estensione in aree di crescente importanza della rete degli Addetti Finanziari, attualmente in corso con il prossimo invio di due Addetti presso le Ambasciate a Pretoria e ad Abu Dhabi.

**E’ parimenti proseguita la collaborazione con il MEF** – in particolare riguardo a FMI e BM - rafforzando il contributo del MAECI alla formazione della posizione italiana nelle **Istituzioni Finanziarie Internazionali** incluse le Banche di Sviluppo Regionali, anche avvalendosi dell’apporto degli Uffici dei Direttori Esecutivi per l’Italia. Tale concertazione ha in particolare riguardato la considerazione delle candidature alla carica di Presidente della Banca Africana di Sviluppo, in vista delle elezioni previste per maggio 2015. E’ stata assicurata la partecipazione agli Spring Meetings della Banca Mondiale e del FMI e sono state diramate istruzioni in materia negli altri fori economici e finanziari multilaterali.

Nel contesto della collaborazione multilaterale nella lotta al riciclaggio di capitali e al finanziamento del terrorismo, ci si è adoperati per rafforzare il ruolo del MAECI nella formazione della posizione italiana nell’ambito del GAVI/FATF (Gruppo d’Azione Finanziaria Internazionale/Financial Action Task Force).

**Quale Focal Point nazionale in materia di sanzioni economiche e finanziarie**, la DGMO ha curato l’elaborazione della posizione italiana in ambito ONU e UE, con particolare riguardo ai casi

della Russia, dell'Iran, della Siria e della Libia. Ha organizzato alla Farnesina la riunione del Gruppo di Contatto sulle Sanzioni Russia/Ucraina (28 marzo 2014) e la riunione interministeriale con il Panel Esperti del Comitato Sanzioni Iran del Consiglio di Sicurezza delle N.U. (13 marzo 2014). Sul piano nazionale, la DGMO ha concorso all'attuazione dei regimi sanzionatori internazionali, attraverso la partecipazione per il MAECI alle riunioni del Comitato di Sicurezza Finanziaria (CSF) presso il MEF e alla loro preparazione in seno alla "rete esperti".

**Nell'ambito del Club di Parigi** (gruppo informale dei principali Paesi creditori), la DGMO ha guidato la delegazione italiana alle nove riunioni annuali e negoziato l'Intesa Multilaterale con l'Argentina per il rimborso dei debiti sovrani in arretrato, firmata a Parigi il 29 maggio 2014.

**In tema di export credit**, la DGMO ha partecipato al Gruppo di lavoro sul Credito all'Export (UE/OCSE), contribuendo al conseguimento delle priorità della Presidenza italiana nel settore e, in particolare, al chiarimento interpretativo delle disposizioni relative al credito all'esportazione contenute nel Regolamento 833/2014 (e successive modifiche) concernente le misure restrittive alla Russia. La DGMO ha inoltre contribuito alla prima predisposizione di una piattaforma comune fra la Banca Europea degli Investimenti e le Agenzie di Credito all'Esportazione, al fine di favorire l'accesso al credito all'esportazione delle PMI.

**In merito all'asset recovery** (recupero da parte dello Stato titolare dei beni illecitamente detenuti all'estero da persone e società colpite da sanzioni internazionali), la DGMO ha coordinato la partecipazione italiana nel Gruppo G7/G8 dedicato a tale tema, consolidando la collaborazione con le altre Amministrazioni coinvolte e partecipando alle riunioni internazionali "Ukraine Forum on Asset Recovery" (Londra 28-30 aprile 2014) e "Third Arab Forum on Asset Recovery" (Ginevra, 1-3 novembre 2014).

**In tema di Rimesse**, anche grazie all'azione della DGMO in sinergia con i Partners like-minded, il Comunicato dei Leaders del G20 ha ribadito l'obiettivo di riduzione del costo medio globale di trasferimento al 5%. L'Italia si è fatta inoltre promotrice, nel quadro della presidenza tedesca del G7, di una proposta (elaborata dalla DGMO con l'ausilio dell'apposito Gruppo di lavoro), già fatta circolare nel gennaio 2014 in ambito G8 a Mosca, volta all'azzeramento dei costi delle rimesse in occasione di emergenze umanitarie.

**In ambito OCSE** l'Italia ha continuato nel corso del 2014 a sostenere un rafforzamento del ruolo di coordinamento e "global standard setter" dell'Organizzazione (in particolare, cooperazione fiscale, trasparenza, lotta alla corruzione e investimenti). Si è provveduto ad assicurare la preparazione e la partecipazione italiana alla Riunione del Consiglio dell'OCSE a livello ministeriale, svoltasi a Parigi il 6 e 7 maggio 2014. L'evento, che rappresenta il momento politico più importante per l'Organizzazione, ha avuto come titolo "Resilient Economies and Inclusive Societies - Empowering people for jobs and growth" ed ha affrontato due temi principali: la "resistenza" dei sistemi economici di fronte alla crisi, attraverso lo sviluppo di strategie per una crescita costante, sostenibile e inclusiva e la "proiezione" dell'Organizzazione (outreach) verso le economie emergenti con l'obiettivo di favorire il rilancio la crescita globale.

**D'intesa con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo**, è stata assicurata mediante la nostra Ambasciata la partecipazione italiana alla riunione della Commissione Europa dell'UNWTO (Organizzazione Mondiale del Turismo), svoltasi a Baku il 3 e 4 aprile 2014. E' stata inoltre curata la partecipazione alle due sessioni annuali del Consiglio esecutivo dell'UNWTO, tenutesi rispettivamente a Santiago de Compostela (4-6 giugno 2014) ed a Samarcanda, (Uzbekistan 1-4 ottobre 2014). L'Italia, oltre ad avere un seggio nel Consiglio Esecutivo dell'Organizzazione, è anche membro del Comitato Mondiale per l'Etica del Turismo, del quale ospita a Roma il Centro per la Promozione del Codice Mondiale di Etica del Turismo. La DGMO ha collaborato

all'organizzazione della riunione del Comitato Etico tenutasi a Roma nei giorni 17 e 18 novembre 2014.

**Nel 2014 è proseguita l'attività in ambito IMO** (Organizzazione Marittima Internazionale) **ed ICAO** (Organizzazione Internazionale per l'Aviazione Civile) dove l'Italia è membro dei Consigli Esecutivi di entrambe le Organizzazioni.

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, d'intesa con il Ministero dei Trasporti e l'Ente Nazionale Aviazione Civile, ha proseguito nell'attività di rinegoziazione degli accordi aerei con numerosi Paesi extra UE strategicamente individuati. Sono stati emendati 40 accordi aerei e sono in corso negoziati con altri 27 Paesi. Questa intensa attività ha favorito un sensibile aumento delle frequenze disponibili per le compagnie operanti, la designazione di vettori multipli, l'inclusione nelle nuove intese delle clausole previste dall'UE negli Accordi bilaterali conclusi o rinegoziati dagli Stati Membri e un potenziamento del traffico aereo sugli scali italiani, in particolare su Malpensa, anche in vista di Expo 2015.

D'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico, si è intensificata l'azione in materia di liberalizzazione del commercio internazionale, di approvvigionamento e vigilanza sull'andamento dei prezzi delle materie prime. La DGMO ha in tal senso garantito la partecipazione dell'Italia alle due riunioni del Comitato Esecutivo (Amsterdam, 6-7 maggio e 22-23 ottobre) e del Consiglio dei Governatori (L'Aja il 10-11 dicembre) del Fondo Comune per i Prodotti di Base (CFC). Nella riunione di dicembre il Consiglio dei Governatori ha definitivamente approvato la revisione dell'Accordo istitutivo del Fondo, sulla scia delle indicazioni definite nel corso della riunione del Consiglio Esecutivo.

La DGMO ha assicurato altresì la partecipazione dell'Italia alla 19<sup>o</sup> Conferenza Plenipotenziaria dell'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni (ITU) a Busan in Corea (20 ottobre-7 novembre 2014) nel corso della quale sono state definite le politiche generali dell'Organizzazione e si sono tenute le elezioni delle cariche apicali e dei membri del Consiglio e del Radio Regulations Board per il periodo 2014-2018. L'Italia, grazie alla campagna di sostegno alle candidature italiane svolta dalla DGMO in stretto coordinamento con il MISE, ha pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati, ottenendo la rielezione ad un seggio del Consiglio dell'Organizzazione e la rielezione del candidato italiano, Ing. Alfredo Magenta, a membro del Radio Regulations Board.

**Nel settore spaziale** è stata assicurata, mediante la Rappresentanza presso le Organizzazioni Internazionali a Parigi, la partecipazione dell'Italia al Consiglio a livello ministeriale della Agenzia Spaziale Europea (ESA) svoltosi il 2 dicembre 2014 a Lussemburgo. La partecipazione italiana ha raggiunto l'obiettivo di garantire gli interessi strategici, industriali e scientifici del paese in tema di attività dei lanciatori, esplorazione dello spazio extra-atmosferico ed evoluzione dell'Agenzia. Nell'ambito della Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC) è stata assicurata la partecipazione, mediante la Rappresentanza presso le OO.II. a Ginevra, ai Consigli Generali dell'OMC volti alla definizione di un programma di lavoro dell'Organizzazione in vista della prossima Conferenza Ministeriale che si terrà nel 2015 in Kenya. Si segnala infine l'attività di coordinamento, svolta dalla DGMO, del Gruppo Nazionale di esperti sulla gestione delle informazioni geospaziali globali (GGIM) nell'ambito del Comitato ONU sulla Gestione delle informazioni Geo-spaziali (UN-GGIM) che si è riunito in Sessione Plenaria a New York (6-8 agosto 2014). Grazie all'azione svolta in questo settore è stato possibile ottenere l'elezione dell'Italia a membro del Consiglio esecutivo del neo costituito Gruppo UN-GGIM Europa.

**Nell'ambito dell'Iniziativa Italia-Africa**, la DGMO ha organizzato la Conferenza ministeriale, tenutasi il 13-14 ottobre alla Farnesina e intesa a promuovere le relazioni con i Paesi dell'Africa

sub-sahariana nel settore dell'energia. Nel corso dell'evento, intitolato "Italy and Africa, Working together for a sustainable Energy Future" è stato anche presentato, in anteprima mondiale, l'**Africa Energy Outlook** dell'Agenzia Internazionale per l'Energia (AIE). Il segmento di alto livello si è svolto di fronte ad un platea di circa 400 persone e con la partecipazione tra gli altri di 11 Ministri di paesi africani. La conferenza è stata resa possibile grazie al supporto dell'AIE e di importanti aziende italiane come Enel, Eni, GSE e Terna, che hanno sostenuto anche finanziariamente parte dell'iniziativa.

Un altro evento rilevante che ha visto l'attivo coinvolgimento della Direzione Generale è stata la **Conferenza Ministeriale Euromed** tenutasi il 19 novembre alla Farnesina. Organizzata dalla Commissione UE e dal Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito del semestre di Presidenza Italiana UE, l'evento ha visto la partecipazione del Vice Presidente della Commissione per l'Unione Energetica, dei Ministri dell'energia di Francia, Grecia, Cipro, Turchia, Algeria, Tunisia, Israele, Bosnia e Montenegro, Spagna, Lettonia e Portogallo. Durante la conferenza si è discusso di come rilanciare la partnership euro-mediterranea sull'energia, partendo da tre "piattaforme tematiche" relative a gas, reti elettriche, fonti rinnovabili ed efficienza energetica, con l'obiettivo di raggiungere la sicurezza energetica dell'UE, di assicurare la sostenibilità ambientale e di garantire il contestuale sviluppo economico in tutti i Paesi.

Sempre nell'ambito energetico, ma con una precisa attenzione alla governance internazionale dell'energia, sono stati ulteriormente sviluppati gli ambiti di collaborazione con l'**Agenzia Internazionale per l'Energia (AIE)** e con l'**Agenzia Internazionale per le Energie Rinnovabili (IRENA)**. Il focus, come per il passato, è stato mantenuto sia sulla **sostenibilità ambientale** sia sulla **competitività** e sulla **proiezione internazionale delle nostre imprese**. Per quanto riguarda, l'AIE, la DGMO ha assicurato nel corso dell'anno la partecipazione dell'Italia alle riunioni del Governing Board, il principale organo decisionale dell'Agenzia. Come parte dei seguiti della "**Rome G7 Energy Initiative**", e in correlazione con le riunioni del Governing Board dell'AIE, la DGMO ha partecipato alle riunioni preparatorie della Ministeriale G7 energia che si terrà ad Amburgo a maggio 2015.

Per quel che attiene a IRENA, la DGMO ha assicurato la partecipazione attiva alle riunioni del Consiglio e all'Assemblea, esercitando nel secondo semestre la funzione di Presidente di turno del Consiglio della UE. La Direzione Generale ha anche lavorato alla migliore definizione di uno dei programmi principali dell'Agenzia, l'"Africa Clean Energy Corridor", iniziativa lanciata dall'organismo lo scorso anno e volta a **promuovere in Africa Orientale e del Sud la crescita delle energie rinnovabili** e il potenziamento, o in alcuni casi la realizzazione ex novo, di reti elettriche di trasmissione e di linee di interconnessione tra gli Stati dell'area.

Una tematica di particolare rilevanza seguita dalla DGMO, e che si situa all'intersezione dei dossier energetico, ambientale e di sviluppo sostenibile, è quella relativa all'iniziativa ONU denominata "**Sustainable Energy For All**", promossa dal Segretario Generale Ban Ki-moon con tre obiettivi precisi: assicurare accesso universale ai moderni servizi per l'energia, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza e condividere l'energia rinnovabile nel mix energetico globale entro il 2030. L'iniziativa ha trovato il momento di impulso diplomatico durante il primo forum, svoltosi a New York in giugno; in questo ambito, l'Italia ha anche sollecitato l'adesione delle due principali aziende energetiche nazionali, ENI e ENEL, quali membri dell'Advisory Board del processo.

La DGMO ha altresì seguito i lavori di altri organismi che si occupano di energia in ambito multilaterale: International Energy Forum (IEF), così come altri fora internazionali come il Clean Energy Ministerial (CEM) e il Major Economies Forum (MEF), due rilevanti appuntamenti multilaterali che perseguono l'obiettivo di **favorire la convergenza tra le maggiori economie del mondo su obiettivi di riduzione delle emissioni** di CO<sub>2</sub> e su strategie energetiche a basso contenuto di carbonio. Per quanto riguarda il MEF, nel corso del 2014 si è tenuto a New York per la prima volta un incontro dei Ministri degli Esteri dei Paesi aderenti al MEF (per l'Italia ha partecipato l'allora Ministro Mogherini).

In campo ambientale, per quanto riguarda l'ambito prettamente europeo, la DGMO ha seguito in dettaglio il dossier climatico, sfociato nelle conclusioni del Consiglio europeo di ottobre, che hanno definito il c.d. "**Quadro per le politiche energia e clima al 2030**", che fissa 3 obiettivi: 1) un obiettivo vincolante di riduzione delle emissioni nazionali di gas a effetto serra almeno del 40% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990; 2) un obiettivo di almeno il 27% nel 2030 per la quota di fonti rinnovabili; 3) un obiettivo indicativo del 27% almeno a livello UE per quanto concerne il miglioramento dell'efficienza energetica nel 2030.

Sul versante globale, la DGMO, d'intesa con il Ministero dell'Ambiente, ha contribuito ad elaborare i dossier concernenti la **Convenzione ONU sui cambiamenti climatici** (UNFCCC). Nel corso della 20ma Conferenza delle Parti della Convenzione svoltasi a Lima a dicembre, ai cui lavori la DGMO ha preso parte, è stato raggiunto l'accordo per la ratifica dell'Emendamento di Doha, superando, grazie anche all'efficace azione portata avanti dalla Presidenza italiana del semestre UE, l'opposizione della Polonia. Tale emendamento prevede impegni di riduzione fino al 2020. Inoltre, in tale ambito, la DGMO ha contribuito anche alla preparazione della partecipazione del Presidente del Consiglio al vertice dei Capi di Stato e di Governo sul clima convocato dal Segretario Generale delle Nazioni Unite il 23 settembre, ed alla determinazione del contributo italiano alla capitalizzazione iniziale del Green Climate Fund, in concerto con le altre amministrazioni coinvolte (MEF, MATTM e MiSE).

Inoltre, in coincidenza con il biennio di Presidenza italiano della **Convenzione delle Alpi**, si è partecipato ai lavori della Ministeriale che ha concluso il biennio di Presidenza. Sono stati seguiti altresì i lavori all'interno delle Convenzioni di Basilea, Rotterdam e Stoccolma sui prodotti chimici e sui rifiuti, così come i lavori dell'Agenzia per l'Energia Nucleare in ambito OCSE.

Per quanto riguarda il settore dello sviluppo sostenibile, la DGMO, consapevole della rilevanza della tematica, che affronta quel complesso di dossier globali da declinare sempre più nelle tre dimensioni ambientale, economica e sociale, ha seguito, in coordinamento con il Ministero dell'Ambiente e con la DGCS, i lavori del **Gruppo di Lavoro ONU sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile**, fornendo altresì contributi mirati alla determinazione della posizione italiana nel negoziato.

Con riferimento infine al **settore nucleare** versante "safety", la DGMO ha seguito i lavori dei principali fora multilaterali (AIEA, OSCE, OCSE), prendendo parte alle riunioni istituzionali. La DGMO ha altresì contribuito a seguire l'evoluzione di alcune Convenzioni sulla sicurezza nucleare, in particolare il processo di ratifica, ancora in corso, del Protocollo di emendamento alla Convenzione di Parigi del 1960 sulla responsabilità civile nel campo dell'energia nucleare. In ragione della rilevanza economica dei diritti di **proprietà intellettuale** - quale strumento di tutela del frutto della creatività e dell'ingegno umano - in termini di PIL, occupazione ed export, la DGMO ha seguito con attenzione tale tematica al fine di contribuire alla tutela degli interessi italiani sul piano internazionale nei sempre più numerosi settori in cui, nell'era dell'economia della conoscenza e della globalizzazione, le diverse forme di proprietà intellettuale (in particolare, diritto

d'autore, brevetti, marchi, disegni, modelli e indicazioni geografiche) trovano concreta applicazione.

**Nell'ambito dei negoziati multilaterali** per la conclusione o la revisione di trattati condotti in seno all'**Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale** (OMPI), la DGMO ha contribuito ad elaborare - in raccordo con le Amministrazioni competenti per materia - posizioni negoziali idonee a tutelare adeguatamente gli interessi nazionali. Con particolare riferimento alla **revisione dell'Accordo di Lisbona sulla protezione internazionale delle denominazioni di origine**, che culminerà con la Conferenza Diplomatica prevista per l'11-21 maggio 2015, la DGMO ha dato impulso a un'azione di sensibilizzazione condotta dalla rete diplomatico-consolare nei confronti dei Paesi membri dell'OMPI like-minded, al fine di consolidare e rafforzare il consenso finora acquisito per un esito negoziale che raggiunga il duplice obiettivo di estendere alle Indicazioni Geografiche la protezione internazionale attualmente accordata alla più ristretta categoria delle denominazioni di origine e di aumentare il numero delle Parti contraenti dell'Accordo.

**A livello europeo**, la DGMO ha assicurato un qualificato contributo alle attività di coordinamento svolte dal Dipartimento Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri nel quadro del negoziato per la **revisione della disciplina UE in materia di marchi commerciali** - con l'obiettivo, tra gli altri, di tutelare più efficacemente i prodotti italiani dal diffuso fenomeno della contraffazione - in quello del negoziato per l'introduzione di una normativa UE sulla **protezione del know-how riservato e delle informazioni commerciali riservate (segreti commerciali) contro l'acquisizione, l'utilizzo e la divulgazione illeciti** e in merito alla consultazione pubblica della Commissione europea circa la possibile definizione di un **regime europeo di protezione delle indicazioni geografiche non appartenenti al settore agroalimentare**.

Si è inoltre condotto con le Amministrazioni nazionali competenti un esercizio diretto a determinare la posizione nazionale nell'ambito del coordinamento UE sulla firma e ratifica dell'**Accordo di Marrakech**, concluso nel 2013 in ambito OMPI, volto a facilitare l'accesso alle opere pubblicate per le persone non vedenti, con disabilità visive o con altre difficoltà nella lettura di testi a stampa.

La DGMO ha partecipato attivamente alle riunioni dei **gruppi di lavoro del Consiglio dell'Unione europea che si occupano di proprietà intellettuale**, con particolare riferimento a quello sul diritto d'autore e a quello sui marchi. La presenza della DGMO si è estesa anche a riunioni tecniche informali sui TRIPS (trade-related aspects of intellectual property rights) e a un seminario sul diritto d'autore organizzato dalla Presidenza greca.

La DGMO ha fornito un costante contributo per quanto concerne le bozze di testo degli accordi **negoziati dall'UE con Paesi terzi**, adoperandosi affinché queste comprendano un capitolo sulla proprietà intellettuale esaustivo, che includa tutti i diritti di proprietà intellettuale (**indicazioni geografiche** incluse) e assicuri loro una tutela efficace e diretta.

**Sul piano bilaterale** la DGMO ha contribuito significativamente all'uscita dell'Italia dalla "**watch list**" in cui veniva collocata da 25 anni, per valutazione unilaterale degli **Stati Uniti**, in ragione delle criticità riscontrate nel campo della tutela dei diritti di proprietà intellettuale. In tale contesto, sono stati predisposti contributi per le Autorità statunitensi, avendo particolare riguardo alla valorizzazione dei contenuti innovativi del **regolamento dell'Autorità Garante per le Comunicazioni (AGCOM) volto a contrastare il fenomeno della pirateria digitale sulla rete internet** e delle relative modalità di attuazione. In relazione alla V Sessione del Comitato

**Congiunto Italia-Cina**, la DGMO ha fornito un fattivo contributo alla definizione del capitolo relativo alla tutela della proprietà intellettuale, tenendo presenti le notevoli criticità riscontrate nel Paese in questione soprattutto sotto il profilo dell'enforcement, e ha indicato le tematiche sulle quali potrà vertere la prima riunione del neo-istituito Gruppo di Lavoro sulla Proprietà Intellettuale, che si insedierà - sotto la guida del Ministero dello Sviluppo Economico - in seno alla Commissione mista economico-commerciale italo-cinese.

La DGMO ha inoltre assicurato una qualificata partecipazione al convegno internazionale tenutosi a giugno 2014 a Londra dal titolo "**International IP enforcement summit**".

La DGMO ha infine assunto iniziative volte a sensibilizzare il mondo politico, istituzionale, accademico, associativo e imprenditoriale in merito al ruolo della collaborazione internazionale in materia di proprietà intellettuale, per sostenere la crescita e il processo di internazionalizzazione delle nostre imprese. In particolare, la DGMO ha organizzato il convegno "**Proprietà intellettuale: fattore strategico per lo sviluppo economico nel mercato globale**", tenutosi presso il Ministero degli Affari Esteri il 27 gennaio 2014 con la partecipazione dell'allora Ministro degli Affari Esteri, Bonino, e dell'allora Ministro dello Sviluppo Economico, Zanonato, e con il coinvolgimento delle rappresentanze diplomatiche in Italia. È stato poi programmato il seminario - sviluppato in collaborazione con NETVAL (Network per la valorizzazione della ricerca universitaria) e l'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale - "**Istituzioni universitarie e Proprietà Intellettuale: gestione e valorizzazione internazionale degli asset di proprietà intellettuale**", il cui svolgimento è previsto per il mese di marzo 2015. In particolare la DGMO ha curato l'evoluzione con i Paesi dell'**America Latina e dei Caraibi**, declinando gli obiettivi strategici e strutturali ponendo in essere iniziative sensibili alle tematiche per la sicurezza e i diritti, la cooperazione politica e la promozione della pace. Nel corso dell'anno il SS con delega per l'America Latina Mario Giro ha compiuto visite di lavoro in **El Salvador, Panama, Messico, Cuba, Colombia, Venezuela, Brasile e Ecuador**. Il **Foro PYMES** (annunciato in occasione della VI Conferenza Italia America Latina) ha avuto luogo con pieno successo, con la partecipazione di oltre 100 delegati latinoamericani (membri di governo, policy makers, imprenditori, consentendo una approfondita esposizione dei delegati al modello italiano di PMI. Esso ha rappresentato un importante volano per le nostre PMI in Sudamerica ed una iniziativa particolarmente qualificante per il nostro rapporto con l'America Latina. In relazione ai rapporti con i paese dell'Asia, dell'America Latina e dell'Africa Sub-Sahariana, la cooperazione politica e la promozione della pace è stata garantita anche tramite iniziative tra le quali si evidenziano le seguenti:

- contributo alla Scuola di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza per l'organizzazione del corso in tema di crimine organizzato e flussi finanziari in favore di funzionari dei Paesi CARICOM denominato: " Illicit economy and financial flows investigations and asset recovery";
- contributo all'Istituto Italo-Latino Americano (IILA) per il progetto "Sostegno dell'Italia alla strategia di sicurezza Centroamericana" (ESCA);
- contributo all'Istituto Italo-Latino Americano (IILA) per il progetto "Sostegno dell'Italia alla strategia di sicurezza Centroamericana (ESCA): il contrasto patrimoniale".

Sono stati inoltre finanziati (interamente o con un sostegno parziale):

- l'organizzazione dell'iniziativa Giornata dell'Africa ;
- la visita della delegazione del Bangladesh e incontro sul tema della sicurezza nazionale;
- la preparazione della Conferenza Italia-Africa, Segmento Agricoltura;
- l'iniziativa Italia-Africa: evento sul tema dell'energia;

- l'iniziativa Italia-Africa: evento sul tema della cultura.

Con i fondi del decreto missioni Internazionali 2014 ,è stato dato un sostegno ai seguenti Progetti:

- contributo all'Arma dei Carabinieri per la realizzazione del corso: "Gestione della scena del Crimine e dei sequestri di persona" destinato a 20 funzionari della polizia nigeriana;
- contributo italiano alla Commissione Europea per la missione di osservazione elettorale in Mozambico;
- contributo a favore dell'International Crisis Group (ICG), progetto "Improve conditions for long term peace and security in the Trans Sahel Region";
- contributo a favore del CeSPI (Centro Studi di Politica Internazionale): progetto studio finalizzato alla comprensione del ruolo delle diaspore nei rapporti tra Italia e Africa;
- contributo in favore di United Nations Office for Project Services (UNOPS) per il progetto "Appoggio alla Rappresentanza Diplomatica della Repubblica Federale della Somalia e della Missione Permanente, presso le Agenzie delle Nazioni Unite in Roma";
- contributo a favore della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa per il progetto: "Supporto dell'Italia all'operazionalizzazione delle capacità civili dell'African Standby Force";
- contributo in favore di United Nations Development Programme (UNPD) per il progetto: "Support to the formation of ISWA" (processo di riconciliazione/conferenza di Baidoa in Somalia);
- contributo a sostegno del Segretariato IGAD, in linea con l'impegno dell'Italia in qualità di copresidente dell'IGAD Partners Forum (donatori che sostengono l'Organizzazione);
- contributo per sostenere la mediazione Politica in Sud Sudan nell'ambito dell' IGAD;
- contributo per la Comunità di Sant'Egidio processo di Pace a Mindanao;
- contributo a favore della Conferenza Permanente dell'Audiovisivo Mediterraneo COPEAM): progetto per la sensibilizzazione sulle tematiche migratorie delle popolazioni dei Paesi africani di origine dei flussi;
- contributo e sostegno in favore dell'iniziativa del Global Compact.

## **CDR 20 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIONE EUROPEA**

### **Priorità politica**

Europa

Occorre consolidare la costruzione europea, perseguendo - anche nel quadro del Semestre di Presidenza dell'UE del 2014 - gli obiettivi di una maggiore integrazione, della crescita economica, dell'equità e della solidarietà. Speciale attenzione dovrà essere dedicata alle politiche dei flussi migratori e alla valorizzazione della dimensione europea dei rapporti con i principali partner, con particolare riferimento al legame transatlantico e alle relazioni con i Paesi della sponda sud del Mediterraneo

### **Obiettivo strategico**

4.007.106 - Preparazione, svolgimento e seguiti della Presidenza Italiana dell'Unione Europea (luglio - dicembre 2014)

4.007.118 - Sostenere i processi di cooperazione politica, economica e di integrazione europea attraverso il rafforzamento dei rapporti bilaterali con i Paesi membri dell'UE

4.007.119 - Accresce l'attenzione della UE nei confronti del Mediterraneo

4.007.120 - Sostenere il processo di allargamento dell'Unione Europea ai Paesi candidati e potenziali candidati all'adesione, anche attraverso il rafforzamento dei rapporti bilaterali e della cooperazione regionale.

### **Obiettivo strutturale**

4.007. 121 - Assicurare il contributo dell'Italia al processo di integrazione europea tramite la partecipazione ai negoziati in ambito UE, anche in considerazione della Presidenza Italiana dell'UE; rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi di competenza.

### **Risultati conseguiti per il 2014**

La Direzione Generale per l'Unione Europea cura le attività di integrazione europea in relazione alle istanze ed ai processi negoziali riguardanti i trattati sull'UE, sul funzionamento dell'UE e dell'EURATOM; concorre alla definizione delle posizioni italiane e ne assicura la rappresentazione e la coerenza presso le istituzioni e gli organi dell'UE; cura i rapporti con le istituzioni dell'UE; cura i negoziati sulle questioni attinenti al processo di integrazione europea; collabora con l'Istituto diplomatico e con le amministrazioni competenti nella formazione dei funzionari pubblici nelle materie comunitarie; promuove le relazioni bilaterali, attende ai relativi negoziati, cura l'analisi, la definizione e l'attuazione dell'azione diplomatica con i Paesi membri e candidati dell'UE, i Paesi dello Spazio economico europeo, nonché i Paesi dei Balcani; cura la partecipazione italiana alle attività delle altre cooperazioni ed organizzazioni internazionali regionali.

Nel contesto di tali funzioni istituzionali, gli obiettivi più qualificanti nel corso del 2014, ai fini della tutela dell'interesse nazionale italiano e dell'armonico sviluppo dei processi di integrazione europea sono individuati: nella preparazione e svolgimento della Presidenza italiana del Consiglio

dell'Unione Europea (luglio-dicembre 2014); nell'accrescere l'attenzione dell'UE nei confronti del Mediterraneo; nel sostenere il processo di allargamento dell'Unione Europea ai Paesi candidati e potenziali candidati all'adesione, anche attraverso il rafforzamento dei rapporti bilaterali e della cooperazione regionale; nel sostenere i processi di cooperazione politica, economica e di integrazione europea attraverso il rafforzamento dei rapporti bilaterali con i Paesi membri dell'UE.

### **Quadro normativo e regolamentare di riferimento – aspetti organizzativi**

Questo Centro di Responsabilità opera sulla base del D.P.R. 18/1967 e successive modificazioni, nonché sulla base del D.P.R. 95/2010, concernente la riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Per quanto concerne la gestione dei singoli capitoli di bilancio, i riferimenti normativi sono i seguenti: L.180/1992 sulla partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace e umanitarie in sede internazionale; L. 960/1982 sul rifinanziamento della legge 14 marzo 1977, n. 73, concernente la ratifica degli accordi di Osimo tra l'Italia e la Jugoslavia; L. 193/2004 sugli interventi a favore della minoranza italiana in Slovenia e in Croazia e a favore degli Esuli; L. 847/1980 sulla concessione di un contributo annuo statale a favore della Maison de l'Italie della città universitaria di Parigi; L.78/2002 sull'aumento del contributo ordinario all'Associazione culturale "Villa Vigoni", con sede in Menaggio; Decisione del Consiglio dell'Unione Europea n.1327 del 12 febbraio 2004 concernente l'introduzione dell'accordo sul regime linguistico (request and pay) dell'Unione Europea allargata; L. 388/93 di ratifica ed esecuzione degli accordi di Schengen; Convenzione tra la Repubblica Italiana e la Repubblica Svizzera per la pesca nelle acque italo-svizzere, firmata a Roma il 19 marzo 1986; la Legge n. 286 del 28.08.1997 recante "Ratifica ed esecuzione dell'accordo tra il Governo della Repubblica italiana e la Presidenza dell'Iniziativa Centro-Europea (In.C.E.); l'accordo stipulato in data 14 aprile 1992 tra il Governo Italiano e la Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS), riguardante l'istituzione e il finanziamento del Fondo dell'Iniziativa Centro Europea (Trust Fund) e del Fondo per la Cooperazione Tecnica presso la BERS.

Dal punto di vista organizzativo, la Direzione Generale per l'Unione Europea si compone di sette Uffici e di una Unità: l'Ufficio I si occupa della promozione delle politiche settoriali, dell'integrazione economica e finanziaria, del mercato interno e della competitività all'interno dell'Unione Europea; l'Ufficio II segue le relazioni esterne dell'Unione europea con gli Stati terzi, i rapporti con il Servizio Europeo per l'Azione esterna ed il processo di allargamento; l'Ufficio III si occupa della libera circolazione delle persone e dei flussi migratori verso l'Unione Europea (Spazio europeo di libertà, giustizia e sicurezza); l'Ufficio IV segue l'intera architettura istituzionale dell'Unione Europea, inclusa la rappresentanza del cittadino e le candidature italiane; l'Ufficio V è competente per le relazioni con i Paesi dell'Europa centro-settentrionale (17 Paesi), tra cui Germania, Regno Unito, Svizzera, Austria, Paesi baltici e scandinavi; l'Ufficio VI segue rapporti con i Paesi dell'Europa centrale (Polonia, Repubblica Ceca, Romania e Bulgaria, Slovacchia, Moldavia); l'Ufficio VII si occupa delle relazioni dell'Italia con i Paesi dell'Europa meridionale e mediterranea (12 Paesi, tra cui Francia, Spagna e Turchia e Grecia); l'Unità per i Paesi dei Balcani, InCE e IAI segue le relazioni dell'Italia con i Paesi dei Balcani occidentali nonché la cooperazione regionale attraverso i numerosi organismi presenti (InCE, IAI, RCC, SEECF e SECI).

## NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014

## 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

## SEZIONE II

## Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.1 Protocollo internazionale (004.001)
Descrizione del programma	Rapporti di cerimoniale con i Paesi esteri e con il corpo diplomatico-consolare e le Rappresentanze in Italia; Visite di Stato, visite ufficiali ed alta rappresentanza

## Risultati finanziari

LEGENDA Previsioni 2014 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6). Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).  (* ) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2014		Consuntivo 2014			
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)  (1)	Stanziamenti definitivi c/competenza (* )  (2)	Pagato c/competenza (* )  (3)	Residui accertati di nuova formazione (* )  (4)	Totale  (5) = (3) + (4)	Pagato c/residui  (6)

Categorie economiche						
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4.241.395,00	4.640.648,00	3.833.388,20	533,52	3.833.921,72	533,52
2 - CONSUMI INTERMEDI	2.243.827,00	1.883.959,00	1.404.456,37	381.507,34	1.785.963,71	962.110,13
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	277.080,00	304.404,00	221.504,97	0,00	221.504,97	0,00
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	2.571,00	2.328,00	2.328,00	0,00	2.328,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>6.764.873,00</b>	<b>6.831.339,00</b>	<b>5.461.677,54</b>	<b>382.040,86</b>	<b>5.843.718,40</b>	<b>962.643,65</b>

RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	+ reiscrizioni residui perenti	-	0,00	0,00	0,00	
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	0,00	
	<b>RENDICONTO GENERALE DELLO STATO</b>					
	<b>Competenza: Previsioni Iniziali</b>	<b>6.764.873,00</b>				
	<b>Competenza: Previsioni Definitive</b>		<b>6.831.339,00</b>			
<b>Competenza: Pagato</b>			<b>5.461.677,54</b>			
<b>Competenza: Rimasto da Pagare</b>				<b>382.040,86</b>		
<b>Residui: pagato</b>					<b>962.643,65</b>	

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014****060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI****SEZIONE II****Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma**

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.1 Protocollo internazionale (004.001)
Descrizione del programma	Rapporti di cerimoniale con i Paesi esteri e con il corpo diplomatico-consolare e le Rappresentanze in Italia; Visite di Stato, visite ufficiali ed alta rappresentanza

**Principali fatti di gestione**

Questo Cerimoniale Diplomatico della Repubblica, proseguendo lo sforzo di contenimento e razionalizzazione della spesa, che ha portato a risparmi significativi fin dalla seconda metà del 2011, nel corso dell'anno 2014 ha potuto realizzare un'efficace programmazione delle attività e degli impegni istituzionali. Si descrivono qui di seguito le attività di ogni Piano Gestionale del cap. 1174 di competenza di questo CdR che hanno determinato l'utilizzo delle risorse finanziarie per il raggiungimento del proprio obiettivo strutturale: P.G.1 (Missioni all'interno e all'estero) Lo stanziamento iniziale di Euro 13.436,00 si è rivelato insufficiente rispetto ai costi derivanti dalle numerose missioni effettuate dal personale di questo Cerimoniale a Milano in occasione degli eventi connessi al Semestre di Presidenza Italiana dell'U. E. pertanto è stato necessario effettuare variazioni compensative dal P.G. 4 pari a Euro 23.000,00. P.G. 2 (Spese di Cerimoniale) Lo stanziamento iniziale di Euro 750.558 si è rivelato insufficiente per la realizzazione delle attività connesse all'ospitalità prestata in occasione delle Visite di Stato e Ufficiali di Personalità straniere in Italia e per onorare gli impegni di spesa incompressibili (spese di noleggio, carburante e manutenzione delle autovetture in dotazione, e le spese di ospitalità aeroportuale); si è quindi dovuto procedere ad una variazione compensativa di Euro 90.000 (con fondi provenienti dal P.G. 4 del medesimo capitolo) grazie alla quale è stato possibile programmare in modo più efficiente le spese. P.G. 3 (Villa Madama) Lo stanziamento di bilancio iniziale per l'esercizio 2014 di Euro 651.124,00 è stato oggetto di variazioni negative pari ad Euro 143.493,00 che hanno ridotto i fondi a disposizione ad Euro 507.628,00. Essi sono risultati sufficienti a coprire le spese per la manutenzione ordinaria del Complesso demaniale di Villa Madama e ad effettuare solo alcuni interventi di adeguamento tecnologico del sistema di TVCC e di sicurezza passiva del sito, particolarmente sensibile e operazioni di messa in sicurezza degli impianti e degli alberi ad alto fusto, in ottemperanza al D.L.vo 81 del 2008 sulla sicurezza dei luoghi di lavoro. P.G. 4 (Visite all'estero del Presidente della Repubblica). Lo stanziamento iniziale di questo Piano Gestionale è stato di Euro 441.797,00 sufficiente a far fronte ai costi derivanti dal ridotto programma delle visite del Signor Presidente della Repubblica dell'anno 2014. P.G. 8 (Compensi ad estranei per attività saltuarie di traduzione, interpretariato ecc.). Tali spese si riferiscono, come è noto, a prestazioni per interpretariato e traduzioni a favore del Presidente della Repubblica in occasione delle visite all'estero, dell'On. Ministro, dei Sottosegretari di Stato e delle Direzioni Generali. Lo stanziamento iniziale di Euro 33.872,00 è risultato sufficiente alle esigenze finanziarie derivanti dalle richieste di servizio interpretariato e traduzioni.

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**  
**SEZIONE II**  
**Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma**

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.2 Cooperazione allo sviluppo (004.002)
Descrizione del programma	Gestione programmi di cooperazione allo sviluppo; Negoziato, selezione ed attuazione di iniziative bilaterali di cooperazione. Pareri, studi ed analisi in materia di sviluppo. Programmi di formazione per i PVS. Rapporti di cooperazione allo sviluppo in ambito multilaterale. Rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione

Categorie economiche	Previsioni 2014		Consuntivo 2014			
	Stanziamen- ti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamen- ti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	19.982.239,00	20.066.623,00	12.999.585,38	878.623,23	13.878.208,61	1.901.441,14
2 - CONSUMI INTERMEDI	9.237.950,00	8.768.778,00	5.060.672,69	558.187,78	5.618.860,47	3.332.148,88
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	644.500,00	743.344,00	576.771,80	0,00	576.771,80	0,00
4 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.936.394,00	1.898.775,00	1.898.775,00	0,00	1.898.775,00	0,00
7 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	210.692.578,00	328.429.074,00	218.654.365,52	69.329.797,23	287.984.162,75	94.791.441,01
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	649.102,00	649.102,00	142.640,65	2.096,12	144.736,77	7.584,83
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	415.904,00	319.232,00	35.891,78	100.000,00	135.891,78	460.367,84
<b>Totale</b>	<b>243.558.667,00</b>	<b>360.874.928,00</b>	<b>239.368.702,82</b>	<b>70.868.704,36</b>	<b>310.237.407,18</b>	<b>100.492.983,70</b>

RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	+ reiscrizioni residui perenti	-	31.071.223,00	31.071.170,86	38,00	
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	46.940.612,20	
	<b>RENDICONTO GENERALE DELLO STATO</b>					
	Competenza: Previsioni Iniziali	243.558.667,00				
	Competenza: Previsioni Definitive		391.946.151,00			
Competenza: Pagato			270.439.873,68			
Competenza: Rimasto da Pagare				117.809.354,56		
Residui: pagato					100.492.983,70	

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014****060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI****SEZIONE II****Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma**

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.2 Cooperazione allo sviluppo (004.002)
Descrizione del programma	Gestione programmi di cooperazione allo sviluppo; Negoziato, selezione ed attuazione di iniziative bilaterali di cooperazione. Pareri, studi ed analisi in materia di sviluppo. Programmi di formazione per i PVS. Rapporti di cooperazione allo sviluppo in ambito multilaterale. Rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione

**Principali fatti di gestione**

Nel 2014, lo stanziamento iniziale a favore del bilancio della DGCS (tabella C) ammontava a circa 181,4 milioni di Euro. Ad essi si sono andati ad aggiungere 71,2 milioni di Euro stanziati dai due Decreti missioni internazionali più ulteriori 60 milioni di Euro (art.1, comma 249 della legge di stabilità per il 2014) messi a disposizione a valere sul Fondo di Rotazione per l'attuazione delle Politiche europee. Nel corso dell'anno, a seguito di vari atti normativi, sono tuttavia intervenuti tagli per circa 16,5 milioni di Euro complessivi. Dallo stanziamento risultante sono stati impegnati, nel corso dell'anno, poco meno di 304 milioni. Per quanto riguarda gli stanziamenti del decreto missioni internazionali, gli impegni complessivi ammontano a circa 43 milioni di Euro perché la DGCS non ha potuto disporre di tutto il finanziamento previsto in quanto le risorse a saldo sono state assegnate al bilancio della Direzione solo agli alla fine di dicembre, quando non era ovviamente più possibile adottare impegni contabili. Nel dettaglio delle attività svolte dalla DGCS, nel corso del 2014 sono stati impegnati per iniziative di cooperazione a dono circa 268,4 milioni di Euro. Per quel che concerne la distribuzione geografica delle iniziative a dono, i nuovi impegni si sono ripartiti come segue: il 28,9% riguardava iniziative da realizzare in Africa Subsahariana, il 22,7% riguardava Paesi del bacino del Mediterraneo e del Medio Oriente, il 13,4% l'Asia ed il 3,5% circa l'America Latina (il restante 31,5% riguardava progetti non ripartibili nelle citate aree geografiche). Per quel che riguarda invece i settori di intervento, tra quelli cui sono state dedicate maggiori risorse si segnalano in particolare l'agricoltura (insieme allo sviluppo rurale ed alla sicurezza alimentare), la sanità (che include anche il contributo di 30 milioni assicurato al Fondo Globale per la lotta all'AIDS, alla tubercolosi e alla malaria), l'educazione/formazione professionale, la promozione dei diritti umani e della parità di genere, la difesa dell'ambiente e la risposta alle emergenze. La DGCS eroga anche contributi obbligatori in favore degli Organismi Internazionali in base agli accordi di diritto internazionale pubblico vigenti tra l'Italia e questi Organismi, principalmente appartenenti al sistema delle Nazioni Unite. L'ammontare del contributo concesso, a seconda dei casi, è determinato sulla base di una ripartizione fissata al momento dell'adesione all'Organismo ed è riportato nella Legge di ratifica ed esecuzione dell'Accordo che la sancisce, ovvero è definito sulla base di una ripartizione delle quote di contribuzione, vincolante per tutti gli Stati Membri, deliberata dagli organi di Governo dello stesso Organismo in sede di approvazione del bilancio. L'ammontare complessivo, data la particolare natura dei contributi in questione, subisce generalmente soltanto marginali variazioni da un anno all'altro. Nel 2014 i contributi obbligatori complessivamente erogati dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo ammontano complessivamente a 45.801.928,48 Euro. Una gran parte di tale ammontare è destinata ad Organismi internazionali che hanno sede in Italia.

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014****060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI****SEZIONE II****Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma**

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.3 Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)
Descrizione del programma	Rapporti ed accordi a carattere economico e finanziario in ambito internazionale. Iniziative a sostegno delle imprese italiane all'estero nelle aree geografiche di riferimento. Questioni economiche-commerciali internazionali. Cooperazione internazionale in materia di tutela ambientale

**Risultati finanziari****LEGENDA**

**Previsioni 2014** = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).  
**Consuntivo 2014** = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6).

**Residui accertati** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).

(\*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Categorie economiche	Previsioni 2014		Consuntivo 2014			
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*) (2)	Pagato c/competenza (*) (3)	Residui accertati di nuova formazione (*) (4)	Totale (5) = (3) + (4)	Pagato c/residui (6)
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	9.917.604,00	10.395.191,00	8.773.127,07	0,00	8.773.127,07	0,00
2 - CONSUMI INTERMEDI	980.258,00	915.843,00	623.812,09	291.211,54	915.023,63	387.689,48
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	648.001,00	680.686,00	513.373,56	0,00	513.373,56	0,00
4 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2.493.242,00	2.281.768,00	2.249.176,09	0,00	2.249.176,09	0,00
7 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	27.508.326,00	30.867.526,00	12.546.398,95	16.094.129,07	28.640.528,02	14.286.460,98
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	4.499,00	3.314,00	3.313,56	0,00	3.313,56	0,00
22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>41.551.930,00</b>	<b>45.144.328,00</b>	<b>24.709.201,32</b>	<b>16.385.340,61</b>	<b>41.094.541,93</b>	<b>14.674.150,46</b>

RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	+ reiscrizioni residui perenti	-	170.937,00	170.936,40	0,00	
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	2.226.997,02	
	<b>RENDICONTO GENERALE DELLO STATO</b>					
	Competenza: Previsioni Iniziali	<b>41.551.930,00</b>				
	Competenza: Previsioni Definitive		<b>45.315.265,00</b>			
Competenza: Pagato			<b>24.880.137,72</b>			
Competenza: Rimasto da Pagare				<b>18.612.337,63</b>		
Residui: pagato					<b>14.674.150,46</b>	

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014****060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI****SEZIONE II****Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma**

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.3 Cooperazione economica e relazioni internazionali (004.004)
Descrizione del programma	Rapporti ed accordi a carattere economico e finanziario in ambito internazionale. Iniziative a sostegno delle imprese italiane all'estero nelle aree geografiche di riferimento. Questioni economiche-commerciali internazionali. Cooperazione internazionale in materia di tutela ambientale

**Principali fatti di gestione**

In applicazione di quanto previsto dall'art. 1, c. 428 della Legge di Stabilità 2014, dagli articoli 16 e 50 del DL 66/2014, dall'art. 2 del DL 4/2014 e dall'art. 1, c. 6 del DL 90/2014, il MEF ha effettuato variazioni negative di bilancio per l'Esercizio 2014 a valere sui Capitoli rimodulabili gestiti dalla DGMO (Cap. 3620, relativo alle spese di acquisto di beni e servizi; Cap. 3751, relativo al Contributo Obbligatorio in favore dell'IIIA; Cap. 3752, relativo al Trattato di Amicizia Italia/Argentina; Cap. 3754, relativo ai Contributi Volontari nel quadro delle Questioni Globali; Cap. 3755, relativo alla Legge 180/1992). Tali decurtazioni hanno fatto seguito agli accantonamenti già disposti per l'anno 2014 ai sensi dell'art. 12, c. 4 del DL 35/2013. Gli obiettivi strategici e strutturali prefissati sono stati dunque raggiunti compatibilmente con la ridotta disponibilità finanziaria dei Capitoli. In particolare, la dotazione ridotta dei piani gestionali 1 e 2 del Cap. 3620, relativi alle Missioni in Italia e all'Estero presso gli Organismi internazionali e nel quadro della Mondializzazione, è stata compensata con variazioni in aumento con provenienza dal p.g. 5, relativo all'Internazionalizzazione del Sistema Paese, a sua volta interessato da detti accantonamenti, per l'importo complessivo di € 114.488,00. L'art. 9, c. 2 del DL n. 2 del 16/01/2014 (Decreto Missioni Internazionali-primmo semestre 2014), convertito dalla Legge n. 28 del 14/03/2014, ha autorizzato dal 01/01/2014 e fino al 30/06/2014 la spesa di € 2.000.000,00 ad integrazione degli stanziamenti già assegnati per l'anno 2014 per l'attuazione della Legge 180/1992, per la partecipazione alle iniziative a sostegno dei processi di pace e di rafforzamento della sicurezza in Africa sub-sahariana e in America Centrale (anticipo di € 1.000.000,00 attribuito dal DMT n. 7740 del 14/02/2014 e saldo di € 1.000.000,00 attribuito dal DMT n. 37055 del 14/05/2014 sul Cap. 3755/p.g. 2). In seguito, l'art. 9, c. 2 del DL n. 109 del 01/08/2014 (Decreto Missioni-secondo semestre 2014), convertito dalla Legge n. 141 del 01/10/2014, ha autorizzato dal 01/07/2014 e fino al 31/12/2014 la spesa di € 1.300.000,00 per iniziative in Africa sub-sahariana e in America Latina ad integrazione degli stanziamenti già assegnati per l'anno 2014 per l'attuazione della Legge 180/1992 (anticipo di € 650.000,00 attribuito con DMT n. 67590 registrato il 15/09/2014 a valere sul Cap. 3755/p.g.2; saldo di € 650.000,00 attribuito dal DMT n. 84106 registrato il 19/12/2014). L'attribuzione dei fondi del Decreto Missioni ha portato lo stanziamento sul Cap. 3755 per l'Esercizio 2014 da un ammontare iniziale di € 196.859,00 ad uno stanziamento definitivo di € 3.496.859,00, che, al netto degli accantonamenti MEF riconducibili ai citati DL 35/2013, DL 4/2014, DL 66/2014 per l'importo complessivo di € 68.127,00, è risultato infine pari a € 3.428.732,00. Di tale somma, l'importo di € 2.226.997,02 è stato trasportato al 2015 come Residuo di Lettera F. I fondi aggiuntivi del Decreto Missioni 2014 hanno reso possibile la corresponsione di 7 Contributi e il sostegno finanziario di 6 iniziative in favore della pace e del rafforzamento della sicurezza nell'Africa Sub-sahariana e in America Centrale, che si aggiungono ai 7 progetti/iniziative finanziati sullo stanziamento di Bilancio previsto per la L. 180/92. Il DMT 94255 del 30/12/2014 ha disposto la variazione compensativa dal Cap. 3392/p.g. 1 di competenza della DGAP al Cap. 3758/p.g.1 di competenza della DGMO per l'importo di € 150.147,00, a seguito dell'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'art. 3, c. 2, lettera a) della Legge 48/2012, di ratifica dello Statuto dell'Agenzia Internazionale per le Energie Rinnovabili (IRENA), portando lo stanziamento del Cap. 3758 da € 560.000,00 all'importo definitivo di € 710.147,00, rendendo possibile il pagamento del Contributo Obbligatorio in favore dell'IRENA per l'importo richiesto dall'Organismo.

## NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014

## 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

## SEZIONE II

## Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.4 Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)
Descrizione del programma	Rapporti politici in ambito internazionale. Sicurezza internazionale e coordinamento politico militare. Questione in materia di diritti umani. Cooperazione giudiziaria ed extragiudiziaria in ambito internazionale. Nelle aree geografiche di riferimento: Controllo degli armamenti, rapporti ed accordi a carattere economico e finanziario ed iniziative a sostegno delle imprese italiane all'estero, trattazione delle questioni relative alle relazioni esterne dell'Unione Europea. Rapporti culturali

## Risultati finanziari

## LEGENDA

**Previsioni 2014** = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).  
**Consuntivo 2014** = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6).  
**Residui accertati** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).

(\*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Previsioni 2014		Consuntivo 2014			
Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)

Categorie economiche	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	10.081.277,00	10.556.170,00	9.411.199,51	0,00	9.411.199,51	0,00
2 - CONSUMI INTERMEDI	1.025.187,00	1.022.675,00	760.302,09	241.229,72	1.001.531,81	167.432,37
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	659.110,00	691.623,00	544.530,38	0,00	544.530,38	0,00
7 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	467.887.490,00	475.226.442,00	464.763.423,56	2.597.207,88	467.360.631,44	6.538.108,56
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	5.785,00	4.320,00	4.320,00	0,00	4.320,00	80,52
25 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	0,00	11.647.276,00	11.647.276,00	0,00	11.647.276,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>479.658.849,00</b>	<b>499.148.506,00</b>	<b>487.131.051,54</b>	<b>2.838.437,60</b>	<b>489.969.489,14</b>	<b>6.705.621,45</b>

RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	+ reiscrizioni residui perenti	-	710.298,00	710.285,39	12,00	
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	2.528.924,06	
	<b>RENDICONTO GENERALE DELLO STATO</b>					
	Competenza: Previsioni Iniziali	479.658.849,00				
	Competenza: Previsioni Definitive		499.858.804,00			
Competenza: Pagato			487.841.336,93			
Competenza: Rimasto da Pagare				5.367.373,66		
Residui: pagato						6.705.621,45

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014****060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI****SEZIONE II****Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma**

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.4 Promozione della pace e sicurezza internazionale (004.006)
Descrizione del programma	Rapporti politici in ambito internazionale. Sicurezza internazionale e coordinamento politico militare. Questione in materia di diritti umani. Cooperazione giudiziaria ed extragiudiziaria in ambito internazionale. Nelle aree geografiche di riferimento: Controllo degli armamenti, rapporti ed accordi a carattere economico e finanziario ed iniziative a sostegno delle imprese italiane all'estero, trattazione delle questioni relative alle relazioni esterne dell'Unione Europea. Rapporti culturali

**Principali fatti di gestione**

Per quanto concerne l'obiettivo 4.6.72, si è potuto ovviare alla ridotta disponibilità di fondi ed ai successivi accantonamenti disposti dal MEF sul cap. 3341/6 attraverso due variazioni compensative (DM 2000/521 del 08/09/2014 e DM 2000/581 del 02/10/2014), ciascuna per l'importo di € 20.000, dal piano gestionale 2 del medesimo capitolo, in virtù delle quali è stato possibile sostenere integralmente le spese legate alla partecipazione dei delegati italiani alle riunioni della 69ma Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Per quanto concerne l'obiettivo 4.6.73, si ritiene opportuno segnalare che, in virtù dei fondi stanziati dal Decreto Missioni Internazionali (DL 109/2014) sul cap. 3416, è stato possibile disporre della somma complessiva di € 500.000 da destinare all'Esercito Nazionale Afgano, nell'ambito dei Fondi Fiduciari della NATO. Per quanto concerne l'obiettivo 4.6.74, si segnala che, nonostante le variazioni negative di bilancio disposte dal MEF sul Cap. 3341/9 è stato comunque possibile assicurare il regolare svolgimento delle previste sessioni della Commissione di Venezia. Per quanto concerne l'obiettivo 4.6.122, introdotto a decorrere dal 01 gennaio 2014, si segnala l'attribuzione di risorse finanziarie per l'importo complessivo di € 3.147.606 per effetto dei DD.LL. 2/2014 e 109/2014 (Missioni Internazionali) finalizzate ad assicurare la partecipazione italiana alle iniziative PESD-PSDC. Nell'ambito dell'obiettivo strutturale 4.6.93, la Direzione Generale ha evaso tutte le richieste di contributi obbligatori e volontari necessari per la partecipazione dell'Italia alle Organizzazioni Internazionali a cui aderisce, nel rispetto delle scadenze contabili prefissate. Ciò è stato possibile grazie ad una oculata redistribuzione delle risorse tra i piani gestionali del cap. 3393. In particolare, con DM 2000/659 del 31/10/2014, è stata operata una variazione compensativa dai piani gestionali 5, 6, 8, 9, 12, 13 e 17 al piano gestionale 3, per l'importo complessivo di € 4.524.845,10, che sono stati versati alle Nazioni Unite per assicurare la partecipazione dell'Italia alle missioni di pace. Si fa presente inoltre che, nell'ambito del medesimo obiettivo strutturale, è stato possibile contribuire, in virtù delle risorse stanziati sui capp. 3415 (pp. gg. 2, 9 e 16), 3395, 3416 e 7247 a norma dei DD.LL. 2/2014 e 109/2014 (Missioni Internazionali), alle operazioni civili di mantenimento della pace e di diplomazia preventiva dell'OSCE (in particolare alla Missione di Monitoraggio Speciale per l'Ucraina), al Fondo Fiduciario UNODC per la lotta alla pirateria al largo delle coste somale, al Fondo Fiduciario del DPA dell'ONU per il Medio Oriente ed il Nord Africa, allo Staff College delle NU di Torino, ai Fondi Fiduciari della NATO ed alla ristrutturazione del Quartier Generale NATO di Bruxelles. In relazione all'obiettivo strutturale 4.6.94, occorre citare lo stanziamento assegnato dai DD.LL. 2/2014 e 109/2014 (Missioni Internazionali) al cap. 3415/17, in virtù del quale è stato possibile disporre di risorse aggiuntive per un importo complessivo di € 1.580.204, da destinarsi ad interventi di varia natura volti a favorire i processi di stabilizzazione in Paesi caratterizzati da situazioni di instabilità e conflitto, con particolare riferimento ai casi della Siria, della Libia e del Libano. In tale ottica si colloca anche il contributo di € 125.000 erogato a valere sul Cap. 3415/14 in favore dell'Unione per il Mediterraneo. Infine, è opportuno ricordare che con DM 5021/28/BIS del 27/03/2014 è stata operata una variazione compensativa dal cap. 1296 (Fondo di riserva per consumi intermedi), gestito dalla DGRI, al cap. 3366, per l'importo complessivo di € 70.000, grazie alla quale è stato possibile disporre di risorse aggiuntive nell'ambito di tutti gli obiettivi strategici della Direzione, con particolare riferimento alle tematiche afferenti i diritti umani.

## NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014

## 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

## SEZIONE II

## Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.5 Integrazione europea (004.007)
Descrizione del programma	Trattazione delle questioni relative alle politiche interne ed esterne, di giustizia ed affari interni dell'Unione europea; Rapporti ed accordi a carattere politico, economico-finanziario e culturale in ambito UE. Iniziative a sostegno delle imprese italiane in ambito europeo.

## Risultati finanziari

LEGENDA Previsioni 2014 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6). Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).	Previsioni 2014		Consuntivo 2014			
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)

(\*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Categorie economiche						
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	9.194.973,00	9.587.112,00	8.740.766,54	0,00	8.740.766,54	0,00
2 - CONSUMI INTERMEDI	501.844,00	538.717,00	329.227,41	168.518,55	497.745,96	116.404,17
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	601.310,00	628.147,00	534.275,87	0,00	534.275,87	0,00
5 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	356.202,00	313.994,00	313.994,00	0,00	313.994,00	0,00
7 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	67.557.075,00	70.710.305,00	32.175.515,87	24.265.079,57	56.440.595,44	3.295.617,05
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	3.857,00	2.805,00	2.797,93	0,00	2.797,93	0,00
<b>Totale</b>	<b>78.215.261,00</b>	<b>81.781.080,00</b>	<b>42.096.577,62</b>	<b>24.433.598,12</b>	<b>66.530.175,74</b>	<b>3.412.021,22</b>

RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	+ reiscrizioni residui perenti	-	992.528,00	992.521,78	6,00	
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	3.000.000,00	
	<b>RENDICONTO GENERALE DELLO STATO</b>					
	Competenza: Previsioni Iniziali	<b>78.215.261,00</b>				
	Competenza: Previsioni Definitive		<b>82.773.608,00</b>			
Competenza: Pagato			<b>43.089.099,40</b>			
Competenza: Rimasto da Pagare				<b>27.433.604,12</b>		
Residui: pagato					<b>3.412.021,22</b>	

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014****060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI****SEZIONE II****Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma**

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.5 Integrazione europea (004.007)
Descrizione del programma	Trattazione delle questioni relative alle politiche interne ed esterne, di giustizia ed affari interni dell'Unione europea; Rapporti ed accordi a carattere politico, economico-finanziario e culturale in ambito UE. Iniziative a sostegno delle imprese italiane in ambito europeo.

**Principali fatti di gestione**

**PRINCIPALI FATTI DI GESTIONE** L'erogazione dei contributi, secondo le leggi autorizzative elencate nel quadro di riferimento, è avvenuta regolarmente. A seguito del DL 35/2013; DL 4/2014; DL 66/2014 art 16 e art 50, sono state effettuate variazioni negative di bilancio a valere sui Capitoli rimodulabili gestiti dalla DGUE. Sono stati interessati, in particolare, i seguenti capitoli: Cap. 4505/1 : € 49.976 Cap. 4538/1 : € 9.750 Cap. 4539/1 : € 42.208 Cap. 4543/1 : € 4.571 causando un minor numero di iniziative Cap. 4544/1: € 432.437 causando un minor numero di iniziative Cap. 4545/1: € 150.118 causando un minor numero di iniziative Cap. 4548/1: € 4.653 Cap. 4548/2 : € 13.615 Cap. 4547/1: € 284.172 causando un minor numero di iniziative. Non si sono effettuate rimodulazioni a seguito degli accantonamenti. Sono state effettuate le seguenti variazioni compensative in termini di competenza e cassa: Cap. 4536 PG1 : + € 9.740 Cap. 4548 PG2: - € 9.740 Cap. 4548 PG1: - € 47.454 Cap. 4505 PG1 : + € 47.454 Sono state effettuate le seguenti variazioni compensative in termini di sola cassa: Cap. 4544 PG 1: - € 814.000,86 Cap. 4544 PG 82: + € 814.000,86 Cap. 4531 PG/3: - € 1.000.000 (dai capp. 1275 PG1 e 1278 PG1 Cap. 4531 PG/4: - € 150.000 (dai capp. 1275 PG1 e 1278 PG1. Si evidenziano, inoltre, i seguenti incrementi di stanziamenti definitivi: Cap. 4531 PG/4: € 100.000 versati a favore della Fondazione Segretariato Permanente dell'Iniziativa Adriatico-Ionica, assegnati dal D.L. 2/2014, convertito con legge n. 28/2014. Si riportano, infine, le entrate per re-iscrizioni in bilancio per residui perenti: Cap. 4544 PG/82: € 992.527,78. La formazione di residui ha riguardato prevalentemente i contributi destinati alle minoranze Italiane in Slovenia e Croazia, i contributi per gli esuli e i fondi destinati alla Delegazione per la Presidenza Italiana del Semestre Europeo. La formazione dei residui per i contributi alle minoranze italiane dipende essenzialmente dalle modalità previste dalle leggi per l'erogazione dei contributi, in particolare la necessità della presentazione dei contratti da parte dell'Università Popolare di Trieste e dell'Unione Italiana di Fiume. Per quanto riguarda gli esuli, la formazione dei residui dipende dalla necessità di approvazione dei progetti, presentati dalle federazioni degli esuli, da parte della commissione mista MAECI-MIBAC.

## NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014

## 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

## SEZIONE II

## Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.6 Italiani nel mondo e politiche migratorie (004.008)
Descrizione del programma	Affari consolari. Gestione flussi migratori. Promozione, coordinamento e sviluppo delle politiche concernenti i diritti degli italiani nel mondo. Promozione iniziative linguistico-scolastiche a favore di connazionali all'estero. Tutela ed assistenza a favore degli italiani nel mondo.

## Risultati finanziari

LEGENDA Previsioni 2014 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6). Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).	Previsioni 2014		Consuntivo 2014			
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*) (2)	Pagato c/competenza (*) (3)	Residui accertati di nuova formazione (*) (4)	Totale (5) = (3) + (4)	Pagato c/residui (6)
(*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.						

Categorie economiche	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*) (2)	Pagato c/competenza (*) (3)	Residui accertati di nuova formazione (*) (4)	Totale (5) = (3) + (4)	Pagato c/residui (6)
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	6.060.897,00	6.582.064,00	5.881.206,75	0,00	5.881.206,75	0,00
2 - CONSUMI INTERMEDI	1.037.254,00	1.181.505,00	707.392,32	171.423,00	878.815,32	86.042,34
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	396.350,00	431.980,00	341.478,28	0,00	341.478,28	0,00
4 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	12.221.554,00	11.149.459,00	10.812.373,94	99.194,19	10.911.568,13	351.646,16
7 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	23.625.408,00	25.072.052,00	24.973.588,10	12.749,00	24.986.337,10	53.801,00
10 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	3.857,00	2.865,00	2.857,66	0,00	2.857,66	117,12
<b>Totale</b>	<b>43.345.320,00</b>	<b>44.419.925,00</b>	<b>42.718.897,05</b>	<b>283.366,19</b>	<b>43.002.263,24</b>	<b>491.606,62</b>

RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	+ reiscrizioni residui perenti	-	0,00	0,00	0,00	
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	0,00	
	<b>RENDICONTO GENERALE DELLO STATO</b>					
	Competenza: Previsioni Iniziali	43.345.320,00				
	Competenza: Previsioni Definitive		44.419.925,00			
	Competenza: Pagato			42.718.897,05		
Competenza: Rimasto da Pagare				283.366,19		
Residui: pagato					491.606,62	

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014****060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI****SEZIONE II****Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma**

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.6 Italiani nel mondo e politiche migratorie (004.008)
Descrizione del programma	Affari consolari. Gestione flussi migratori. Promozione, coordinamento e sviluppo delle politiche concernenti i diritti degli italiani nel mondo. Promozione iniziative linguistico-scolastiche a favore di connazionali all'estero. Tutela ed assistenza a favore degli italiani nel mondo.

**Principali fatti di gestione**

Gli stanziamenti inizialmente assegnati con LB 2014 a questa Direzione Generale per le attività strategiche e istituzionali sono stati decurtati da diversi provvedimenti normativi (art. 12, comma 4 del D.L. 35/2013, art. 2 del DL 4/2014, artt. 16 e 50 del DL 66/2014). Le nuove disponibilità finanziarie hanno reso necessaria una nuova programmazione delle attività organizzate ed il ricalcolo delle assegnazioni per enti ed associazioni destinatarie dei contributi. Per quanto attiene agli incrementi presenti negli stanziamenti definitivi rispetto a quelli iniziali, essi consistono in 1.685.831 euro richiesti ed ottenuti sul capitolo 3108 al fine di erogare l'intero importo dovuto a titolo di contributo obbligatorio alle Organizzazioni Internazionali (OIL ed OIM) per l'es. 2014; l'incremento dell'importo dovuto trae origine dal rapporto di cambio tra franco svizzero ed euro ed è stato compensato con prelevamento dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie (DMT 46882 del 17/7/2014, registrato in data 29/7/2014, numero ufficio 1 registro 2403). Sono inoltre stati richiesti ed ottenuti sul capitolo 3123 fondi pari a 235.000 euro per garantire la regolare organizzazione delle operazioni di voto degli italiani all'estero per le elezioni europee del 23-24 maggio 2014 (DMT 5846 del 06/03/2013 registrato in data 06/03/2013, numero registro 02, foglio 146). Le altre variazioni concernono i capitoli stipendiali. Per quanto attiene alle variazioni compensative, sono avvenute tra i capitoli 3031 pg 9 (-47.000) e 3031 pg3 (+47.000) per destinare fondi alle missioni connesse al semestre di Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione Europea e applicate con DDG 39 e 541.

## NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014

## 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

## SEZIONE II

## Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.7 Promozione del sistema Paese (004.009)
Descrizione del programma	Promozione e diffusione della cultura, della lingua e dello spettacolo italiano. Rapporti culturali con soggetti stranieri e nazionali in ambito internazionale. Attività a sostegno del patrimonio culturale ed artistico in Italia ed all'estero. Istituzioni scolastiche italiane all'estero. Cooperazione internazionale nel settore scientifico e tecnologico. Iniziative a sostegno delle imprese italiane all'estero. Controllo degli armamenti. Coordinamento Enti territoriali in ambito internazionale.

## Risultati finanziari

## LEGENDA

**Previsioni 2014** = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).  
**Consuntivo 2014** = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6).  
**Residui accertati** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).

(\*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

	Previsioni 2014		Consuntivo 2014			
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)

Categorie economiche						
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	79.381.199,00	81.025.999,00	63.616.174,55	762.294,89	64.378.469,44	1.215.168,58
2 - CONSUMI INTERMEDI	4.599.961,00	5.189.455,00	3.661.758,40	1.460.155,90	5.121.914,30	1.145.481,03
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	875.050,00	987.609,00	641.982,24	0,00	641.982,24	3.203,00
4 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	13.443.667,00	13.117.071,00	13.117.071,00	0,00	13.117.071,00	43.000,00
5 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	10.860.118,00	9.737.455,00	5.889.654,28	3.823.154,48	9.712.808,76	3.480.324,71
7 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	53.288.900,00	52.050.356,00	50.271.674,41	0,00	50.271.674,41	28.603,06
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	203.546,00	203.546,00	71.828,34	9.067,34	80.895,68	0,00
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	9.642,00	7.220,00	7.216,98	0,00	7.216,98	248,88
<b>Totale</b>	<b>162.662.083,00</b>	<b>162.318.711,00</b>	<b>137.277.360,20</b>	<b>6.054.672,61</b>	<b>143.332.032,81</b>	<b>5.916.029,26</b>

RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	+ reiscrizioni residui perenti	-	94.300,00	89.300,00	0,00	
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	1.114.501,95	
	<b>RENDICONTO GENERALE DELLO STATO</b>					
	<b>Competenza: Previsioni Iniziali</b>	<b>162.662.083,00</b>				
	<b>Competenza: Previsioni Definitive</b>		<b>162.413.011,00</b>			
<b>Competenza: Pagato</b>			<b>137.366.660,20</b>			
<b>Competenza: Rimasto da Pagare</b>				<b>7.169.174,56</b>		
<b>Residui: pagato</b>					<b>5.916.029,26</b>	

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014****060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI****SEZIONE II****Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma**

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.7 Promozione del sistema Paese (004.009)
Descrizione del programma	Promozione e diffusione della cultura, della lingua e dello spettacolo italiano. Rapporti culturali con soggetti stranieri e nazionali in ambito internazionale. Attività a sostegno del patrimonio culturale ed artistico in Italia ed all'estero. Istituzioni scolastiche italiane all'estero. Cooperazione internazionale nel settore scientifico e tecnologico. Iniziative a sostegno delle imprese italiane all'estero. Controllo degli armamenti. Coordinamento Enti territoriali in ambito internazionale.

**Principali fatti di gestione**

**FATTI DI GESTIONE.** La Direzione Generale ha pienamente conseguito, nel 2014, sia l'obiettivo strutturale (Promozione del Sistema Paese) che i due obiettivi strategici (Internazionalizzazione del sistema produttivo italiano; Diffusione della lingua Italiana all'estero). Non sono state effettuate ridefinizioni contenutistiche in corso d'esercizio. Sotto il profilo strettamente finanziario, le dotazioni iniziali sono state oggetto di revisione in conseguenza degli accantonamenti definitivi IGB e di una serie di variazioni compensative indispensabili a garantire l'impiego ottimale delle risorse ed il simultaneo raggiungimento dei target. In corso d'anno è stato inserito, per decisione del MAE, un nuovo capitolo (il 2773 per le attività UAMA). Come in passato, la Direzione ha beneficiato di un aumento di dotazioni derivanti dal Decreto Missioni Internazionali e valse a finanziare, in particolare, importanti progetti archeologici in aree di crisi. Lo scostamento tra disponibilità finali complessive ed impegni di spesa è derivato dagli automatismi della legge 135/2012 (spending review) che ha imposto la diminuzione del contingente degli Insegnati di ruolo MIUR in servizio all'estero, nonché da alcuni eventi favorevoli nella corresponsione dei contributi obbligatori agli Organismi Internazionali (andamento del cambio euro/dollaro e sospensione delle attività del Segretariato dell'Unione Latina).

## NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014

## 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

## SEZIONE II

## Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.8 Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari (004.012)
Descrizione del programma	Gestione delle strutture all'estero. Bilancio di sede e controlli. Servizi per la rappresentanza degli uffici all'estero

Categorie economiche	Previsioni 2014		Consuntivo 2014			
	Stanziamen- ti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamen- ti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	1.608.073,00	1.609.124,00	1.608.512,83	0,00	1.608.512,83	0,00
2 - CONSUMI INTERMEDI	52.430.250,00	84.853.251,00	77.056.008,76	7.708.187,00	84.764.195,76	1.900.215,77
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	105.100,00	105.100,00	97.239,41	0,00	97.239,41	0,00
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	6.835.412,00	9.604.814,00	8.423.074,23	1.176.739,77	9.599.814,00	441.971,41
<b>Totale</b>	<b>60.978.835,00</b>	<b>96.172.289,00</b>	<b>87.184.835,23</b>	<b>8.884.926,77</b>	<b>96.069.762,00</b>	<b>2.342.187,18</b>

RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	+ reiscrizioni residui perenti	-	12.036,00	0,00	12.035,51	
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	94.055,24	
	<b>RENDICONTO GENERALE DELLO STATO</b>					
	<b>Competenza: Previsioni Iniziali</b>	<b>60.978.835,00</b>				
	<b>Competenza: Previsioni Definitive</b>		<b>96.184.325,00</b>			
	<b>Competenza: Pagato</b>			<b>87.184.835,23</b>		
<b>Competenza: Rimasto da Pagare</b>				<b>8.991.017,52</b>		
<b>Residui: pagato</b>					<b>2.342.187,18</b>	

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014****060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI****SEZIONE II****Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma**

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.8 Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari (004.012)
Descrizione del programma	Gestione delle strutture all'estero. Bilancio di sede e controlli. Servizi per la rappresentanza degli uffici all'estero

**Principali fatti di gestione**

Con riferimento al programma Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari (4.12) si riepilogano i principali fatti di gestione. Per l'assolvimento del programma la Direzione Generale ha operato prevalentemente mediante l'utilizzo delle risorse stanziare sui capitoli di spesa 1613, 7248 e 7245. Il capitolo 1613 (dotazione iniziale € 52.369.091, integrata in corso d'anno anche con fondi derivanti dalla decretazione d'urgenza per le missioni internazionali di pace) è stato impiegato per fare fronte alle spese di funzionamento degli Uffici all'estero, di cui la voce di maggior consistenza è rappresentata dalle spese per locazioni passive (spesa complessiva al 31.12.2014 pari ad € 20.247.046 per uffici ed € 9.999.545 per residenze ed alloggi). Prosegue, sul fronte del contenimento delle spese per locazioni residenziali, l'impegno della Direzione Generale, che ha consentito una contrazione della spesa per tali finalità. Con fondi derivanti dalla decretazione d'urgenza e con esplicita autorizzazione di rango primario, si è provveduto al temporaneo alloggiamento in condizioni di sicurezza del personale operante a Tripoli (sede le cui attività sono state sospese a febbraio 2015 per gravi ragioni legate al precario stato di ordine pubblico locale). Nel 2014, previa intesa con il Ministero della Difesa ed allocazione di risorse in sede di legge di assestamento, è stata avviata la costruzione della nuova Ambasciata a Mogadiscio (presso l'aeroporto internazionale). Il primo stadio avviato ed in fase di conclusione prevede la costruzione di una recinzione di sicurezza dell'area concessa dalle Autorità somale. A seguire verranno adottate apposite misure per la costruzione di uffici ed alloggi, con le opzioni tecnologiche a disposizione (limitate in considerazione dell'area, a tutti gli effetti bellica). Sempre con risorse provenienti dalla decretazione d'urgenza ed in considerazione dell'aggravarsi della situazione internazionale, d'intesa con l'Ispettorato Generale si è provveduto a finanziare una serie di interventi per la sicurezza delle Sedi e del personale da eventi terroristici (security), declinati in sicurezza passiva (protezione fisica e strutturale: lavori e forniture) e sicurezza attiva (dispositivi elettronici di protezione perimetrale, sistemi di allarme, telecamere a circuito chiuso, scanner e metal detector: forniture). L'ammontare di risorse destinato a tali finalità, al 31.12.2014, ammonta ad € 2.076.522. L'allocazione di risorse per tali finalità è stata anche agevolata dalla flessibilità del bilancio di Sede ex DPR 54/2010, che consente agli Uffici all'estero di allocare risorse di parte corrente in conto capitale per finalità istituzionali. In merito alle risorse in conto capitale (cap. 7248 e 7245), si è provveduto anche a seguito di rimodulazione di risorse dal cap. 7245 al cap. 7248 per cambiamento dello scenario di riferimento a finanziare la rete estera per interventi concernenti la sicurezza sul lavoro ai sensi del D.lgs 81/08 e DI 51/12 e per interventi di adattamento delle sedi di nuova apertura. In tale ambito si collocano varie iniziative di valorizzazione immobiliare, incluse varie procedure di alienazione avviate e concluse nel 2014, tra le più importanti vanno citate quelle di Londra e di Windhoek, con un attivo di oltre 4 M€.

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**  
**SEZIONE II**  
**Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma**

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.9 Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)
Descrizione del programma	Attività di cooperazione politica, economica, culturale delle sedi all'estero. Rapporti politici, questioni economico- commerciali e a carattere finanziario. Promozione commerciale, cooperazione nel settore scientifico e tecnologico. Cooperazione allo sviluppo, visite di Stato, ufficiali ed alta rappresentanza. Gestione flussi migratori e affari consolari. Tutela ed assistenza a favore degli italiani nel mondo. Promozione e diffusione della cultura, della lingua e dello spettacolo italiano. Servizi di informazione e comunicazione

LEGENDA Previsioni 2014 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6). Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).  (*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti progressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2014		Consuntivo 2014			
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)

Categorie economiche	Previsioni 2014		Consuntivo 2014			
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	558.791.826,00	558.373.860,00	517.632.546,18	1.008.444,50	518.640.990,68	4.339.446,67
2 - CONSUMI INTERMEDI	4.941.906,00	6.253.044,76	3.773.781,28	1.111.522,99	4.885.304,27	4.316.030,16
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	5.521.950,00	5.521.950,00	1.237.897,66	0,00	1.237.897,66	0,00
<b>Totale</b>	<b>569.255.682,00</b>	<b>570.148.854,76</b>	<b>522.644.225,12</b>	<b>2.119.967,49</b>	<b>524.764.192,61</b>	<b>8.655.476,83</b>

RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	+ reiscrizioni residui perenti	-	103.868,00	103.866,87	0,00	
	+ debiti progressi	-	0,00	0,00	0,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	3.339.470,22	
	<b>RENDICONTO GENERALE DELLO STATO</b>					
	Competenza: Previsioni Iniziali	569.255.682,00				
	Competenza: Previsioni Definitive		570.252.722,76			
	Competenza: Rimasto da Pagare Residui: pagato			522.748.091,99	5.459.437,71	
					<b>8.655.476,83</b>	

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014****060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI****SEZIONE II****Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma**

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.9 Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese (004.013)
Descrizione del programma	Attività di cooperazione politica, economica, culturale delle sedi all'estero. Rapporti politici, questioni economico- commerciali e a carattere finanziario. Promozione commerciale, cooperazione nel settore scientifico e tecnologico. Cooperazione allo sviluppo, visite di Stato, ufficiali ed alta rappresentanza. Gestione flussi migratori e affari consolari. Tutela ed assistenza a favore degli italiani nel mondo. Promozione e diffusione della cultura, della lingua e dello spettacolo italiano. Servizi di informazione e comunicazione

**Principali fatti di gestione**

I criteri di formulazione delle previsioni di bilancio per il triennio 2014-2016 per questo Programma si erano attenuti alle indicazioni fornite dalla Circolare MEF n.32 di luglio 2013, bilanciando con il massimo rigore le risorse disponibili per garantire il corretto funzionamento della rete diplomatico-consolare, dove restano prioritari gli impegni assunti in ambito internazionale. L' ininterrotta erosione delle risorse a disposizione del Dicastero per il funzionamento della propria rete di uffici all' estero, nonché le specifiche norme in materia di spending review hanno condotto a una nuova riorganizzazione della rete diplomatico consolare e a un nuovo assetto della presenza italiana sullo scenario globale. Nell' ambito del Programma 4.13, nel 2014, la Direzione ha portato ad attuazione, mediante la proposizione di specifiche disposizioni, la cd. riforma della rappresentanza (art. 16-bis, commi 1-2, DL n. 66/2014). Tale riforma ha comportato l' abolizione dell' assegno individuale di rappresentanza e, al fine di rendere più trasparente l' entità delle somme destinate alla promozione dell' Italia, è stato costituito un apposito Fondo nello stato di previsione della spesa del Ministero, sul quale sono confluite le risorse relative a tale attività, che precedentemente erano appostate sul capitolo relativo all' indennità di servizio all' estero, come quota indistinta dal resto dello stanziamento del capitolo. La Direzione ha proseguito con l' opera di pianificazione della distribuzione delle risorse sulla base di precise priorità, dedicando un' attenzione particolare agli Uffici onorari operanti in Paesi di secondario accreditamento, nei quali il posto consolare onorario rappresenta l' unica presenza istituzionale del nostro Paese. Infatti, il sopracitato DL 95-2012 aveva stabilito degli obblighi di riduzione percentuale degli assetti organizzativi delle strutture amministrative, obblighi ai quali la Farnesina ha aderito adottando un piano, senza precedenti per portata numerica, che ha comportato interventi di chiusura di ben 35 strutture all' estero tra Rappresentanze diplomatiche, Uffici consolari ed Istituti di Cultura, nel periodo novembre 2013 - dicembre 2014. L' individuazione delle Sedi da inserire nel piano di ristrutturazione di cui trattasi, per quanto riguarda gli Uffici consolari, è avvenuta attraverso un meticoloso percorso di valutazione, che, attraverso il coinvolgimento di tutte le strutture ministeriali interessate, ha preso in esame una pluralità di parametri obiettivi, tra i quali il volume dell' attività consolare, la consistenza della collettività dei connazionali residenti, la distanza tra la sede in soppressione e quella che riceve le competenze, la facilità dei relativi collegamenti, etc. Per quanto riguarda le Rappresentanze diplomatiche, il processo di individuazione delle sedi da sopprimere si è basato sulla rilevanza degli interessi bilaterali, sull' ammontare e le tendenze dell' interscambio economico-commerciale e sulla consistenza della collettività italiana presente in loco. Confermando la volontà di procedere ad una sempre responsabile analisi e revisione della spesa condotta mediante un esame puntuale e approfondito delle risorse finanziarie a disposizione, è stata posta grande attenzione con la priorità di continuare a garantire il livello quantitativo e qualitativo delle attività istituzionali e i conseguenti servizi offerti ai connazionali ed alle imprese anche in vista delle tante sfide future con cui il Paese si è dovuto confrontare e, in particolare ci si è prodigati per assicurare il massimo successo ed i migliori risultati del semestre di Presidenza italiana del Consiglio dell' Unione Europea (II semestre 2014), obiettivo che non ha potuto prescindere da un adeguato rafforzamento degli uffici che, sia a Roma che all' estero, in particolare a Bruxelles, hanno curato lo svolgimento degli incontri e degli eventi programmati.

## NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014

## 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

## SEZIONE II

## Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.10 Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)
Descrizione del programma	Indirizzo e coordinamento. Consulenza giuridica. Gestione delle crisi internazionali. Promozione e divulgazione del patrimonio archivistico

## Risultati finanziari

LEGENDA Previsioni 2014 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6). Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).  (* ) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2014		Consuntivo 2014			
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)

Categorie economiche						
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	9.201.277,00	10.030.664,00	9.239.067,87	0,00	9.239.067,87	0,00
2 - CONSUMI INTERMEDI	2.576.869,00	22.967.242,00	9.054.356,72	3.700.931,79	12.755.288,51	8.965.727,39
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	604.295,00	662.006,00	559.099,33	0,00	559.099,33	0,00
5 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1.424.029,00	1.424.029,00	0,00	1.378.100,00	1.378.100,00	121.700,00
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	5.142,00	3.828,00	3.828,00	0,00	3.828,00	666,12
<b>Totale</b>	<b>13.811.612,00</b>	<b>35.087.769,00</b>	<b>18.856.351,92</b>	<b>5.079.031,79</b>	<b>23.935.383,71</b>	<b>9.088.093,51</b>

RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	+ reiscrizioni residui perenti	-	0,00	0,00	0,00	
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	10.210.318,85	
	<b>RENDICONTO GENERALE DELLO STATO</b>					
	Competenza: Previsioni Iniziali	<b>13.811.612,00</b>				
	Competenza: Previsioni Definitive		<b>35.087.769,00</b>			
	Competenza: Pagato			<b>18.856.351,92</b>		
Competenza: Rimasto da Pagare				<b>15.289.350,64</b>		
Residui: pagato					<b>9.088.093,51</b>	

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014****060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI****SEZIONE II****Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma**

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.10 Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale (004.014)
Descrizione del programma	Indirizzo e coordinamento. Consulenza giuridica. Gestione delle crisi internazionali. Promozione e divulgazione del patrimonio archivistico

**Principali fatti di gestione**

La Segreteria Generale nell'ambito del programma 014 - Coordinamento dell'amministrazione in ambito internazionale - ha realizzato i propri obiettivi strategici senza significativi scostamenti di carattere finanziario rispetto alle previsioni iniziali. Ha avviato l'attuazione del programma triennale per la Trasparenza e l'integrità organizzando le giornate per la Trasparenza. Ha inoltre rafforzato il dialogo operativo con le altre amministrazioni (DIFESA, MISE e MIUR) attraverso l'elaborazione di un documento di strategia nazionale di sicurezza, lo sviluppo di una rete di ricercatori italiani all'estero, il rafforzamento del dialogo MAE-DIFESA per la promozione delle industrie di difesa. Per quanto riguarda invece l'obiettivo strutturale, completamente raggiunto, di assistenza al Ministro nell'elaborazione di indirizzi e di programmi del MAE assicurando il coordinamento dell'attività del Ministero, nonché di gestione delle conseguenze delle crisi internazionali e delle missioni internazionali di pace, lo scostamento risultante tra gli stanziamenti iniziali e gli stanziamenti definitivi deriva prevalentemente dalle variazioni definitive intercorse sul cap. 1156 (Spese per la tutela interessi italiani e sicurezza connazionali all'estero in emergenza) - gestito dall'Unità di Crisi relative agli stanziamenti assegnati nel corso dell'anno con d.l. 16 gennaio 2014, n. 2 e con d.l. 1 agosto 2014, n.109 di rifinanziamento delle Missioni internazionali di pace per gli interventi operativi di emergenza e sicurezza. Per quanto concerne le risultanze relative ai residui accertati, imputabili principalmente ai capitoli 1163 (Somme da erogare a Enti, Istituti, Associazioni, Fondazioni ed altri Organismi), 1147 (Spese per acquisto di beni e servizi) e 1156 (Spese per la tutela interessi italiani e sicurezza connazionali all'estero in emergenza), essi si riferiscono a impegni per i quali non è stato possibile procedere al pagamento nei tempi prestabiliti a causa sia del tardivo perfezionamento della documentazione da parte dei beneficiari per l'accredito a fine anno degli stanziamenti a saldo e sia per l'imprevedibilità che caratterizza l'azione di tutela dei connazionali in teatri bellici internazionali.

## NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014

## 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

## SEZIONE II

## Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	1 L'Italia in Europa e nel mondo (004)
Programma	1.11 Comunicazione in ambito internazionale (004.015)
Descrizione del programma	Servizi di informazione e comunicazione istituzionale. Rapporti con i giornalisti

## Risultati finanziari

## LEGENDA

Previsioni 2014 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).  
 Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6).  
 Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).

(\*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

Categorie economiche	Previsioni 2014		Consuntivo 2014			
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*) (2)	Pagato c/competenza (*) (3)	Residui accertati di nuova formazione (*) (4)	Totale (5) = (3) + (4)	Pagato c/residui (6)
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	3.123.778,00	3.588.257,00	3.249.387,90	0,00	3.249.387,90	0,00
2 - CONSUMI INTERMEDI	10.028.639,00	9.158.614,00	7.424.306,74	1.732.826,40	9.157.133,14	2.356.408,65
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	203.750,00	235.538,00	196.736,82	0,00	196.736,82	0,00
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	1.928,00	1.430,00	1.425,70	0,00	1.425,70	779,58
<b>Totale</b>	<b>13.358.095,00</b>	<b>12.983.839,00</b>	<b>10.871.857,16</b>	<b>1.732.826,40</b>	<b>12.604.683,56</b>	<b>2.357.188,23</b>

RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	+ reiscrizioni residui perenti	-	0,00	0,00	0,00	
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	0,00	
	<b>RENDICONTO GENERALE DELLO STATO</b>					
	<b>Competenza: Previsioni Iniziali</b>	<b>13.358.095,00</b>				
	<b>Competenza: Previsioni Definitive</b>		<b>12.983.839,00</b>			
<b>Competenza: Pagato</b>			<b>10.871.857,16</b>			
<b>Competenza: Rimasto da Pagare</b>				<b>1.732.826,40</b>		
<b>Residui: pagato</b>					<b>2.357.188,23</b>	

## Principali fatti di gestione

Questo Servizio Stampa, nonostante gli effetti negativi dei tagli operati dal MEF con DMT 34776, 55652 e 98946, è comunque riuscito ad utilizzare al meglio le risorse assegnate a L.B. 2014, e a conseguire risultati che hanno permesso di raggiungere in modo più che soddisfacente i valori target a preventivo (LB). In relazione ai consumi intermedi, il cap. 1675, oltre ai tagli operati dal MEF con i DMT sopracitati per un totale di Euro 843.402, ha subito una riduzione dello stanziamento a LB del 15% rispetto al 2013. Si è quindi resa necessaria una rinegoziazione di tutte le convenzioni con le Agenzie di stampa che, tuttavia, grazie ai margini di riduzione mantenuti nell'esercizio precedente, non ha inciso in maniera significativa sulla gamma e la qualità dei servizi offerti. Per il cap. 1636 p.g. 2, la situazione è rimasta sostanzialmente invariata rispetto al 2013. I tagli operati dal MEF con i DMT sopraindicati, per un totale di Euro 25.186, sono stati riassorbiti in parte dal passaggio della fornitura cartacea dei giornali a quella digitale e in parte sopprimendo l'abbonamento ad alcune pubblicazioni, mantenendo in essere i contratti relativi a pubblicazioni che sono risultate irrinunciabili per l'attività di vari uffici ministeriali e soprattutto quelli relativi alla gestione del portale istituzionale del Ministero. Per quanto riguarda, infine, la voce relativa ai redditi da lavoro dipendente si rileva una sostanziale corrispondenza tra lo Stanziamento iniziale a LB e Pagato in c/competenza. Lo scostamento, invece, con lo Stanziamento definitivo in c/competenza è verosimilmente dato da avanzamenti economici previsti in fase di budget e non realmente avvenuti nell'esercizio finanziario oltre all'avvicendamento non contestuale di personale trasferito all'estero.

## NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014

## 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

## SEZIONE II

## Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
Programma	2.1 Indirizzo politico (032.002)
Descrizione del programma	Programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Amministrazione, produzione e diffusione di informazioni generali, predisposizione della legislazione sulle politiche di settore su cui ha competenza il Ministero (attività di diretta collaborazione all'opera del Ministro). Valutazione e controllo strategico ed emanazione degli atti di indirizzo

## Risultati finanziari

Categorie economiche	Previsioni 2014		Consuntivo 2014			
	Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	9.797.126,00	10.123.601,00	8.133.212,60	0,00	8.133.212,60	0,00
2 - CONSUMI INTERMEDI	602.612,00	599.810,00	450.755,40	144.779,46	595.534,86	3.899,99
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	868.791,00	870.848,00	586.952,41	0,00	586.952,41	0,00
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	4.500,00	3.318,00	3.311,08	0,00	3.311,08	0,00
<b>Totale</b>	<b>11.273.029,00</b>	<b>11.597.577,00</b>	<b>9.174.231,49</b>	<b>144.779,46</b>	<b>9.319.010,95</b>	<b>3.899,99</b>

## LEGENDA

Previsioni 2014 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).  
 Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6).  
 Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).

(\*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	+ reiscrizioni residui perenti	-	0,00	0,00	0,00	
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	0,00	
	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO					
	Competenza: Previsioni Iniziali	11.273.029,00				
	Competenza: Previsioni Definitive		11.597.577,00			
	Competenza: Pagato			9.174.231,49		
Competenza: Rimasto da Pagare				144.779,46		
Residui: pagato					3.899,99	

## Principali fatti di gestione

Anche l'anno 2014 è stato caratterizzato dalla successione di tre diversi Ministri: Emma Bonino che ha cessato il suo incarico il 20/2/2014; Federica Mogherini, dal 21.2.2014 al 31.10.2014 e, da ultimo, Paolo Gentiloni dal 31.10.2014 alla fine dell'esercizio. Tale particolare circostanza ha comportato una certa mobilità del personale addetto agli uffici di diretta collaborazione del Ministro previsti dal DPR 233/2001. Nello specifico, il costo del personale pari ad euro 8.075.599,33, è stato impiegato per una media di 120 risorse, tra diplomatici, aree funzionali e dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni, dislocate nei quattro Uffici di cui al richiamato DPR: Gabinetto, Ufficio Rapporti con il Parlamento, Ufficio Legislativo e Segreteria Particolare del Ministro. Inoltre, mediamente 8 unità di personale sono state impiegate presso ciascuna delle segreterie dei Sottosegretari e dei Vice Ministro di volta in volta nominati. Inoltre è presente personale militare distaccato da altre amministrazioni la cui composizione è soggetta a variazioni. La complessiva attività svolta dagli Uffici di diretta collaborazione ha comportato la necessità di svolgere diverse missioni e trasferte in Italia e, soprattutto, all'estero, con un costo complessivo di euro 612.352,43. L'incremento del costo è dovuto al peculiare scenario politico del 2014 che ha interessato l'Area del Mediterraneo e del Medio Oriente, nonché alla problematica irrisolta dei Marò in India.

## NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014

## 060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

## SEZIONE II

## Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
Programma	2.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)
Descrizione del programma	Svolgimento di attività strumentali a supporto delle Amministrazioni per garantirne il funzionamento generale (gestione del personale, affari generali, gestione della contabilità, attività di informazione e di comunicazione,...)

Risultati finanziari	Previsioni 2014		Consuntivo 2014			
	Stanzamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanzamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
LEGENDA	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)
Previsioni 2014 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).						
Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6).						
Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).						
(*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.						
<b>Categorie economiche</b>						
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	38.467.027,00	41.893.163,00	37.306.407,06	407.624,34	37.714.031,40	264.987,63
2 - CONSUMI INTERMEDI	21.518.239,00	26.576.723,24	18.054.165,27	5.874.265,63	23.928.430,90	10.249.437,28
3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	2.314.350,00	2.549.311,00	2.063.272,65	25,07	2.063.297,72	0,00
5 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	0,00	14.316,00	14.313,87	0,00	14.313,87	5.302,98
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	1.169.324,00	1.623.346,00	1.343.998,59	126.213,88	1.470.212,47	387.284,86
21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	7.875.831,00	11.740.885,00	6.224.857,00	741.364,89	6.966.221,89	3.223.795,20
<b>Totale</b>	<b>71.344.771,00</b>	<b>84.397.744,24</b>	<b>65.007.014,44</b>	<b>7.149.493,81</b>	<b>72.156.508,25</b>	<b>14.130.807,95</b>

RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	+ reiscrizioni residui perenti	-	4.599,00	4.598,31	0,00	
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	7.314.295,92	
	<b>RENDICONTO GENERALE DELLO STATO</b>					
	Competenza: Previsioni Iniziali	<b>71.344.771,00</b>				
	Competenza: Previsioni Definitive		<b>84.402.343,24</b>			
	Competenza: Pagato			<b>65.011.612,75</b>		
Competenza: Rimasto da Pagare				<b>14.463.789,73</b>		
Residui: pagato					<b>14.130.807,95</b>	

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014****060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI****SEZIONE II****Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma**

Missione	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
Programma	2.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)
Descrizione del programma	Svolgimento di attività strumentali a supporto delle Amministrazioni per garantirne il funzionamento generale (gestione del personale, affari generali, gestione della contabilità, attività di informazione e di comunicazione,...)

**Principali fatti di gestione**

I criteri di formulazione delle previsioni di bilancio per il triennio 2014-2016 per questo Programma si erano attenuti alle indicazioni fornite dalla Circolare MEF n.32 di luglio 2013, tenendo conto, anche per il 2014 delle disposizioni normative di contenimento della spesa, soprattutto per la categoria dei consumi intermedi. L'Amministrazione e questo Centro di responsabilità hanno proseguito comunque nell'impegno di mantenere un livello qualitativo e quantitativo adeguato ai servizi resi alla collettività dei nostri connazionali all'estero e alle imprese, cercando di coniugarlo con quei criteri di massimo rigore imposti ormai da tempo dalla normativa in materia e dall'altra continuando a garantire il corretto funzionamento della Sede Centrale per quanto concerne la gestione complessiva e la sicurezza del Ministero. Tra gli aspetti presi in considerazione dal CDR è stata assicurata la massima funzionalità con particolare riferimento ai servizi sociali (mensa, ristorazione, baby-parking, asilo nido), nel tentativo di conciliare il lavoro e le aspirazioni professionali con i compiti genitoriali e di cura familiare e all'utilizzo di procedure informatizzate quale misura di snellimento dei procedimenti per consentire di risparmiare costi, migliorando i profili di tempestività dell'azione amministrativa e di razionalizzazione del lavoro. Grazie all'adozione del piano di rientro, previsto dall'art.5, c. 4 del DL35/13 l'Amministrazione è riuscita ad evitare la formazione di debiti fuori bilancio a conclusione dell'esercizio finanziario 2014. Ciò a conferma del fatto che la possibilità di utilizzo, al massimo livello, degli strumenti di flessibilità, consente all'Amministrazione di affrontare meglio i tagli di bilancio e ripianare le criticità esistenti sui alcuni capitoli di spesa. E' da rimarcare che negli ultimi anni le riduzioni che si sono abbattute sulle dotazioni di spese rimodulabili e, più in particolare, sulla categoria dei consumi intermedi, hanno condotto all'azzeramento dei margini di manovra. Nella fattispecie delle spese riguardanti i canoni, anche nel corso del 2014 questi ultimi hanno mostrato un andamento crescente, a causa delle tariffe per le utenze. Sono comunque proseguiti gli interventi di efficientamento energetico, quali l'installazione di lampade a led, il controllo remoto dei quadri elettrici, lo spegnimento automatico dei personal computer, che hanno prodotto significativi risparmi di spesa. Per quanto riguarda l'Obiettivo strategico è continuato nel 2014, in base alla programmazione triennale 2012-2014 del Piano della Performance, il perseguimento dei principi di parità e di pari opportunità e la promozione di una politica mirata ad un'azione di sensibilizzazione per assicurare, nell'ambito del lavoro pubblico, non solo parità e pari opportunità di genere, ma anche per rafforzare la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici, garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione. Nell'ambito di tale obiettivo è rimasto fermo l'impegno della Direzione di incoraggiare il conferimento e l'assunzione di incarichi di responsabilità da parte del personale femminile con l'obiettivo specifico di conseguire un aumento quantitativo delle donne impegnate in posizioni di responsabilità.

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014**  
**060 - MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**  
**SEZIONE II**

**Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma**

Missione	3 Fondi da ripartire (033)
Programma	3.1 Fondi da assegnare (033.001)
Descrizione del programma	Risorse da assegnare in ambito PA - Fondo consumi intermedi e Fondi da ripartire nell'ambito dell'Amministrazione

LEGENDA Previsioni 2014 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6). Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).  (* Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.	Previsioni 2014		Consuntivo 2014			
	Stanziamenti iniziali c/competenza (LB)	Stanziamenti definitivi c/competenza (*)	Pagato c/competenza (*)	Residui accertati di nuova formazione (*)	Totale	Pagato c/residui
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)
<b>Categorie economiche</b>						
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	8.604.766,00	9.498.948,00	9.498.948,00	0,00	9.498.948,00	0,00
2 - CONSUMI INTERMEDI	10.666.071,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>19.270.837,00</b>	<b>9.498.948,00</b>	<b>9.498.948,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.498.948,00</b>	<b>0,00</b>

RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	+ reiscrizioni residui perenti	-	0,00	0,00	0,00	
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	0,00	
	<b>RENDICONTO GENERALE DELLO STATO</b>					
	<b>Competenza: Previsioni Iniziali</b>	<b>19.270.837,00</b>				
	<b>Competenza: Previsioni Definitive</b>		<b>9.498.948,00</b>			
<b>Competenza: Pagato</b>			<b>9.498.948,00</b>			
<b>Competenza: Rimasto da Pagare</b>				<b>0,00</b>		
<b>Residui: pagato</b>					<b>0,00</b>	

**Principali fatti di gestione**

Anche nell'esercizio finanziario 2014 si è proceduto a ripartire i fondi assicurandone l'utilizzo o conservazione, per quanto riguarda i fondi relativi all'incentivazione del personale, i quali, com'è noto, sono conservati ai sensi di determinate disposizioni normative e contrattuali. L'utilizzo dei fondi ha continuato a seguire il criterio di un'adeguata ripartizione secondo il fabbisogno dell'Amministrazione e le esigenze più urgenti segnalate dai diversi centri di responsabilità. Tali interventi hanno soprattutto riguardato interventi per la rete estera quali missioni di sicurezza, esigenze delle Sedi estere (consolati onorari), manutenzione ordinaria della Sede centrale, spese per la formazione, etc. La disponibilità di stanziamento di tali capitoli, che non consente margini significativi di flessibilità nell'utilizzo delle risorse, fa sì che l'Amministrazione possa procedere solo a limitati interventi in corso d'anno, al fine di fronteggiare improvvise e non prevedibili necessità, che si manifestino nel corso dell'esercizio finanziario.

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA

€ 8,40



\*171640006160\*